ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 16, con edi... one del lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo del... a «Le Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. ... cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Tr... ricevono in Piazza Goldoni N. 1. pt. Da fuori inviare vaglia postale a... giornale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gr... centesimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si rest...

Spett. Biblioteca Civica

BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagam. Piazza... Abbon. Piazza C. Goldoni 1. Redazione: Via S. ... n. I, Amministrazione II p. - Trieste, Mercoledì 25 Luglio 1934, Anno XII - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 4547

Il perfezionamento dell'organizzazione del P. N. F.

Disposizioni del Segretario del Partito

per la costituzione di settori e nuclei di Fascio

ROMA, 24

Nei recenti Fogli di disposizioni emanati dal Segretario del Partito, particolare importanza assumono le disposizioni che concernono le modificazioni al funzionamento dei Fasci di Combattimento e dei Gruppi rionali fascisti, intese a rendere più perfetta l'organizzazione capillare del Partito.

Le disposizioni particolari per il funzionamento dei Fasci di Combattimento e dei Gruppi rionali fanno parte di un allegato allo statuto del P.N.F. e stabiliscono che il Segretario federale ha la facoltà di sciogliere i Direttorii dei Fasci di Combattimento e di procedere alla nomina di un Commissario incaricato di reggerli in via temporanea. Inoltre è consentito ai Segretari dei Fasci e fiduciari dei Gruppi di costituire, previa autorizzazione del Segretario della Federazione provinciale, dei settori e dei nuclei retti rispettivamente da un capo-settore e da un capo-nucleo.

Ai settori competono funzioni uguali a quelle dei Fasci o dei Gruppi rionali, entro i limiti di carattere territoriale che saranno stabiliti dal Segretario del Fascio e dal fiduciario del Gruppo rionale, secondo se sia l'uno o l'altro a predisporre la costituzione di questi organismi minori, attraverso i quali si realizza una maggiore capillarità del Partito.

Al nucleo, che è una suddivisione del settore, sono affidate funzioni di collegamento e la sua estensione territoriale può corrispondere sia a un determinato numero di vie, sia a singole vie o parte di esse. In tal modo si viene a costituire una sempre più fitta rete di organismi, che nella ridotta struttura creano una maggiore omogeneità, un rapporto più stretta conoscenza fra i camerati, un più esatto inquadramento degli iscritti, dando in pari tempo un'estensione maggiore e una maggiore aderenza agli organismi che inquadrano le masse fasciste.

L'imponente forza numerica del Partito rendeva indispensabile una suddivisione precisa di settori e di nuclei che i settori compongono, perchè la vita dei singoli Fasci possa potenziarsi in un diretto collegamento e in un più stretto e continuo inquadramento di questi iscritti.

I Fogli di disposizioni contengono inoltre norme regolanti l'anzianità d'iscrizione che dev'essere concessa ai congiunti dei Caduti per la Rivoluzione e che dovrà essere annotata sulla tessera d'onore, la quale a norma dell'articolo 30 dello Statuto del P.N.F., viene concessa a un limitato numero di persone. Ai genitori dei Caduti l'anzianità d'iscrizione sarà concessa in corrispondenza alla data del sacrificio del loro figlio, mentre per gli altri congiunti l'anzianità corrisponde alla data del rilascio della tessera di onore.

sul funzionamento di tutti i settori dell'attività fascista. I Segretari federali verranno così ad avere a fianco dei giovani dei quali dovranno esperimentare la capacità al comando e le atitudini più spiccate, in modo da contribuire a formare in essi quel complesso di requisiti di equilibrio e di conoscenza pratica, indispensabili ad assumere funzioni gerarchiche. I Littoriali della cultura e dell'arte s'inquadrano in questo piano organico di preparazione dei giovani per una naturale selezione dei valori effettivi.

Severi provvedimenti prefettizi contro mugnai contravventori alle norme di macinazione

PIACENZA, 24

Con decreto odierno il Prefetto ha adottato severi provvedimenti nei riguardi dei molini di Maldotti di Castel San Giovanni, di Giacomo Fioruzzi di Piacenza e di Soavi di Monticelli D'Ongina, trasgressori delle norme relative alla macinazione obbligatoria del grano degli ammassi.

I Littoriali della cultura per l'anno XIII
Preparazione dei giovani ai posti di comando

ROMA, 24

Domani si riunirà a Palazzo Littorio la Commissione che prepara i programmi dei Littoriali della cultura e dell'arte dell'Anno XIII. La Commissione, che sarà presieduta da S. E. Starace, è composta dal Vice-segretario dei G.U.F., console Poli, dai Segretari delle Federazioni fasciste di Roma, Torino, Firenze e Genova, dei Rettori delle Università di Roma, Firenze, Padova, Siena, dell'on. Pavolini, del console Scarfoglio del Ministero degli Esteri, dei segretari dei Gruppi universitari designati dal Segretario del Partito in numero di nove. I Littoriali dell'Anno XIII, per disposizione data dal Segretario del Partito, comprenderanno monografie e discussioni su argomenti tratti dal discorso del Duce alla seconda Assemblea quinquennale del Regime. Domani sarà discusso il programma. Si prevede una maggiore partecipazione di giovani ai Littoriali dell'anno prossimo.

I giovani universitari partecipano sempre più attivamente alle varie manifestazioni. Circa 5000 prendono parte quest'anno alle crociere d'istruzione e alle scuole di roccia.

Da questo si avrà poi una prima applicazione delle direttive tendenti a preparare un primo contingente di giovani selezionati i quali, chiamati a vivere accanto ai dirigenti provinciali del Partito e nei comandi delle organizzazioni giovanili, si esperimenteranno in maniera diretta

Oggi s'inaugura a Venezia
il Convegno internazionale d'arte

VENEZIA, 24

Domani mattina nella sala del senato in palazzo Ducale, sarà inaugurato il Convegno internazionale d'arte promosso e organizzato dalla Commissione nazionale italiana per la cooperazione intellettuale, d'accordo con la Commissione per la cooperazione intellettuale della Società delle Nazioni e con l'Istituto internazionale per la cooperazione intellettuale di Parigi.

Il convegno si tiene in occasione della quarta sessione del Comitato internazionale permanente delle lettere e delle arti e riunisce le rappresentanze di oltre 20 Paesi, tra le quali figurano le maggiori personalità del mondo della cultura. L'Italia è largamente e autorevolmente rappresentata. Al successo del Convegno hanno dato e danno un prezioso contributo le autorità politiche e gli Enti di Venezia, fra i quali va segnalata la Biennale internazionale di arte, che a mezzo del Presidente e del Segretario generale, ha messo a disposizione del Convegno tutto il proprio organismo realmente perfetto ed esemplare, in tutto degno delle tradizioni di Venezia.

La seduta inaugurale del Convegno rivestirà un carattere di particolare solennità, data anche la sede eccezionale come il palazzo Ducale, riservato a manifestazioni di grande importanza e di superiore interesse. Dopo la seduta inaugurale s'inizieranno nella sala del Piovego i lavori del Convegno, con la discussione del primo tema all'ordine del giorno: «L'arte contemporanea e la realtà».

Sono arrivati oggi per partecipare ai lavori del Convegno i delegati del Belgio, tra cui Giulio Destrée, presidente del Comitato permanente delle lettere e delle arti, della Polonia, dell'Ungheria, dell'Olanda, degli Stati Uniti d'America, dell'Inghilterra, della Francia, della Cecoslovacchia e di Cuba. Sono pure presenti a Venezia oltre i delegati italiani, il Ministro di Stato Alfredo Rocco, presidente della Commissione nazionale italiana per la cooperazione intellettuale, organizzatrice del Convegno, e S. E. Massimo Pilotti, Sottosegretario generale aggiunto alla Società delle Nazioni.

Il riordinamento sindacale
nello Stato corporativo fascista

ROMA, 24

La *Tribuna*, occupandosi del riordinamento sindacale e delle Corporazioni, dice che con rapidità veramente fascista entro il mese di luglio si è proceduto e si sta procedendo da parte delle varie Associazioni sindacali al lavoro destinato a dare gli Statuti definitivi alle Confederazioni e alle Federazioni in base allo schema tipo approvato dal Comitato corporativo centrale.

Ultimato questo lavoro e pubblicati i nuovi statuti, le Associazioni sindacali, nel loro nuovo impianto, potranno procedere all'ultima parte del loro compito nei riguardi dell'entrata in funzione delle Corporazioni, e cioè alla designazione dei rappresentanti di loro competenza. L'inizio dell'anno XIII, a meno di un anno di distanza dallo storico discorso del 14 novembre XII, in cui il Duce tracciava le direttive delle Corporazioni, vedrà così attuato e operante lo Stato corporativo fascista.

Il Ministro Ercole visita gli alloggiamenti
delle maestre del corso dirigenti O. B.

ROMA, 24

Il Ministro Ercole, accompagnato dall'on. Renato Ricci, ha visitato, accolto con entusiasmo dalle maestre, gli alloggiamenti che ospitano le insegnanti che frequentano il corso per dirigenti femminili dell'Opera Balilla.

L'Unione della stampa coloniale
incorporata nell'I. C. F.

ROMA, 24

L'on. Ezio Maria Gray ha rassegnato le dimissioni da presidente dell'Unione nazionale della stampa coloniale. Il Ministro per le Colonie non ha ritenuto opportuno di provvedere alla sua sostituzione e poichè l'Unione è un'emanazione dell'Istituto coloniale fascista, sotto la guida del quale deve esercitare la propria azione, è stato incaricato il R. Commissario dell'Istituto di prendere provvisoriamente la direzione e di farne, invece, un ente semiautonomo, un semplice ramo di attività del predetto Istituto coloniale

Per la tutela della quiete notturna

ROMA, 24

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il regio decreto legge col quale è data facoltà ai Comuni di emettere disposizioni regolamentari intese a vietare l'uso delle segnalazioni acustiche degli autoveicoli in determinate ore notturne.

Altri 33 ufficiali mutilati di guerra nominati cavalieri della Corona d'Italia

ROMA, 24

La prossima dispensa del *Bollettino Ufficiale* del Ministero della Guerra pubblicherà la nomina a cavaliere della Corona d'Italia, sanzionata con R. D. 28 giugno u. s., di altri 33 ufficiali mutilati o invalidi, designati da S. E. il Capo del Governo, Ministro della Guerra. E' questa la 15.a distribuzione per tale categoria di ufficiali, che si verifica dalla ripresa delle concessioni onorifiche. Si raggiunge con essa il numero complessivo di 649 nomine dal 1930 a oggi.

I ricevimenti del Segretario del Partito

ROMA, 24

Il Segretario del Partito ha ricevuto la Commissaria nazionale dell'Associazione fascista donne professioniste, artiste e laureate. La professoressa Castellani ha riferito sull'opera d'inquadramento e sull'attività che l'Associazione ha svolto e si propone di svolgere per un sano orientamento della cultura femminile e per una seria opera di propaganda fascista nelle organizzazioni culturali femminili dell'estero.

Nuove norme per le riduzioni ferroviarie
agli sposi in viaggio di nozze

ROMA, 24

Le Ferrovie dello Stato hanno portato alcune varianti alle disposizioni circa la validità dei biglietti rilasciati agli sposi in viaggio di nozze. I biglietti di andata e ritorno rilasciati agli sposi che hanno celebrato le nozze nel Regno, sono da considerarsi come due biglietti distinti di corsa semplice, regolati con la validità e le fermate dall'articolo 11 delle tariffe. Il biglietto si considera emesso per il ritorno all'atto in cui viene fatto vidimare per l'inizio del ritorno stesso. Il viaggio di ritorno deve però essere iniziato in ogni caso entro 15 giorni a decorrere dalle ore del giorno successivo a quello di emissione del biglietto di andata e ritorno.

Per quanto riguarda i biglietti rilasciati agli sposi che hanno celebrato le nozze all'estero o nelle colonie, hanno invece una validità complessiva di giorni 30, non compreso quello del rilascio, e dà diritto di effettuare senza formalità un numero illimitato di fermate intermedie. Per questi biglietti non sono fissati i termini distinti di validità per l'andata e per il ritorno e non è prescritta alcuna vidimazione per l'inizio del viaggio di ritorno.

300 connazionali da Buenos Aires
giunti in Italia con l'«Oceania»

NAPOLI, 24

Stamane con la motonave «Oceania», proveniente da Buenos Aires, sono giunti 300 connazionali partecipanti a una crociera a carattere nettamente popolare, che permetterà loro di visitare in 15 giorni di sosta in Italia, le maggiori realizzazioni del Fascismo. Il Vicesegretario federale ha portato ai crocieristi il saluto delle Camicie Nere napoletane. Gli ospiti, a mezzo di torpedoni, hanno subito iniziato il giro della città.

Raid marinaro di Avanguardisti d'Imperia
per visitare la Mostra della Rivoluzione

ROMA, 24

Partiti da Imperia con una lancia tipo regia Marina, diretti a Roma per visitare la Mostra della Rivoluzione fascista, 11 Avanguardisti della Legione marinara «M. O. A. Sifredi», hanno effettuato la traversata con le seguenti tappe: Imperia, Savona, Genova, Sestri Levante, La Spezia, Viareggio, Livorno, Piombino, Porto Santo Stefano, Civitavecchia, Fiumicino. I croceristi si sono ormeggiati al porto fluviale di San Paolo a Roma e saranno ospiti della Legione marinara «Caio Duilio».

I progressi e le realizzazioni della nostra Marina mercantile

efficacemente illustrati da S. E. Lojacono

ROMA, 24

L'azione svolta dal Regime sui risultati conseguiti per il potenziamento della Marina mercantile sono stati efficacemente riassunti da S. E. Lojacono, Sottosegretario di Stato alle Comunicazioni in un'intervista di cui diamo le parti salienti.

Rinnovamento di qualità

Il Sottosegretario ha messo in evidenza la situazione dell'Italia che da 1.668.296 tonnellate nel 1914, è passata a 3.149.187 tonnellate. Si deve però tener conto di circa un milione di tonnellate ex austro-ungariche acquisite di pieno diritto al nostro Paese dopo la Vittoria, e così si vede bene che la parte di responsabilità dell'Italia nella presente pletora di navi mercantili è minima. In grazio poi dell'abilità dei nostri tecnici, all'intraprendenza degli armatori e alle sagge direttive del Governo fascista, si è grandemente progredito nella qualità, in modo che l'Italia — la quale nel 1914 non aveva alcuna partecipazione al naviglio mondiale di massimo tonnellaggio con alta velocità — oggi vi figura degnamente con circa il 12 per cento.

L'on. Lojacono ha quindi riassunto il lavoro svolto per dare una nuova organizzazione ai porti. Eliminati gli enti portuali non assolutamente indispensabili, istituiti gli Uffici di lavoro portuale, che sotto la autorità del Comandante del Porto disciplinano il lavoro delle maestranze addette all'operazione di carico e scarico delle merci, selezionate queste maestranze, ricondotti a consapevole disciplina gli equipaggi e fatti oggetto in pari tempo di attente cure previdenziali e di trattamento ispirato a tali criteri di giustizia rimunerativa, eliminata ogni possibilità di sciopero in qualsiasi categoria di lavoratori del sistema marittimo, e non solo per imperio di legge ma per la inutilità di questi atti rivolti contro la produzione, giacchè la Magistratura del lavoro e il Corporativismo fascista bastano a eliminarne le cause, provveduto a questa che può chiamarsi politica di epurazione col risultato di vedere additati quali modelli esemplari i suoi porti e i suoi equipaggi, il Regime poteva anche in questo campo dedicarsi alla politica squisitamente ricostruttiva.

La sistemazione portuale

Circa i porti, il Regime ha voluto indirizzare le sue provvidenze a ottenere che quelli veramente importanti fossero attrezzati modernissimamente e sistemati nelle loro necessità di adeguamento agli attuali traffici e di sviluppo progressivo con nuove calate, nuovi moli e migliaia di metri di banchine sistemate. Questo fatto acquista maggiore rilievo per la considerazione della singolare e certamente non favorevole situazione portuale del nostro Paese, che per la sua configurazione geografica ha circa 106 porti fra grandi e piccoli, che tutti vanno curati, perchè tutti hanno una funzione non trascurabile e tradizioni storiche cospicue.

Il Sottosegretario, dopo aver illustrato lo sforzo decennale del Regime in questo campo, ha detto come la situazione di tutta la Marina mercantile del mondo è difficile per esuberanza di tonnellaggio, per scarsezza di traffici, per l'incertezza della situazione monetaria. Non è in nostro potere di sanare una tale situazione derivante da molteplici e complicatissime cause economiche e politiche di portata internazionale. Tutto quello che si può fare, allo scopo di riportare il benessere ai popoli attraverso la solidarietà umana e il rispetto delle intangibili leggi economiche, l'Italia lo fa per iniziativa del suo grande Duce. Per quel giorno la Marina mercantile italiana, a opera del suo nuovo Ministro S. E. Puppini, si prepara con navi, armatori e gente di mare dotata delle più grandi qualità. Segni palesi delle sue grandi possibilità si hanno col primato conseguito nel trasporto dei passeggeri oceanici e con la resistenza alla crisi, resistenza che è certamente superiore a quella di altri Paesi, tanto che in questi ultimi tempi i nostri traffici portuali hanno registrato sensibili miglioramenti e una sempre maggiore partecipazione della bandiera nazionale ai traffici mondiali.

Le manovre navali italiane
s'inizieranno il primo agosto

ROMA, 24

Il giorno primo del mese di agosto avranno inizio le esercitazioni navali delle due squadre riunite a Gaeta. La direzione superiore delle esercitazioni verrà costituita sull'incrociatore «Pola», sul quale prenderà imbarco il Capo di Stato Maggiore della Marina, che assumerà la direzione delle manovre.

Omaggio ai Morti del mare
in una commovente cerimonia ad Ancona

ANCONA, 24

Nel pomeriggio, a iniziativa della Lega navale, sono stati commemorati i morti del mare. Sul cacciatorpediniere «Dardo» hanno preso imbarco tutte le autorità civili, militari, politiche e religiose, Associazioni e rappresentanze con bandiere e gagliardetti. Facevano parte del corteo navale una vedetta della guardia di finanza e alcuni rimorchiatori. Il corteo si è portato all'altezza di Falconara, dove naufragò durante la guerra il pontone «Capellini». Suonato l'attenti, l'ex cappellano maggiore della Marina canonico Ragnini ha impartito la benedizione e una grande corona è stata gettata in mare, mentre venivano sparati colpi di fucile. Quindi l'Ammiraglio Miraglio ha fatto l'appello dei Caduti in guerra e dall'alto del ponte di comando è stato lanciato il grido di «Viva il Re», seguito dal saluto al Duce.

Le relazioni italo-cinesi
in un'intervista con il Ministro W. Koo

ROMA, 24

S. E. W. Koo, giovane ed intelligente uomo di Stato cinese, intervistato a bordo del «Gange», a Brindisi, ha fatto importanti dichiarazioni sui rapporti italo-cinesi, che vanno assumendo un tono sempre più amichevole.

«Non dimenticherò mai — ha detto il Ministro — il cordiale ed efficace appoggio della delegazione italiana a Ginevra dato alla causa cinese. Nessuno poteva mettere in dubbio la giustizia del nostro appello, ma non è vero che tutti fossero disposti a riconoscere il torto gravissimo commesso contro l'indipendenza, l'integrità e la dignità della Cina. Qualche Potenza forse sperava che le conclusioni del rapporto Litton sarebbero state diverse. Il rappresentante italiano nella Commissione, il Ministro Ciano, che ha illustrato con perfetta equità gli avvenimenti di Sciangai, e specialmente il vostro grande Mussolini — il solo che ci ha compresi e che dirige e ispira tutta l'azione italiana — hanno dato alla Cina una prova di lealtà che mai dimenticheremo. I cinesi oggi sono ansiosi di conoscere meglio l'Italia e di stringere i vincoli di collaborazione che abbiamo allacciato con piena fiducia in Mussolini e nell'Italia».

Parlando poi dei rapporti economici fra l'Italia e la Cina, l'intervistato ha detto: «Ho presenti le difficoltà che dipendono in gran parte dalla condizione eccezionale e transitoria della Cina. Io mi sono tuttavia domandato se gli italiani facciano sempre il massimo sforzo per agevolare da parte loro gli scambi commerciali. L'Italia ha una magnifica e veloce linea di navigazione che la pone in rapido contatto con i porti della Cina. A questo riguardo devo esprimere il mio compiacimento per il modo come la vostra linea funziona. I cinesi la preferiscono e non sono i soli. La vostra esportazione può quindi raggiungerci, sempre che non insista ad importare in Cina merci che non incontrano il favore del consumatore e che non reggono alla concorrenza. Forse bisognerebbe studiare da vicino il gusto, del resto mutabile come altrove, del pubblico cinese, anche fuori dei «treaty ports», dove vive una folla cosmopolita che non rappresenta esattamente le tendenze dell'interno. Mi dispiace di dover affermare che dal punto di vista economico l'Italia è ancora assente. I suoi prodotti sono apprezzati e preferiti anche per ragioni di simpatia politica, ma la sua importazione in Cina non si sviluppa come noi stessi desidereremmo, perchè l'industria italiana non cura come potrebbe i nostri mercati.

— Ella, Eccellenza, ha posto in risalto un sentimento di simpatia politica. Gli occidentali considerano i cinesi come eminentemente pratici: può il sentimento influire nei rapporti economici?

— I cinesi sono persuasi che l'Italia è fra le poche Potenze occidentali che hanno dimostrato di saper comprendere il dramma della loro storia. Essi sanno che gl'italiani non hanno mai pensato a conquistare territorio in Cina o d'imporre la loro volontà nella politica interna della Repubblica. Il Governo cinese intende favorire e sviluppare i rapporti fra i due popoli, entro i limiti dell'affermazione della «Open Door» per rispetto ai trattati internazionali. Ma i cinesi sanno che l'Italia non svolge una politica d'imperialismo economico; essi ricordano che l'Italia è stata la prima a rinunziare ai diritti che le erano stati riconosciuti e non sospettano quindi che dall'intensificato movimento degli affari possano sorgere pretesti per pretendere riconoscimenti d'influenze e di privilegi che la Cina non vuole in alcun modo concedere.

Treni rapidi sulla Roma-Torino

ROMA, 24

Il giorno 7 ottobre p. v., in conseguenza della cessazione dell'ora legale e del ritorno all'ora normale in Francia, si dovranno praticare alcuni ritocchi nell'orario dei treni viaggiatori della linea Torino-Modane. In tale occasione il Ministero delle Comunicazioni provvederà anche all'attivazione di una coppia di treni viaggiatori rapidi sull'intero percorso fra Roma e Torino con servizio nelle sole stazioni intermedie di Genova Principe, Pisa Centrale e Livorno.

I detti treni, in immediata coincidenza da e per Parigi, avranno il seguente orario: Partenza Torino 11.50, arr. Genova P. 14; part. Genova P. 14.05, arrivo Pisa Centrale 16.10; partenza Pisa C.le 16.24, arrivo Livorno 16.41; partenza Livorno 16.42, arrivo Roma 20.40; partenza Roma 14.35, arrivo Livorno 18.36; partenza Livorno 18.37, arrivo Pisa C.le 18.54; partenza Pisa C.le 18.59, arr. Genova P. 21.06; partenza Genova P. 21.10, arrivo Torino 23.25 e saranno opportunamente fiancheggiati da treni diretti per il servizio nelle maggiori stazioni intermedie. Coi suddetti treni, il percorso Roma-Torino, km. effettivi 664, sarà perciò coperto in sole ore 8.50. Dal 7 ottobre p. v. la Capitale sarà così allacciata con rete di treni rapidi alle principali città d'Italia: Milano, Firenze, Bologna, Venezia, Trieste, Torino, Genova, Pisa, Livorno, Bolzano, Verona e Napoli.

Dalla stessa data saranno pure attivate con opportuni ritocchi di orario due ottime comunicazioni tra Torino e Bologna via Alessandria-Piacenza e fra Genova e Bologna via Voghera-Piacenza. Esse avranno il seguente orario: part. Torino 9, arr. Bologna 14.05; part. Bologna 16.07, arr. Torino 21.10; part. Genova 9.10, arr. Bologna 14.05; part. Bologna 16.07, arr. Genova 20.

Un'offerta delle officine Skoda
al Governo di Bucarest

PRAGA, 24

Secondo informazioni del *Prager Tagblatt* da Bucarest, le officine Skoda avrebbero proposto al Governo romeno una fornitura di materiale di artiglieria. Si tratterebbe di una operazione per l'ammontare complessivo di 5 miliardi di lei. Una parte dei lavori verrebbe eseguita in Romania, a cui le officine Skoda fornirebbero gli impianti necessari per la sua industria bellica. I pagamenti verrebbero parzialmente effettuati in nafta e suoi derivati.

Il Ministero Doumergue resta immutato

Significativa dimostrazione al Capo del Governo - Una dichiarazione concordata nel Consiglio di Gabinetto - La tregua politica fino a ottobre

PARIGI, 24

La giornata d'oggi, decisiva per la crisi governativa scatenata dall'incidente Tardieu-Chautemps, è cominciata con l'arrivo di Doumergue da Tournefeuille. Il Presidente del Consiglio è giunto alle 8.25 col diretto di Tolosa ed è stato ricevuto alla stazione da numerosi membri del Governo e da una discreta folla, che gli ha improvvisato una calorosa manifestazione. Doumergue continua infatti ad essere considerato come al di fuori e al di sopra dei litigi scoppiati in seno al Gabinetto e la dimostrazione in suo onore era il segno di una reazione popolare contro l'eventuale ritorno alla sterile lotta politica. Ma non sono mancate all'arrivo di Doumergue, neppure manifestazioni meno serene. Così, mentre il Presidente del Consiglio attraversava l'atrio della stazione al grido di «Viva Doumergue», si è mescolato il grido ripetuto di «Abbasso Chautemps». Un individuo che aveva lanciato grida offensive contro il Ministro della Giustizia Cheron, recatosi ad accogliere il Presidente del Consiglio, è stato arrestato, ma l'incidente non ha turbato la manifestazione per Doumergue, che ha risposto sorridente ai suoi ammiratori.

I colloqui nella mattinata

Quindi il Presidente del Consiglio si è recato al suo domicilio personale e poi al Quai d'Orsay. Colà egli ha ricevuto la visita di Tardieu, col quale ha avuto un colloquio assai prolungato e quindi quella di Herriot e di un Ministro moderato, il Marin, che insieme con Tardieu rappresenta in seno al Gabinetto la frazione di destra.

Nessuna dichiarazione veniva fatta su queste conversazioni, solo si affermava che Doumergue, in possesso ormai di tutti gli elementi della situazione, aveva già preso la sua decisione, che avrebbe esposto ai colleghi nella riunione ministeriale fissata per il pomeriggio alle 17 e nella mattinata al Presidente della Repubblica. Doumergue si recava infatti all'Eliseo verso le 11 e rimaneva in colloquio col Capo dello Stato per più di tre quarti d'ora.

Nel frattempo Herriot convocava al Ministero della Marina, dove si trovano i suoi uffici, gli altri Ministri radicali e i membri del Comitato esecutivo del partito stesso. Alla riunione, nonostante la sua carica di presidente del gruppo radicale, non assisteva Chautemps. Lo scopo della riunione era probabilmente quello di esaminare le proposte fatte nella mattinata da Doumergue a Herriot. I giornali, sia quelli usciti nella mattina che nel pomeriggio, continuavano a dare consigli di moderazione e non mancavano le esortazioni perchè si facesse uno sforzo per levarsi al disopra dell'incidente personale Tardieu-Chautemps e si tenesse conto degli interessi del Paese.

Un appello delle «Croci di fuoco»

Doumergue si mostrava convinto di questa necessità tanto più che due manifesti pubblicati dall'Unione nazionale degli ex combattenti e dalle Croci di fuoco venivano, insieme alle esortazioni della maggioranza della stampa, a far sentire il peso della volontà popolare favorevole alla continuazione della tregua e contraria alla crisi ministeriale. «Per la salvezza pubblica — diceva, fra l'altro, il manifesto delle Croci di fuoco — noi reclamiamo la sanzione e la responsabilità anche se si tratti di alti personaggi, la proibizione delle società segrete, la separazione dei poteri, il silenzio dei partiti, la lotta contro la speculazione e il caro vita. Il Paese ha bisogno di tregua e vuole la pace interna, ma non a profitto dei politicanti».

Doumergue era dunque disposto a fare di tutto per evitare una crisi intempestiva. Infatti dopo le 19 il Consiglio di Gabinetto terminava e il Ministro dell'Interno Sarraut annunziava alla stampa che l'incidente poteva essere considerato superato, poichè di comune accordo, arrendendosi all'incitamento del Presidente del Consiglio, i Ministri avevano deciso di continuare lo statu quo. Così nè Tardieu era costretto a dare le dimissioni, nè i Ministri radicali persistevano nel dichiarare ch'era loro impossibile rimanere nel Gabinetto a fianco di Tardieu.

Le dichiarazioni di Doumergue

D'altra parte il Ministro Sarraut dava lettura di una dichiarazione di Doumergue ai suoi colleghi, dichiarazione che precisa il punto di vista del Presidente del Consiglio e nel cui testo i Ministri radicali hanno trovato, specie nel biasimo rivolto a Tardieu, ragioni sufficienti per rinunziare a chiedere ulteriori soddisfazioni. Nella dichiarazione Doumergue afferma che ignorava assolutamente quello che Tardieu aveva detto alla Commissione d'inchiesta e dichiara di dover esprimere tutto il suo rincrescimento per l'ardore veemente con cui Tardieu si è difeso contro le calunnie di cui era stato oggetto, ardore che lo ha evidentemente trascinato a uscire dai limiti entro cui — secondo l'opinione di Doumergue — avrebbe dovuto contenersi. Tuttavia il Presidente del Consiglio dichiara di non aver mai creduto che Tardieu avesse premeditato di rompere la tregua politica e di costringere Herriot ad abbandonare il Ministero. Poi il Presidente del Consiglio afferma necessario che Tardieu e Herriot restino ambedue nel Gabinetto, perchè la loro presenza come capi di due grandi partiti contribuisce a delineare il vero carattere della tregua politica. Rende omaggio ad ambedue per la lealtà con la quale sostengono l'opera di riassetto intrapresa dal Governo, ed esaminate le varie eventualità nel caso di ritiro di Tardieu o di Herriot o di tutti e due i Ministri e dedotto che nell'uno come nell'altro caso la continuazione del Ministero di unione nazionale si rivelerebbe impossibile e sarebbero quindi necessarie le dimissioni dell'intero Ministero o la scelta d'un altro Presidente del Consiglio, Doumergue conclude la sua dichiarazione affermando essere necessario di evitare eventualità di questo genere e fa appello al patriottismo di tutti i Ministri, per raggiungere lo scopo.

Letta questa dichiarazioni, Sarraut annunzia che tutti i Ministri essendosi arresi alle esortazioni del Presidente del Consiglio, il Gabinetto rimaneva in carica senza alcun cambiamento.

Tregua fino a ottobre

Dal canto suo Herriot, a nome dei suoi colleghi radicali, si associava alla dichiarazione di Sarraut e dava lettura di un comunicato annunziante «che i Ministri radicali, desiderosi di rispondere all'appello del Presidente del Consiglio, avevano deciso di restare al loro posto, pur riserbandosi di sottoporre la situazione tal quale risulta dagli avvenimenti, al Congresso radicale convocato per il prossimo mese di ottobre».

Il pericolo di una crisi ministeriale immediata era quindi stasera svanito, ma tuttavia, come la decisione dei Ministri radicali fa comprendere, la tregua politica è solo provvisoria, poichè la riserva fatta da Herriot di rinviare l'incidente all'esame del Congresso radicale di ottobre pesa e continuerà a pesare sull'esistenza del Ministero.

Parigi per una "Locarno balcanica,,

ATENE, 24

Il *Katimerini*, governativo pubblica, con il sottotitolo: «Una Locarno balcanica», la seguente informazione da Parigi: «In relazione agli sforzi francesi per una Locarno orientale, si sarebbero intraprese trattative con i Governi interessati per una Locarno balcanica, comprendente i firmatari del Patto balcanico, la Bulgaria e l'Albania.

Il Patto si estenderebbe anche alla Cecoslovacchia, quale membro della Piccola Intesa, a cui partecipano la Romania e la Jugoslavia. Il nuovo Patto sarebbe redatto sulla base di una assistenza mutua in caso di aggressione di terzi, assicurazione che non è data dal Patto balcanico, limitando l'assistenza alle sole aggressioni balcaniche. Secondo informazioni del Quay d'Orsai, queste trattative sarebbero a buon punto. Il giornale aggiunge che la Grecia non si rifiuterebbe di parteciparvi; ma è necessaria la partecipazione della Bulgaria e dell'Albania, mancando le quali, il nuovo Patto sarebbe inutile, essendo sufficiente per garantire la sicurezza della Grecia, il Patto balcanico in vigore».

Verso la fine della guerra
tra Bolivia e Paraguay

BUENOS AIRES, 24

Negli ambienti ufficiali si pensa che la guerra nel Chaco sia ormai per volgere alla fine, sia in conseguenza dell'offensiva in via di conclusione nel settore di Ballivia, che ha esaurito attaccanti e difensori, che per il successo dei rinnovati sforzi di mediazione dei Paesi sud-americani e coordinati dal Ministro degli Esteri argentino Saavedra Lamas. In circoli autorevoli si assicura che il Brasile ha accettato la proposta di Lamas di un'azione comune del Brasile, degli Stati Uniti e dell'Argentina presso i belligeranti per l'immediata cessazione delle ostilità e per la sollecita riunione a Buenos Aires dei delegati dei Paesi firmatari del Patto antibellico per una pacifica soluzione del conflitto del Chaco, con l'intesa che se la conferenza fallisse, l'intera vertenza sarebbe devoluta alla Corte dell'Aja, il cui responso sarebbe definitivo e obbligatorio per le parti interessate.

L'adesione italiana decisiva
per l'embargo sulle armi per la Bolivia e il Paraguay

LONDRA, 24

In un articolo editoriale il *Times* scrive che l'annunzio dato da Simon ai Comuni, che il Governo italiano ha comunicato alla S. d. N. che intende aderire alle misure necessarie per vietare l'esportazione dall'Italia di materiale bellico destinato alla Bolivia e al Paraguay, è stato accolto con grande soddisfazione.

Il giornale rileva che l'adesione dell'Italia può essere considerata un fattore decisivo per l'iniziativa di «embargo» presa dalla Granbretagna nel maggio scorso. Il primo esperimento internazionale di azione collettiva per impedire la guerra rifiutando i mezzi per condurla, conclude il giornale, è in tal modo messo alla prova.

In seguito alla decisione dell'Italia, infatti, il Governo britannico ha avvisato la S. d. N. che è pronto a imporre la completa sospensione delle spedizioni di armi per la Bolivia e il Paraguay, ma chiede che, prima, la S. d. N. telegrafi a tutti i Governi interessati domandando, se sono pronti ad accettare immediatamente l'embargo.

Il primo Gabinetto brasiliano
secondo la nuova Costituzione

RIO DE JANEIRO, 24

E' stato formato il primo Gabinetto in base alla nuova Costituzione. Ministro delle Finanze è Arturo Costa, Ministro degli Esteri Raul Fernandes, Ministro della Guerra il Gen. Goes Monteiro e Ministro della Marina l'Amm. Protogenes Guimaraes.

I prossimi richiami per istruzione
di sottoufficiali e militari di truppa

ROMA, 24

Il richiamo alle armi dei sottufficiali e militari di truppa delle classi 1904-1905, annunciato nei giorni scorsi, avrà luogo mediante cartolina precetto il giorno 9 agosto prossimo. I richiamati dovranno presentarsi alle autorità comunali nelle prime ore del mattino del giorno indicato nella cartolina precetto e cioè il 9 agosto, muniti del loro foglio di congedo illimitato, del libretto personale (ove ne siano provvisti) nonchè della cartolina precetto.

I Comandi di distretto militare ammetteranno alla dispensa dalla chiamata i sottufficiali e militari di truppa i quali: a) appartengano attualmente a corpi il cui servizio è computato agli effetti della ferma di leva a sensi dell'articolo 15 del T. U. della legge sul reclutamento dell'Esercito; b) siano stati congedati dopo aver compiuto gli obblighi di servizio volontariamente assunto nei R. Corpi di truppa coloniale della Libia; c) siano già stati in precedenza richiamati e siano compresi nel presente richiamo per effetto delle varianti introdotte nelle tabelle di mobilitazione dopo i passati richiami o per effetto dei cambiamenti di residenza; d) comprovino che nei due mesi precedenti il giorno del richiamo abbiano perduto uno dei genitori o la moglie; e) comprovino con documenti autentici di dover dare esami per studi o impieghi durante il periodo dell'istruzione, senza che sia possibile rimandare ad altra epoca gli esami stessi.

Saranno esentati dalla chiamata solamente i seguenti militari: a) gli ammalati in base a certificato medico autenticato comprovante l'impossibilità a presentarsi nei primi 10 giorni a decorrere da quello stabilito per la chiamata. Al riguardo saranno eseguiti gli accertamenti di cui alle disposizioni in vigore sul reclutamento; b) coloro i quali al momento della chiamata siano detenuti o si trovino al confino di polizia; c) i residenti in colonia e nelle isole del Dodecanneso.

I richiamati che tarderanno a presentarsi saranno, a seconda dei casi, puniti disciplinarmente o con la pena del carcere militare a norma dell'articolo 201 del T. U. delle leggi sul reclutamento del R. Esercito. Essi inoltre saranno trattenuti alle armi per tanti giorni in più, quanti quelli del ritardo. Il congedamento dei richiamati avrà inizio il 25 agosto e sarà condotto a termine entro i giorni 27 e 28 dello stesso mese. Ai congiunti dei militari che risultino in condizioni di bisogno e che, essendo totalmente a carico del militare richiamato, siano rimasti privi dei necessari mezzi di sussistenza, sarà al termine del periodo di richiamo corrisposto un soccorso per ogni giorno di richiamo.

Per esaurire l'applicazione del decreto
sulle passività agrarie onerose nell'Istria

POLA, 24

A proposito delle facilitazioni apportate dal R. Governo a favore dei debitori di mutui agrari, l'Ispettorato agrario per le Venezie per incarico di S. E. il Ministro per l'Agricoltura e le Foreste comunica che, considerata l'opportunità di disciplinare l'esaurimento dell'applicazione del R. D. 22 luglio 1932 N. 974 in provincia dell'Istria, è stato stabilito di fissare i limiti per l'applicazione suddetta nelle seguenti date:

1) 31 luglio p. v. termine massimo per l'accettazione delle domande da parte degli agricoltori interessati, siano esse rivolte per conseguire il contributo statale sui mutui in essere che su mutui da contrarsi per il consolidamento di passività che comprendano entrambi i casi;

2) 15 agosto p. v. termine massimo di inoltro delle domande di cui sopra dai Comitati istituiti presso le singole Casse rurali ai periti per l'istruzione tecnica. Entro tale data, quindi, le Casse rurali dovranno provvedere a inoltrare tutto il materiale giacente presso di esse, inviando le domande approvate e compilate ai periti facenti capo alle sedi della Cattedra ambulante di agricoltura, e le domande rimanenti al Comitato consultivo di Pola con sede presso la Cassa di risparmio di Pola.

Cattedre in concorso nelle scuole medie
della Tripolitania e della Cirenaica

ROMA, 24

Con decreto del Ministro delle Colonie pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* è stato bandito un concorso per titoli per alcune catedre vacanti nelle regie scuole medie della Tripolitania e della Cirenaica. A detto concorso possono esclusivamente prendere parte gli insegnanti ordinari delle scuole alle dipendenze delle amministrazioni scolastiche regionali i quali non abbiano superato l'età di 45 anni. Le relative domande in carta bollata da lire cinque (corredate da tutti i documenti prescritti) dovranno inviarsi al Ministero delle Colonie (Ufficio scuole e servizi archeologici) entro il 15 agosto p. v.

La prossima apertura della caccia

ROMA, 24

E' prossima l'emanazione del decreto che autorizzerà l'apertura della caccia in base ai voti espressi dalle assemblee generali che si svolsero nei primi giorni di luglio.

Secondo notizie assunte dall'*Informatore sportivo* presso la Federazione italiana cacciatori, si può intanto assicurare che l'apertura sarà duplice per tutta l'Italia, a stretta applicazione della legge Acerbo, e cioè al 12 agosto per le quaglie, le starne e i passeracei per le zone contemplate nella legge stessa e al 12 settembre per le altre.

Arresto di contrabbandieri di saccarina

ROMA, 24

La polizia tributaria della Guardia di Finanza di Roma ha arrestato a Roma e presso Como 14 persone che vendevano saccarina importata di contrabbando dalla Svizzera.

Due torpediniere polacche
in visita a Leningrado

MOSCA, 24

Oggi le torpediniere polacche «Burza» e «Icher» sono arrivate in visita ufficiale a Leningrado. Tra le navi dei due Paesi sono state scambiate le salve rituali. I comandanti delle due torpediniere polacche sono stati ricevuti, al loro sbarco, da un distaccamento d'onore e dai rappresentanti delle autorità navali e civili.

La visita di Beck a Tallin
e le cordiali relazioni polacco-estoni

VARSAVIA, 24

Mandano da Tallin che la visita di Beck ha destato nei circoli politici grande interesse. Nelle sfere politiche si rileva che la visita servirà anzitutto a consolidare le relazioni amichevoli tra la Polonia e l'Estonia, già esistenti da lungo tempo.

L'avvenimento che rafforzò l'amicizia tra i due Paesi fu la visita ufficiale del Presidente della Repubblica estone Stranmann a Varsavia. Va sottolineato che il solo viaggio ufficiale del Presidente Moscicki all'estero fu la sua visita a Tallin. Le ore vissute insieme dalla Polonia e dall'Estonia durante le lotte per l'indipendenza, il soggiorno in Polonia dell'attuale Generalissimo Laidoner, le visite reciproce di parlamentari furono le successive tappe del riavvicinamento tra le due Nazioni. Nessuna nube, neanche la più piccola, ha turbato mai le amichevoli relazioni tra la Polonia e l'Estonia nel passato, e queste relazione hanno trovato una espressione significativa sul terreno diplomatico e politico negli accordi ai quali la Polonia e l'Estonia hanno insieme collaborato come i Protocolli di Londra e i Patti regionali di non aggressione.

La visita di Beck sarà perciò un'occasione per riassumere i risultati positivi della collaborazione polacco-estone acquisiti finora, come per discutere lo sviluppo di questi rapporti nell'avvenire, secondo lo stesso spirito e con gli stessi metodi.

Il significato politico
dell'accordo magiaro-jugoslavo

BUDAPEST, 24

Il *Pester Lloyd* manifesta la speranza che con l'accordo testè sottoscritto a Belgrado sia definitivamente garantita la sicurezza della vita e dei beni della popolazione ungherese alla frontiera jugoslava e scrive che la liquidazione dell'incidente dimostra ormai a tutti la falsità dell'asserzione che la mossa ungherese intendesse turbare la pace e sollevare a Ginevra la questione della revisione per seminare l'inquietudine nella politica internazionale.

Le prove internazionali di motori a Mosca
Anche la Fiat partecipa alla gara

MOSCA, 24

Sono cominciate oggi, sul circuito Mosca-Tiflis-Mosca, le prove internazionali di motori Diesel allo scopo di scegliere i tipi di motori Diesel che si riveleranno migliori tanto dal lato economico che dinamico, della resistenza e del funzionamento e della solidità, delle varie parti di motori stessi. Il piano per la realizzazione delle prove, alle quali partecipa anche la «Fiat», è stato elaborato con cura straordinaria e tutte le difficoltà che possono verificarsi sono state prese in considerazione.

Misteriosa scomparsa a Gerusalemme
di tre agenti britannici

LONDRA, 24

Da Gerusalemme giunge notizia della misteriosa scomparsa di tre agenti del Governo britannico, due uomini e una donna, ciò che fa temere ch'essi siano stati uccisi. Le voci della scomparsa di questi agenti circolano da qualche settimana, ma negli ambienti governativi si mantiene il più assoluto riserbo.

Gli scioperi in America
Lo stato d'assedio a Minneapolis?

MINNEAPOLIS, 24

Il Governatore, dopo aver conferito col comandante della Guardia nazionale, ha disposto le misure per la proclamazione dello stato d'assedio. Fino ad ora però questo non è entrato in vigore. In serata un battaglione di fanteria ha occupato il quartiere dei mercati situato nel cuore dei distretti ove lo sciopero generale è più rigorosamente osservato. *(United Press).*

La salma di Dillinger consegnata al padre
Ricerche a Chicago per il ricupero di 300.000 dollari

CHICAGO, 24

Nel pomeriggio il cadavere di Dillinger è stato consegnato al genitore. L'annuncio che il cadavere del bandito sarà sepolto accanto alla madre nel cimitero di Crown Hill ha sollevato un coro di proteste. Le autorità ricevono centinaia di telegrammi, da tutta la Confederazione, in cui sono invitate a rifiutare il permesso di sepoltura, perchè nel suddetto cimitero riposano anche le spoglie del poeta James Whitcomb Riley.

Intanto la polizia federale, con la collaborazione della famosa «donna rossa» che comunicò loro dove si trovava il bandito, sta indagando per scoprire il suo rifugio di Chicago, ove, secondo vaghe indicazioni, dovrebbero essere rinvenuti circa 300.000 dollari in contanti, frutto degli assalti alle banche

Le condizioni del Maresciallo Lyautey

PARIGI, 24

Le condizioni del Maresciallo Lyautey continuano a permanere gravi. Si è notato tuttavia un leggero miglioramento, sebbene i medici non si pronuncino ancora sull'esito della malattia.

Il raid Inghilterra-Australia
Grierson giunto a Reikjavik

REIKJAVIK (Islanda), 24

Proveniente da Londondery, in Irlanda, è qui giunto l'aviatore inglese Grierson, che compie il volo dall'Inghilterra all'Australia. Egli conta di proseguire subito per l'America del Nord.

Altre 1500 case
sommerse dalle acque in Polonia

VARSAVIA, 24

Le pioggie torrenziali che da ventiquattro ore hanno ripreso a cadere hanno ulteriormente ingrossato il corso della Vistola e provocato altri allagamenti tra Varsavia e Cracovia. Altre 1500 case sono state sommerse in una regione di 100 km. trasformata in un immenso lago. Oltre ai 5000 senza tetto rifugiatisi ai margini della zona inondata, vi sono diverse centinaia di individui, tra cui donne e bambini, che nel mezzo di essa si sono rifugiati sulla cima degli alberi e sui tetti delle case e attendono di essere salvati.

L'inondazione in Corea
fa nuove vittime e danni

TOKIO, 24

29 persone sono annegate, 21 sono rimaste ferite e 18 mancano in seguito all'inondazione in Corea. Il livello delle acque continua a salire. Il fiume Hinton è straripato a sua volta stamane, sommergendo quasi tutte le 3500 abitazioni della città di Hegen.

Il caldo negli Stati Uniti
454 morti in sei giorni

NEW YORK, 24

Le vittime del caldo negli ultimi sei giorni in tutta la Confederazione sono salite alla cifra eccezionale di 454. Nei distretti del Middle West da 48 ore sono state superate tutte le temperature massime dell'ultimo cinquantennio.

Soltanto a Cincinnati nelle ultime 24 ore si sono avuti a lamentare 25 morti. Un curioso fatto provocato dal caldo e dalla siccità si segnala a Chicago al cui mattatoio giungono vagoni carichi di bestiame che gli allevatori riversano sul mercato non potendo dare ad esso da mangiare e da bere. Dinanzi a questo eccezionale invio gli operai addetti al mattatoio non hanno trovato di meglio che scioperare. Gli impiegati e gli altri funzionari dal macello per contro fanno ogni sforzo per cercare di nutrire ed abbeverare il bestiame. Il bestiame però continua a giungere in così grande quantità che non si riesce più a provvedere al suo ricovero. Parecchie centinaia di capi hanno dovuto essere subito abbattuti per l'impossibilità di custodirli. Nel campo sono custoditi ben 75.000 capi di grosso bestiame e gli industriali di carni conservate hanno radiodiffuso questa sera l'appello agli agricoltori invitandoli a sospendere l'invio di altro bestiame.

Vittime del caldo in Jugoslavia
46 gradi all'ombra a Skoplje

BELGRADO, 24

A Skoplje, nella Macedonia serba, si è avuta ieri una temperatura record di 46 gradi all'ombra e di 60 gradi al sole. Anche oggi in alcune regioni si sono registrate temperature di 42 gradi all'ombra. Nella regione di Banialuca, in Bosnia, numerose persone sono state colpite da insolazione. Nella giornata di ieri si sono registrati 15 casi di annegamento durante il bagno.

Canicola e uragani in Turchia

ISTANBUL, 24

Da dodici anni non si registrano in Turchia temperature canicolari come in questi giorni. Ad Adrianopoli si ebbero 45, a Istanbul 40 e nelle città di provincia da 40 a 45 gradi all'ombra.

La siccità ha assunto proporzioni terrificanti. Sopra Ankara ha imperversato un violento uragano.

Il piroscafo "Monterosa,, disincagliato

THORSHVEN, 24

Il piroscafo tedesco «Monterosa» è stato disincagliato ed è arrivato in questo porto.

Vienna contro il terrorismo nazista
La ferma azione italiana per l'indipendenza dell'Austria - Gravi responsabilità germaniche - Compromettente tolleranza jugoslava - Due condanne a morte del Tribunale Speciale

PARIGI, 24

L'energico atteggiamento assunto dall'Italia in difesa dell'indipendenza austriaca continua ad essere favorevolmente commentato a Parigi, dove le sfere politiche continuano a osservare con attenzione e con interesse la reazione italiana dinanzi allo sviluppo della campagna terroristica in Austria e al precisarsi delle responsabilità tedesche e al tacito e consenziente atteggiamento della Jugoslavia. Bene inteso, su questa seconda responsabilità nel terrorismo austriaco di una Potenza straniera alleata della Francia, la stampa francese non abbonda di particolari e solo l'agenzia *Havas* si limita a riprodurre le notizie e i commenti della stampa italiana. Ma invece la stampa francese non trascura di mettere in grande evidenza le responsabilità tedesche e la scoperta in Svizzera di una imbarcazione trasportante esplosivi di provenienza tedesca in Austria, e il perpetuarsi degli atti di terrorismo a Vienna e in altre parti del territorio austriaco sono annunziati con titoli vistosi e significativi e commentati con una certa vivacità.

L'*Intransigeant*, occupandosi della questione, non esita a spingersi fino a mettere in luce la ripercussione che l'ostinazione tedesca può avere sulla politica italiana, e scrive fra altro:

Un'occasione che non bisogna perdere

«Finora la Germania poteva sostenere che era estranea a quest'agitazione. Ormai possiamo dire che la Germania non può più fare simili dichiarazioni. Si è scoperto infatti a Saint Gall, in Svizzera, un carico di esplosivi proveniente dalla Germania e destinato alle sezioni nazionalsocialiste austriache.

Cosa pensa Mussolini di una tale scoperta importantissima dal punto di vista internazionale, perchè mostra in maniera evidente la responsabilità della Germania nella organizzazione dei complotti terroristi? Il Capo del Governo italiano, come si sa, ha preso con la Francia e con l'Inghilterra l'iniziativa dell'azione comune tendente a garantire l'indipendenza dell'Austria. Forse è venuto il momento per le grandi Potenze di occuparsi di una situazione tragica, che ormai s'è troppo prolungata. L'ammirevole resistenza austriaca potrebbe stancarsi: la lotta di un popolo di sei milioni di abitanti contro un altro di 60, è troppo ineguale. In tutti i casi Mussolini potrebbe essere spinto a orientare la sua politica su una nuova strada».

Il giornale esprime infatti il pensiero che l'acuirsi della situazione austriaca è destinato a rafforzare sempre più la collaborazione italo-francese, tanto più che già l'Italia ha accolto con simpatia il Patto orientale proposto da Parigi. E l'*Intransigeant* così conclude:

«Importanti conversazioni si sono svolte a Roma in questi ultimi giorni tra il Duce e il nostro Ambasciatore. Queste conversazioni sono destinate a preparare la visita ufficiale di Barthou al Capo del Governo italiano all'inizio dell'autunno. Sembra venuto il momento per gettare le basi di un programma di collaborazione franco-italiana. In ogni caso stiamo bene attenti a non perdere tale occasione».

Il nuovo incontro di Riccione

Dal canto suo il corrispondente del *Temps* si occupa pura diffusamente del prossimo incontro fra il Duce e il Cancelliere austriaco e scrive che le conversazioni di Riccione, nonostante il loro carattere intimo, avranno una grande importanza.

«Da più di due anni — afferma il corrispondente del *Temps* — i rapporti italo-austriaci si sono molto sviluppati e in tutti i campi. Dopo la Conferenza di Stresa, la firma del Patto di Roma e il «memorandum» di Mussolini sulla questione danubiana, la politica italiana ha seguito uno sviluppo logico e rettilineo. Il Duce prosegue senza sosta la realizzazione della sua idea di ricostruzione economica dell'Europa centrale, e l'Austria continua a salutare con la più viva soddisfazione gli sforzi compiuti dal Capo del Governo italiano. Per di più l'incontro di Riccione si svolgerà all'indomani della firma di talune intese speciali che mirano a completare definitivamente le convenzioni economiche concluse il 15 maggio fra l'Italia e l'Austria. Si tratta dell'intesa relativa al porto di Trieste e di altre importanti questioni.

Dal punto di vista politico, infine, è evidente che Mussolini e Dollfuss esamineranno in tutta la sua ampiezza la grave questione del terrorismo nazionalsocialista in Austria. In questo senso le conversazioni fra i due uomini di Stato avranno tanto maggiore importanza, in quanto esse stanno per svolgersi nel momento in cui si constata un rinvigorimento dell'attività delle camicie brune contro il Governo austriaco attuale e in favore di un Governo nazionalsocialista infeudato a Berlino. Bene inteso il Duce non intende in nessun modo intervenire direttamente nelle faccende austriache, ma ponendosi dal punto di vista dell'interesse superiore dell'Italia, egli deve conoscere a fondo la situazione. L'opera che il Duce ha pazientemente edificato nell'Europa centrale rischierebbe di crollare il giorno in cui lo Anschluss fosse realizzato. Per questo, dinanzi alla ripetizione incessante degli attentati nazionalsocialisti in Austria e dinanzi alla complicità ormai confessa della Germania, il Duce deve chiedersi dove si voglia giungere.»

Interrogativi agli alleati della Jugoslavia

ROMA, 24

Commentando le notizie pubblicate dalla stampa viennese sull'organizzazione in Jugoslavia degli attentati terroristici in Austria, il *Lavoro Fascista*, premesso che l'attività nazista ha per lo meno l'appoggio passivo del Governo di Belgrado, scrive: «La situazione che si sta creando, con la connivenza jugoslava, interessa, oltre che l'Italia, anche altre Potenze, delle quali sarà interessante osservare l'atteggiamento. Noi immaginiamo che molti giornali francesi, per i quali l'alleanza franco-jugoslava rappresenta uno dei cardini dell'ordine europeo, vorranno illuminarci su questa attività jugoslava evidentemente diretta a creare disordini. Così pure i giornali della Cecoslovacchia, Potenza egualmente interessata all'indipendenza dell'Austria, anche se questa non è socialdemocratica, si daranno forse la pena di spiegarci come ciò che sta avvenendo con la connivenza delle autorità jugoslave si concili con l'unità di direttive di politica estera da parte della Piccola Intesa.

Questa organizzazione terroristica da parte di elementi germanici, in territorio jugoslavo, ha inoltre un aspetto involontariamente umoristico, rappresentando essa un vero atto di aggressione jugoslava contro l'Austria, proprio in base alle norme per la definizione dell'aggressore stabilite dal Comitato della sicurezza, della Conferenza del disarmo a Ginevra e accettate dalla Piccola Intesa negli accordi di Londra con l'U.R.S.S. e dalla Romania e la Jugoslavia con il Patto balcanico. Ma probabilmente in Jugoslavia si pensa che il criterio di aggressione può variare in rapporto ai diversi Paesi. La Jugoslavia si è forse montata la testa da quando il capitano Göring, nel suo viaggio a Belgrado, la definì «una grande Potenza». Come amici della Jugoslavia le consigliamo un apprezzamento più sobrio della realtà, e di non entrare in complicazioni che potrebbero avere spiacevoli conseguenze».

Precise denuncie della "Reichspost,,

VIENNA, 24

La *Reichspost* è informata che a Bad Assling si trovano concentrati tremila legionari austriaci, tra cui quelli provenienti da Kufstein. Elementi comunisti hanno disturbato nuovamente una delle riunioni che il vieeborgomastro Wienter va tenendo nei quartieri di Vienna.

La *Reichpost* registra una concomitanza tra l'intensificata azione terroristica in Austria e una parimenti intensificata campagna sulle colonne della stampa germanica, campagna basata essenzialmente su pure menzogne e cita qualche episodio che si pretende, secondo la stampa, avvenuto in Austria, che è in realtà inesistente. Lo stesso giornale riceve da Salisburgo che fra gli esplosivi rinvenuti recentemente dalla gendarmeria, si sono trovate scatole in metallo contenenti accenditori per granate a mano che portavano una iscrizione in cui è detto che in caso di guasto la scatola andava restituita all'ufficio armi dell'Esercito a Berlino. La *Reichspost* rileva che in tal modo viene dimostrata per la seconda volta la presenza di materiale esplosivo dell'Esercito tedesco in Austria.

La *Wiener-Sonn und Montags Zeitung* riceve da un collaboratore belgradese dettagliate informazioni sull'attività nazista in Jugoslavia. In tale corrispondenza si afferma che il Governo jugoslavo è contrario a tali attività e cerca di impedirle con ogni mezzo. Perciò i nazi lavorano in segreto. Il giornale dice che dapprima è stato fondato a Berlino un ufficio speciale per la propaganda in Jugoslavia, allo scopo di fare propaganda tra i cittadini tedeschi colà residenti. Centinaia di agenti sono stati inviati in Jugoslavia per catechizzare le minoranze tedesche in genere e anche per destare l'antisemitismo presso gli stessi elementi slavi. E' stato quindi creato a Zemun un centro di propaganda in territorio jugoslavo affidato a certo von Riesel, che viaggia il paese in lungo e in largo.

A Belgrado si è aperto un ufficio viaggi, che deve servire ad appoggiare la propaganda nazista. Si è proceduto quindi all'acquisto di vari giornali che si pubblicano in lingua tedesca come lo *Zagreber Morgenblatt* di Zagabria il *Deutsches Wolksblatt* di Neusatz e la *Mariboer Zeitung* di Marburgo, questo ultimo per fare propaganda contro l'Austria. Vi sono inoltre molti agenti provocatori che girano la Jugoslavia e fanno capo a certo ing. Neuhaus. Si sono create anche organizzazioni sul tipo di quelle naziste, come quella denominata Boy, contro la quale ha preso posizione in un suo discorso il deputato Uzunovic.

Un passo svizzero a Berlino
in relazione al recente sequestro di esplosivi

BERNA, 24

Il Ministro della Giustizia Bauman ha riferito durante una seduta del Consiglio federale sull'affare del contrabbando di esplosivi tedeschi, confermando completamente la versione pubblicata dai giornali. L'inchiesta ha stabilito che la barca a motore sequestrata con il carico di bombe apparteneva a un capo delle squadre d'assalto, che fece parecchie volte il tragitto del lago trasportando probabilmente merci di contrabbando. Questi viaggi ripetuti richiamarono l'attenzione della polizia, che non tardò a intervenire.

Dinanzi alle prove raccolte dall'incartamento relativo a questa faccenda, il Consiglio federale ha ritenuto che vi sia luogo di fare un passo a Berlino, la cui data e le cui modalità saranno definite ulteriormente.

La prima esecuzione capitale
in base alla legge eccezionale

VIENNA, 24

Davanti al Tribunale Speciale si è svolto oggi il processo contro due giovani socialisti, accusati di attentati terroristici. Si tratta del ventiduenne Giuseppe Gerl, di professione orefice e del suo complice Rodolfo Anzboeck, di 21 anni, operaio. Ambedue sono stati condannati alla pena capitale. Il Gerl è stato già giustiziato, mentre l'Anzboeck, suo complice, ottenne la grazia dal Presidente della Repubblica e la pena capitale è stata tramutata in quella del carcere a vita.

Come abbiamo riferito nei giorni scorsi, i due nella notte da venerdì a sabato della scorsa settimana avevano compiuto un attentato dinamitardo contro la ferrovia che corre lungo le rive del Danubio; nei pressi della capitale. A causa dell'attentato un impianto di segnalazioni è andato distrutto.

L'arresto dei due terroristi

I due si trovavano già sulla piazza Kepler, molto lontani dal luogo dell'attentato, nel decimo distretto, quando l'agente di pubblica sicurezza Rodolfo Forstener volle fermarli e perquisirli, perchè gli sembravano sospetti. Nello stesso istante il Gerl sparava due colpi contro l'agente di polizia, che rimaneva ferito mortalmente. I due giovani attentatori si diedero alla fuga e continuarono a sparare contro gli inseguitori che, però, non furono colpiti. Essi poterono infine essere arrestati. L'agente di polizia versa tutt'ora in pericolo di vita, tuttavia i medici sperano di salvarlo.

Il Gerl e l'Anzboeck dovettero comparire davanti al Tribunale Speciale, che, in base all'inasprimento delle disposizioni sulla detenzione di esplosivi, non poteva che pronunziare sentenza di morte.

Nella sua difesa il Gerl ha negato nel modo più energico di avere avuto dei mandanti. D'altra parte però egli ha voluto alleggerire la posizione del suo complice che prima del fatto ha tentato di opporsi all'esecuzione dell'attentato. Il Gerl ha agito contro la volontà dell'Anzboeck.

Il complice si è mostrato pentito e ha dichiarato di essere vittima del Gerl, che ha saputo persuaderlo. Il Tribunale Speciale, su proposta del Procuratore di Stato ha dovuto però applicare anche contro di lui tutto il rigore della legge, perchè era stato proprio lui a salvare l'ammonite destinata all'attentato, mentre durante l'esecuzione dell'attentato faceva da palo. Le odierne sentenze capitali sono le prime pronunciate a Vienna, se si eccettuano quelle delle giornate di sangue del febbraio scorso.

La condanna e l'esecuzione

L'edificio del Tribunale era guardato da numerosa forza. La sentenza è stata letta tra il più profondo silenzio. La sposa del Gerl, una ragazza di 17 anni, citata quale testimone, cadde svenuta. I difensori dei due imputati avevano chiesto il prolungamento di un'ora del termine di due ore fissato dalla lettura della sentenza all'esecuzione. Durante queste tre ore giunse la grazia per l'Anzboeck, mentre il Gerl alle 20.10 veniva giustiziato.

Davanti al Tribunale Straordinario di Salisburgo sono comparsi oggi due nazionalsocialisti che nella notte della domenica di Pentecoste di quest'anno fecero esplodere una bomba nel convento di Liefering.

In seguito all'esplosione, 500 vetri delle finestre del monastero e della chiesa, tra cui tre preziose finestre con artistiche vetrate riproducenti storie sacre, andarono in frantumi. I due autori dell'esplosione sono stati condannati rispettivamente a 12 e 18 anni di carcere duro.

Il festoso saluto di Udine
ai giovinetti austriaci diretti a Roma

UDINE, 24

Questa sera con treno speciale hanno transitato per Udine 250 giovinetti della Gioventù patriottica viennese che vano a Roma ospiti del Campo Austria. Ad attendere il loro arrivo in stazione erano convenute le maggiori autorità: S. E. il Prefetto gr. uff. Testa, S. E. il Comandante del Corpo di Armata generale Graziani, il Comandante la Divisione generale Appiotti, il Segretario federale cav. Fumei, il vicepodestà avv. Sartoretti ed altri. Sotto la tettoria erano schierate rappresentanze degli Avanguardisti e delle Giovani Italiane e la banda della Milizia e quella del Presidio che, all'arrivo del treno, hanno suonato l'inno austriaco, «Giovinezza» e la Marcia Reale, fra calorosissimi evviva. Viaggiavano sul treno una ventina di ufficiali dell'organizzazione austriaca e fra essi il maggiore Zanetti, che ringraziò il Prefetto delle calorose accoglienze avute. A un vagone del treno speciale era stato applicato uno striscione con la scritta «Evviva Mussolini». A tutti i bambini venne offerto dalla Federazione fascista friulana un cestino da viaggio. Al momento della partenza del treno, mentre le bande suonavano nuovamente gli inni austriaco e italiano, i giovinetti austriaci e i nostri Avanguardisti salutarono alla voce il Duce.

La morte di un giornalista tedesco a Roma

ROMA, 24

Questa notte alle 2.30 è deceduto in Roma nella sua abitazione in via di Villa Emiliani N. 7, il collega comm. W. C. Ludovico Stein.

Ludovico Stein era una caratteristica figura di giornalista, che gran parte della sua vita aveva trascorso come corrispondente di giornali tedeschi dalla Città Eterna. Ammiratore dell'Italia, ne esaltò nei suoi articoli la bellezza e il profondo rinnovamento sotto la guida del Duce. Scrittore forbito e multiforme scrisse parecchi libri di politica estera e di economia. Gioviale e amico delle liete brigate, era notissimo in Trastevere che egli prediligeva fra tutti i rioni di Roma. Per le sue speciali benemerenze era stato insignito dal nostro Governo della commenda dei SS. Maurizio e Lazzaro.

NOTIZIE BREVI

La missione americana che era partita per l'Antartico per rilevare l'Ammiraglio Byrd è dovuta rientrare a Little America. E' ormai difficile comunicare con la radio col posto di osservazione meteorologico nel quale l'Ammiraglio vive solo da quattro mesi.

La sterlina ha chiuso alla Borsa di New York a 5.0425.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	759.9	29	23	sereno, calmo
Roma	763.2	32	22	½ cop., legg. mosso
Torino	760.8	30	18	½ coperto
Milano	760.5	30	18	½ coperto
Genova	761.5	24	20	ser., legg. mosso
Venezia	760.1	29	19	ser., legg. mosso
Firenze	762.0	30	17	½ coperto
Ancona	759.7	32	23	sereno, mosso
Bologna	761.3	31	17	sereno
Napoli	762.3	31	21	½ cop., legg. mosso
Taranto	761.0	33	25	½ cop., legg. mosso
Palermo	760.9	33	22	½ cop., legg. mosso
Catania	761.3	43	20	ser., legg. mosso
Cagliari	762.3	37	22	ser., legg. mosso
Tripoli	760.5	32	23	ser., legg. mosso
Messina	761.8	29	25	½ coperto, calmo
Trento	761.9	27	14	sereno
Fiume	759.0	31	22	½ coperto, calmo
Bari	761.3	44	25	ser., legg. mosso
Sanremo	761.0	24	20	½ cop., legg. mosso
Bengasi	761.1	30	23	ser., legg. mosso
Rodi	—	—	—	—

(Osservazioni del 23 luglio 1934-XII)

Previsioni del tempo. Situazione barica: L'anticiclone atlantico è sensibilmente avanzato verso est e, mantenendo il centro sul Golfo di Guascogna, spinge un promontorio a nord delle Alpi e un altro sul Mediterraneo occidentale. L'alta Italia resta perciò racchiusa in una saccatura con leggera depressione in Val padana. La depressione orientale con centro sulla Polonia, si è alquanto spostata verso levante.

Probabilità: Sull'alta Italia annuvolamenti frequenti in prevalenza pomeridiani e assumenti qua e là carattere temporalesco. Sulle altre regioni tempo generalmente buono, con annuvolamenti alquanto più estesi sull'alto Tirreno e lungo l'Appennino. Venti moderati grecali presso le Alpi e sull'alto Adriatico, deboli vari in Val padana, altrove prevalenza di correnti moderate intorno ponente; brezze marine sensibili sul Tirreno. Temperatura pressochè stazionaria. Mosso o alquanto agitato l'alto Tirreno, mosso restante Tirreno, poco mossi gli altri mari.

COMUNICAT

In nome di S. M.
VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
Re d'Italia

L'anno millenovecentotrentatrè, il ... due del mese di ottobre in Trieste ... tore dott. Alberto Fabi, ha pronunciato la seguente sentenza nel procedimento contro: 1) **Golinelli Giuseppe di** ... nato il 22 giugno 1901 a Mirandola, ... sidente; 2) **Azzone Antenore fu** ... nato il 5 novembre 1893 a Suzzara, ... te a Trieste, via Crispi 9, I, liberi, ... imputati: il Golinelli del reato di ... art. 516, 81 Cp. e art. 26, 28, 47 R. D. L. 1925 n. 2033 per avere nel mese di nov... 1932 quale amministratore gerente re... bile della «Cremeria della Mirandola» ... preparare e posto in commercio a ... spacciandola per burro naturale, ... scela di burro e altri grassi aliment... non poteva essere venduta che col ... con la dichiarazione di margarina.

L'Azzoni: 1) del reato di cui agli ... 28, 47, R. D. L. 10 ottobre 1925 n. ... avere in Trieste dal dicembre ... 1933 messo in commercio margarina ... la prescritta dichiarazione sull'inv... sulla sostanza; 2) del delitto di ... art. 516 e 81 Cp. per avere nella ste... costanza, posto in vendita con più ... cutivi dello stesso proposito crimino... burro di latteria mescolato a grassi ... genei corrispondente a margarina.

In esito al pubblico ed orale dibatt... tenutosi nelle forme di legge: rite... fatto che i due suindicati individ... mero denunziati per i reati specifi... epigrafe; e che all'odierna udien... trambi i prevenuti si protestavano ... centi: il Golinelli dichiarò ed assun... la «Cremeria della Mirandola» di ... amministratore e gerente responsab... lungo esercizio della propria attivit... striale e commerciale ha sempre pro... fornito burro genuino con unanime ... so e plauso della larga clientela, e ... Azzoni, odierno coimputato, dep... della Cremeria, per esimersi dal pa... to di un debito di circa L. 20.000 che ... sua ditta aveva contratto, inscenò il ... di sofisticare il burro della Cremer... ra, di ottenere dal locale Ufficio d... l'ufficiale conferma della non genui... prodotto e così avanzare verso la ... trice ditta, pretese di risarcimento ... ni, a diminuizione e compensazione ... prio debito. L'Azzoni sostenne che a... fece se non vendere tale e quale ... cevuto, il burro fornitogli dalla C... della Mirandola. I testi De Julis ... e Sartori Domenico deposero in pi... formità dell'assunto del Golinelli; ... Sartori assicurò inoltre d'aver co... più volte con i propri occhi che ... sofisticava il burro subdolamente ... magazzino di tale Sacchi Ida, ... ciandolo per prodotto naturale, ... lo stesso Azzoni ammise con esso ... essere debitore della Cremeria per ... ma di L. 20.000, circostanza quest... medesimo Azzoni finì con l'amme... questa udienza, aggiungendo anche ... effettivamente detto al Sartori che ... lisi del pane di burro che aveva ... all'Ufficio d'Igiene dipendeva la ... Il commissario d'annona Ugacci ed ... udbano Capellari confermarono i ... verbali; quest'ultimo teste ammis... in rilievo che nel magazzino ... trovò uno stampo per pane di bu... siderato in diritto che le emerge... cessuali inducono a ritenere che il ... li non abbia commesso il fatto ... invero, mentre risultò che la Creme... la Mirandola nell'esplicazione della ... tività non ricorse mai alla sofis... del burro, è rimasto in causa ... mente provato il disonesto motivo ... va l'Azzoni di dissimulare le prop... sticazioni del burro e attribuirle ... meria; d'altra parte si è pure sta... fatto che il burro che egli portò al... del locale Ufficio d'Igiene non ... pacco sigillato della Cremeria; e ... resto il prodotto da questa proven... poteva manipolare senza altera... sigilli. Per contro la reità dell'Az... condo gli ascrittigli reati, promana ... te dalla deposizione dei testi e ... stesse parziali ammissioni; infatti ... Sartori depose, come fu sopra rile... aver voluto l'Azzoni sofisticare ... il teste Cappellari riferì d'aver tro... magazzino dello stesso Azzoni uno ... per pani di burro e prodotti simili ... fermandosi così che costui non li... sua attività alla sola vendita ... come volle far credere, infine l'Az... desimo, ammise di aver detto al ... tori, che dal risultato dell'analisi ... sarebbe dipesa la sua sorte, cosi ... sando tutto il suo interesse ad un ... riconoscimento della non genuinità ... dotto. Pena satisfatoria ravvisasi ... to la multa di lire mille da au... della metà per la ricorrente circost... la continuazione di reato, per co... sione l'ammenda di lire 500 con ... guenze di legge.

P. Q. M.

Visti gli art. 479, 483, 488 C. P. ... Golinelli Giuseppe per non aver c... il fatto ascrittogli. Dichiara Azzo... nore responsabile di entrambi i re... bitatigli e lo condanna alla pena d... ta di lire 1500 e dell'ammenda di ... al risarcimento dei danni alla ... della Mirandola» da liquidarsi in ... sede; alla rifusione e pagamento ... spese ed onorari di costituzione ... civile che liquidano nella somma ... 600, alle spese di procedimento e ... sentenza. Ordina la pubblicazione ... tenza sui giornali: «Il Piccolo» ... e «L'Agricoltura Friulana».

Il cancelliere
F.to Riva

In nome di S. M.
VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
Re d'Italia

Il Pretore di Trieste ha pronunciato la seguente sentenza nella causa pe... tro Campori Ruggero fu Francesco ... Parma il 23 febbraio 1897 e residente ... ste, via Giulia N. 54, imputato ... previsto dall'art. 23, 47 e 61 L. 1... 2033, per avere in Trieste il 16 ... posto in vendita olio miscelato ... prescritta denominazione.

Visti gli atti processuali e in ... l'odierno dibattimento; ritenuto ... detto reato, l'imputato con dec... settembre 1933 fu condannato alla ... lire ducento di ammenda; che tal... venne regolarmente notificato a ... putato a che con dichiarazione re... sta cancelleria il 14 novembre 193... impugna chiedendo il dibattimento ... ne stabilito per oggi; ritenuto ch... no dibattimento ha pienamente ... la responsabilità dell'imputato e ... visa proporzionata la pena di ... ammenda che lo stesso va cond... pagamento delle spese processuali ... dinata la pubblicazione della se... spese del condannato sui giornali ... coltura Friulana» e «Il Piccolo».

P. Q. M.

Visto l'art. 510 Codice Procedura ... revoca il decreto in parola e co... imputato Campori Ruggero alla ... L. 200 di ammenda, ponendo a di ... le spese ulteriori di giustizia; ... pubblicazione della presente sen... giornali «L'Agricoltura Friulana» ... colo» a spese del condannato.

Trieste, 5 dicembre 1933-XII.

Il cancelliere
F.to Cossu

Il Pr...
F.to G...

AVVISO D'ASTA. - Rendesi no... giorno 1.o agosto 1934, ad ore 9.3... ste, sala incanti della R. Pretura ... cederà alla vendita di diversi ... **Il Cancelliere della Pretura.**

AVVISO D'ASTA. - Si rende no... giorno 30 luglio 1934, in Trieste ... derà alla vendita: **ad ore 16, via** ... **16 8**, di mobili diversi; **ad ore** ... **d'Annunzio 1**, di una macchina ... re e mobili di ufficio. » **Il Can...** **Pretura.**

DA OGGI AL RE...

PREZZI ESTIVI:

Lire 1.- e 1...

Allo schermo

Muragl...

con

STAR LAUREL e OLIVER H...

Sulla scena

La Troupe Al...

meravigliosa!

La pubblicità continuata è la base di una florida azienda.

CRONACA DELLA CITTÀ

Il primato di Trieste fra tutti i Comitati nella gara dei contributi all'"Italia Redenta,,

Ai tempi del servaggio, quando si era costretti a difendere l'italianità dall'assedio del balcanismo, straripato di qua dal Nevoso e manovrato dalla politica absburghese contro il movimento per la nostra unità, la «Lega Nazionale» piantava scuole rurali e asili nelle campagne, dove i contadini, anche se di vernacolo slavo, invocavano l'istruzione italiana per i loro figlioli; perchè, nati in terra italiana, sentivano la necessità di rimanere uniti ai centri urbani e quindi di conoscere bene la loro lingua, consapevoli del danno che loro sarebbe derivato dal diventare stranieri ad essa; e fra le città, le borgate, le ville, si sviluppava una gara a chi recasse ogni anno più forte contributo di denaro all'istituzione scolastica.

Come per la Lega Nazionale

Naturalmente nella graduatoria tra tutte le città delle terre irredente, Trieste occupava il primo posto con cifre cospicue, nelle quali c'entrava però anche il sussidio, segreto, dell'Associazione Nazionale «Dante Alighieri», costituita per provvedere di scuole gli italiani all'estero.

Dopo compiuta l'unificazione, alla «Lega Nazionale» s'è sostituita, con maggiore ampiezza di mezzi e d'azione, l'«Opera nazionale d'assistenza all'Italia Redenta», che diffonde la luce della civiltà di Roma nelle vallate e sulle montagne delle zone di frontiera, rompendo il residuo della foscaggine lasciato in Italia dalla schiacciata dominazione straniera.

Ai «Gruppi» della «Lega Nazionale» disseminati nelle varie località, grandi e piccole, delle Province irredente, si sono sostituiti i 23 Comitati dell'«Italia Redenta», fondati nei centri regionali e in alcuni capoluoghi provinciali di tutto il Regno e nelle Colonie.

Con vivo compiacimento si ha da rilevare che pure adesso Trieste, per ammontare di contributi, occupa il primo posto nell'elenco dei 23 comitati. E anche il primato attuale è logico e naturale, perchè Trieste è più prossima d'ogni altra città italiana ai territori dove l'«Italia Redenta» svolge la sua attività benefica, dove crea e gestisce asili infantili, allevando migliaia di creature alla dolcezza dell'idioma gentile e al santo amore d'tIalia.

Contributi e accantonamenti

I dati resi pubblici si riferiscono al bilancio del 1932, perchè l'Ufficio centrale dell'Opera stampa i suoi resoconti a due anni di distanza, sicchè quest'anno è uscita la relazione del 1932, che è quindi l'ultimo conosciuto nei particolari della gestione finanziaria.

Ecco dunque i contributi dei 23 comitati, nel 1932, in ordine decrescente: Trieste lire 76.152, Firenze lire [illegible]185.75; Genova 42.511.40, Milano [illegible]994.6, Pola 25.206.85, Bologna [illegible]689.13, Torino 11.723.15, Roma [illegible]433.70, Asmara 8850, Bengasi 8600, [illegible] 6670, Verona 6663.10, Vicenza 6516, Udine 6278, Mantova 5855, [illegible] 4699, Ancona 4655.90, Siena [illegible].25, Gorizia 2209.80, Venezia 1790, [illegible] 776.55. Un arresto è avvenuto nell'attività del Comitato di Treviso.

Il Comitato di Napoli si limitò ad inviare doni natalizi a Bolzano per un valore di oltre 1100 lire, mentre, quale contributo al mantenimento dell'asilo «Città di Napoli» di Merano Maria Bassa nell'Alto Adige, il Banco di Napoli versò alla sede centrale dell'Opera il consueto sussidio annuo di lire 15.000; è poi da avvertire che, sempre per contribuire al mantenimento dello stesso asilo, esiste il fondo accantonato di nominali lire 330.500 in titoli fruttiferi depositati alla Banca d'Italia, che rappresenta l'investimento delle cospicue somme raccolte dal Comitato napoletano negli anni 1929 e 1930.

Anche altri Comitati accantonarono parte delle loro rimanenze attive, investendola in titoli, nell'intento di renderla maggiormente fruttifera e di costituirsi così delle riserve.

Milano s'è costituito un fondo di lire [illegible]700, comprendenti 120.000 nominali, i cui interessi sono destinati a contribuire al mantenimento dell'asilo infantile «Ettore Rusconi» di Caldaro, del quale il Comitato stesso assume il patronato.

Il Comitato di Genova dispone di un fondo di 40.000 lire; quello di Trieste di [illegible]000; Bologna di 28.000; Firenze di [illegible]00.

Riesce ammirevole particolarmente lo sforzo della piccola Pola; e commuovono le cifre dell'Asmara e di Bengasi.

Le maggiori oblazioni a Trieste

La più ricca oblazione ricevuta nel 1932 dal Comitato di Trieste fu quella delle Assicurazioni Generali, che nella ricorrenza del centenario, elargì all'«Italia Redenta» 40.000 lire.

Un'altra forte elargizione venne dalle LL. AA. RR. i Duchi d'Aosta, con [illegible]00 lire.

La Cassa di risparmio triestina versò [illegible]0 lire; il conte e la contessa Segrè [illegible] elargirono lire 3.050 oltre a un contributo di lire 817.50 per le strenne all'asilo di Storie; le patronesse del Comitato contribuirono per 2.700 lire alle strenne natalizie; per corredini furono offerte lire 1.200; il comm. Giovanni Scaramangà e consorte elargirono [illegible] lire; l'avv. Gasser 500; il Podestà [illegible] e signora 250; Mario e Silvia [illegible]covich 250; seguono altre elargizioni da 200 a 100 lire.

Non conoscendosi le cifre della gestione finanziaria del 1933 dell'Ufficio centrale di Roma dell'Opera e tanto meno la situazione dell'anno in corso, non è possibile sapere se il Comitato di Trieste ha conservato l'altro anno e manterrà quest'anno il primato raggiunto [illegible] anni fa.

Ci recherebbe indubbiamente soddisfazione alla città il poter continuare a tenere il posto d'onore conquistato nella tradizione cittadina degl'innumerevoli mezzi e pretesti per far denaro a favore della «Lega Nazionale» schiudendo un ampio orizzonte alla possibilità di accogliere importi ragguardevoli per l'Italia Redenta».

Come si assume un patronato

Basti pensare che impegnandosi a versare 6000 lire all'anno per il mantenimento di un asilo, si ha il diritto di assumere il patronato e di imporre a tale la denominazione di proprio aggradimento, in onore di persona, cui si vuole rendere omaggio, o di un proprio caro estinto, o di un'istituzione.

Ogni grande ente economico e finanziario che svolge un'attività a Trieste potrebbe senza eccessiva difficoltà assumere il patronato d'un asilo carsico, dandogli il proprio nome. Poichè ogni azienda possiede un proprio Dopolavoro tra i suoi addetti, si aprirebbe un campo d'azione assai simpatico ai dopolavoristi e alle loro donne nel visitare l'asilo posto sotto il patronato dell'azienda specialmente in occasione della Befana e nelle festicciole di apertura e di chiusura.

Poco prima dello scoppio della guerra una patriottica donna facoltosa, la signora Udovicich, lasciò tutte le proprie sostanze alla «Lega Nazionale», che dedicò al suo nome il ricreatorio di Villa Opicina. Non esiste più bel modo di lasciare grata memoria di sè al Paese, che perpetuando il proprio nome nel titolo d'un asilo infantile in zona di confine, col frutto di 6000 lire annue di un capitale largito per testamento dal benefattore o destinato dagli eredi in suo onore.

La costruzione di un asilo

Un modo pure proficuo di favorire il sorgere di asili sul Carso è quello di provvedere alla costruzione di edifici per collocarveli.

All'erezione di edifici non può pensare l'Opera Nazionale «Italia Redenta». Questo onere spetta interamente ai Comuni. Ma i Comuni carsici sono tutti poverissimi, versano in condizioni miserabili per l'aridità del suolo; e ogni Comune è composto di otto, dieci, quindici frazioni, molte delle quali hanno bisogno d'un asilo.

Il costo della costruzione d'un asilo con l'aula scolastica, il refettorio, il lavandino, i gabinetti, l'abitazione della maestra, e il giardino, è calcolato intorno a 50.000 lire. Un Comune carsico che volesse fornire di asili sei, otto o dieci proprie frazioni, s'addosserebbe la spesa da 300.000 a mezzo milione di lire, importi irraggiungibili con le meschine risorse dei poveri contadini.

E allora un'oblazione di 50.000 lire destinata tassativamente alla costruzione d'un asilo può beneficare in modo tangibile una data frazione; e nell'edificio può essere ricordato in perpetuo su di una targa il contributo che permise la sua creazione.

Consuetudini da rinnovare

Oltre a recare un notevole vantaggio materiale, tali forme di elargizioni si elevano a un'importanza morale considerevole, perchè provvedono a tenere vivo costantemente il pensiero di istituzioni, famiglie, persone, verso l'eminente funzione d'educazione nazionale assegnata agli asili infantili sul Carso, vere piccole fortificazioni della difesa spirituale d'Italia ai confini della Patria.

Prima della guerra si erano formati dei gruppi di contribuenti settimanali alla «Lega Nazionale» nelle aziende, negli stabilimenti, negli esercizi pubblici. La ripresa di tale consuetudine a favore di singoli asili dell'«Italia Redenta» sul Carso riuscirebbe quanto mai proficua. Un'azienda di 500 persone, col versamento di 1 lira al mese per ogni addetto a favore di un dato asilo carsico, fornirebbe le 6000 lire annue che danno facoltà di assumere il patronato di quell'asilo, imponendogli il nome dell'azienda.

In occasione di centenari o di altri anniversari, o di fausti eventi, specialmente a Trieste è opportuno erogare le somme raccolte per sottoscrizioni pubbliche alla costruzione di asili infantili con importi di 50.000 lire, o alla costituzione di fondi perpetui, il cui interesse provveda, col frutto di 6000 lire annue, al mantenimento d'un asilo che porti il nome della persona da onorarsi. L'esempio di Trieset potrà essere seguito nelle altre città d'Italia, costellando così il Carso, l'Istria interna e l'Alto Isonzo di asili infantili dell'«Italia Redenta».

L'inventore dell'elica

Riferendosi a un articolo pubblicato sul *Piccolo* del 13 corrente, illustrante le sale del Museo del Mare, la signora Anita Ressel-Mioni, nipote di Giuseppe Ressel, l'inventore dell'elica, ci scrive una garbata lettera, in cui esprime dolorosa meraviglia per la storpiatura che si rileva sulla tabellina appesa al ritratto del Ressel, il quale anzichè inventore figura coinventore dell'elica. La signora Ressel-Mioni, rivendicando la paternità dell'invenzione dell'elica al suo avo, osserva come questi abbia svolta tutta la sua attività per la riuscita della sua scoperta che culminò col varo della nave «Civetta» avvenuto nel 1827 allo squero Panfili. Nave che fu la prima ad adottare la propulsione ad elica. Pertanto è noto «urbi et orbi» che il vero e unico inventore dell'elica è Giuseppe Ressel. La signora Ressel-Mioni rileva altresì il sentimento d'italianità che ha sempre animato i membri della sua famiglia che sono nati tutti a Trieste.

La premiazione della gara "Domeneghini,,

Venerdì sera alle 20.30 avrà luogo nella sede del Dopolavoro addetti al commercio, via Crispi 7, la premiazione della gara di marcia del Trofeo «Lino Domeneghini».

Concerto in Piazza Unità. Oggi, alle ore 21 la banda cittadina sotto la direzione del maestro Alberto Montagna terrà un concerto con il seguente programma: 1) Marini: «I Moschettieri» marcia; 2) Waldteufeld: «Put Paris», valzer; 3) Mozart: «Nozze di Figaro», sinfonia; 4) Giordano: «Andrea Chenier», fantasia; 6) Verdi: «Un ballo in maschera», fantasia; 7) Poggi: «Gloria», marcia.

L'odierno trattenimento al Circolo Artistico. Questa sera, alle 21.30, solito trattenimento danzante, sospeso ieri causa l'improvviso maltempo. Sabato seconda «sabatina» della stagione estiva con cena. Prenotazioni e richieste inviti telefonare alla segreteria

Strada chiusa al transito. La strada Montebello, nel tratto dal nuovo Serbatoio di S. M. Maddalena superiore allo sbocco sulla strada di Fiume, resta chiusa al transito dei veicoli per tutta la durata dei lavori in corso.

STATO CIVILE DI TRIESTE
24 luglio 1934 - XII

Nati vivi	10
maschi 7, femmine 3.	
Nati morti	—
Morti	4
Matrimoni	—

Commissione d'esami ricevuta dal Vicesegretario federale

Ieri, alle 12.30, il Vicesegretario federale ha ricevuto la Commissione per gli esami di abilitazione tecnica commerciale. L'avv. Wondrich si è intrattenuto con i membri della Commissione, informandosi sull'andamento degli esami e sui risultati conseguiti. Prima di lasciare la Federazione il presidente e tutti i membri hanno reso omaggio alla lapide che ricorda i Martiri fascisti triestini.

Le colonie del Pubblico Impiego. I bambini del primo turno faranno ritorno dalla Colonia di Plancios (Bolzano) sabato 28 e la consegna dei bambini stessi ai loro genitori o familiari incaricati avrà luogo alla stazione centrale alle 20.

Folle di visitatori alla Mostra del Mare

Ogni giorno la Mostra del Mare viene visitata da migliaia di persone, provenienti da lontane città del Regno e dall'estero. Anche ieri molto numerosi furono i visitatori, fra i quali vari gruppi di dopolavoristi di diverse città.

Domani sera, dalle 21 alle 23 al molo dei Bersaglieri la banda cittadina eseguirà un concerto, svolgendo un attraente programma, fra cui «I quadri dell'esposizione» di Mussorgsky, che verranno presentati per la prima volta in italia con una originale strumentazione per complesso bandistico effettuata dal maestro Montagna.

Dalle 18 alle 20 e dalle 21 alle 23 oggi l'orchestra del Caffè al molo dei Bersaglieri eseguirà due concerti. Dopo le 23 dancing.

Nel Fascio di Villa Slavina

In seguito al mancato nulla osta da parte del Ministero delle Finanze, il Segretario federale ha esonerato dalla carica di Segretario del Fascio di Combattimento di Villa Slavina il camerata Epaminonda Bertucci, ed ha nominato in sua vece a Commissario straordinario del Fascio stesso il seniore cav. uff. Emilio Grazioli.

PREVIDENZE SOCIALI DEL REGIME

L'assicurazione obbligatoria delle domestiche

Non è certo ultimo, fra le cause della tuttora larga inadempienza agli obblighi assicurativi, nei riguardi delle domestiche e in genere del personale addetto ai servizi familiari, il difetto di conoscenza delle disposizioni che regolano la materia e delle modalità pratiche di adempimento.

Giungono pertanto le informazioni contenute in un comunicato diramato dall'Istituto nazionale fascista della previdenza sociale; tanto più opportune in quanto sono tutt'altro che di poco conto le responsabilità civili e penali alle quali vanno incontro gli inadempienti: pagamento del doppio dei contributi; ammenda da un minimo di lire 200 ad un massimo di lire 10.000; impossibilità di esercitare fuori tempo il diritto di rivalsa per la metà del contributo assicurativo, che sarebbe stata a carico del prestatore d'opera se tempestivamente trattenuta sulla retribuzione.

Le assicurazioni obbligatorie per l'invalidità e la vecchiaia e contro la tubercolosi — comunica l'Istituto nazionale fascista della previdenza sociale — sono applicabili anche nei riguardi delle persone comunque addette ai servizi domestici o familiari: domestiche e domestici, camerieri, cuochi, bambinaie, istitutrici, autisti, ecc. (escluse le balie). Sono escluse dall'obbligo dell'assicurazione le persone che non abbiano compiuto il 15.o anno e quelle che abbiano superato il 65.o anno di età. L'obbligo di assicurare il dipendente personale di servizio incombe al datore di lavoro, il quale è passibile di contravvenzione in caso di inadempienza. Si adempie all'obbligo dell'assicurazione mediante applicazione delle speciali marche assicurative — in vendita presso tutti gli Uffici postali e presso le Sedi provinciali dell'Istituto nazionale fascista della previdenza sociale — sulle speciali tessere di assicurazione obbligatoria intestate ai singoli prestatori d'opera.

Gli obblighi del datore di lavoro

Il datore di lavoro ha l'obbligo di provvedere di tessera il dipendente prestatore d'opera che al momento dell'assunzione ne fosse sprovvisto. La tessera dev'essere in tal caso richiesta alla sede o agenzia provinciale dell'Istituto nazionale fascista della previdenza sociale, indicando il cognome, il nome, la paternità e la maternità, la data e il luogo di nascita del prestatore d'opera assunto.

I contributi da versare — mediante applicazione di marche sulle tessere — per l'assicurazione delle persone addette ai servizi domestici o familiari, sono stabiliti come segue:

Contributi settimanali: nei Comuni con più di 100.000 abitanti: uomini: a servizio intero lire 4; nei Comuni con più di 50.000 abitanti lire 3.50; nei Comuni con meno di 50.000 abitanti lire 2.50. A mezzo servizio: nei Comuni con più di 100.000 abitanti lire 2.50; nei Comuni con più di 50.000 abitanti lire 2; nei Comuni con meno di 50.000 abitanti lire 1.50. Donne: a servizio intero: nei Comuni con più di 100.000 abitanti lire 2.50; nei Comuni con più di 50.000 abitanti lire 2; nei Comuni con meno di 50.000 abitanti lire 1.50. A mezzo servizio: nei Comuni con più di 100.000 abitanti lire 2; nei Comuni con più di 50.000 abitanti lire 1.50; nei Comuni con meno di 50.000 abitanti lire 1.

Poichè si tratta di personale che, di regola, è retribuito a mese, si provvede agli adempimenti assicurativi mensilmente, e cioè al momento in cui è corrisposta la retribuzione, applicando quattro marche settimanali del valore corrispondente alla classifica del prestatore d'opera, secondo la tabella che precede: così, p. e., per l'assicurazione di una domestica a servizio intero, in un Comune con più di centomila abitanti, devono essere mensilmente applicate sulla tessera quattro marche da lire 2.50.

L'importo dei contributi assicurativi è per metà a carico del prestatore di opera, a condizione però che di tale metà sia effettuata la trattenuta sulla retribuzione nel momento in cui questa viene corrisposta. Non è legittima la trattenuta per periodi arretrati.

Le marche di contributo devono essere annullate con la indicazione del mese al quale si riferiscono. E' necessario, ed è utile, che le prime e le ultime marche applicate dai singoli datori di lavoro siano annullate oltre che con la indicazione del mese al quale esse si riferiscono, con la indicazione anche del nome e cognome del datore di lavoro.

Le pene per i trasgressori

Le marche di assicurazione sono valori. Lo smarrimento o la distruzione della tessera comportano la perdita dei valori in essa applicati. Dev'essere cura del datore di lavoro versare alla sede competente dell'I. N. F. P. S, le tessere che siano complete di marche e chiedere il rilascio del libretto personale intestato al titolare della tessera versata, ovvero la registrazione della tessera stessa sul libretto personale di cui il prestatore d'opera fosse già in possesso.

Qualora il rapporto di lavoro cessi prima che la tessera sia completa di marche, la tessera, con applicate le marche di contributo fino al momento della cessazione del rapporto, dev'essere consegnata al prestatore d'opera, facendosene rilasciare ricevuta. Da questa deve risultare che il datore di lavoro ha adempiuto agli obblighi assicurativi per tutta la durata del rapporto di lavoro. La ricevuta dev'essere conservata per cinque anni, dopo di che, per intervenuta prescrizione, il datore di lavoro è esente da ogni responsabilità.

In caso di inadempienza o di irregolare adempimento agli obblighi assicurativi il datore di lavoro è tenuto a versare interamente a suo carico il doppio dei contributi dovuti ed è punito con ammenda il cui massimo è stabilito dalla legge in lire diecimila. Gli inadempienti possono inoltre incorrere in gravi responsabilità civili.

I datori di lavoro ai quali sia stata contestata la contravvenzione per inadempienza agli obblighi assicurativi possono chiedere all'Istituto nazionale fascista della previdenza sociale che la contravvenzione sia decisa in via amministrativa.

I datori di lavoro inadempienti i quali spontaneamente chiedano di regolarizzare la posizione assicurativa del dipendente personale di servizio (tale regolarizzazione può essere consentita per gli ultimi cinque anni soltanto) saranno esenti da ogni penalità: la regolarizzazione sarà accettata col solo pagamento dei contributi dovuti e dei relativi interessi di mora.

La misura delle pensioni

Gli assicurati hanno diritto: alla pensione di invalidità dopo almeno 5 anni di contribuzione; alla pensione di vecchiaia dopo compiuto il 65.o anno di età, con almeno 10 anni di contribuzione; all'assistenza ospedaliera e sanatoriale — estensibile anche alle persone di famiglia (moglie; figli e fratelli e sorelle a carico, di età inferiore ai 15 anni; marito invalido di donna assicurata) — quando si possano far valere almeno sei mesi di regolare contribuzione. In caso di ricovero per tubercolosi è concessa ai familiari una indennità giornaliera di quattro o sei lire, a seconda dei contributi versati.

In caso di morte è concessa ai familiari (moglie e figli di età inferiore ai 15 anni, marito invalido di donna assicurata) una indennità di lire 300.

La misura della pensione, sia di invalidità, sia di vecchiaia, è pari a cinque volte la media annua dei contributi (per la parte relativa all'assicurazione invalidità e vecchiaia) versati in tutto il periodo di assicurazione (dall'inizio dei versamenti fino al momento del pensionamento), più tre decimi dell'importo totale dei contributi stessi, più 100 lire di rendita annua concessa dallo Stato, più, ancora, l'aumento di un decimo della pensione, così determinata, per ciascun figlio a carico, di età inferiore ai 18 anni.

Per le persone di servizio nelle città con più di 100.000 abitanti la pensione può raggiungere l'importo annuo di lire 724 quando si abbiano 5 anni di assicurazione continuativa, di lire 868 con 10 anni di assicurazione; di lire 1156 con 20 anni, di lire 1444 con 30 anni, di lire 1732 con 40 anni e di lire 2020 con 50 anni di continuativa assicurazione; oltre gli aumenti eventuali per i figli a carico.

La pensione di vecchiaia può essere anticipata di cinque anni, al massimo, ma la misura di essa subisce in tal caso una riduzione, più o meno sensibile a seconda del maggiore o minore periodo di anticipazione.

In qualunque caso di cessazione dell'obbligo dell'assicurazione, il versamento dei contributi all'assicurazione obbligatoria può essere continuato volontariamente, facendo domanda all'Istituto della previdenza sociale; in tal modo si conservano i notevoli benefici che sono connessi a tale forma di assicurazione.

Per le donne che abbandonino il servizio in seguito a matrimonio, i contributi già versati saranno in ogni caso utili — anche quando non siano effettuati altri versamenti di sorta — agli effetti della liquidazione di una pensione al compimento del 55.o anno.

Valgano le comunicazioni qui riprodotte come richiamo ai datori di lavoro che si trovino in condizioni di inadempienza, anche perchè, essendo stata iniziata una vasta azione ispettiva per l'accertamento dei contravventori, possano essi mettersi tempestivamente in regola, per gli ultimi cinque anni, secondo quanto è detto innanzi, ed essere così immuni dalle gravi sanzioni che, come abbiamo visto, la legge prevede a carico degli inadempienti.

L'Autotreno del vino a Trieste

Sotto gli auspici del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste e con la autorizzazione del Ministero dell'Interno, un comitato di Padova sta provvedendo all'organizzazione dell'Autotreno nazionale del vino, che ha il fine di presentare i vini italiani nella loro originalità e purezza onde farne meglio conoscere le caratteristiche di pregio e svolgere un'azione di propaganda per creare attorno ai prodotti della vite, presentati al consumatore per mezzo dei più moderni sistemi di mescita e di refrigerazione, un'atmosfera di simpatia atta ad intensificarne il consumo. L'Autotreno nazionale del vino inizierà il suo giro di propaganda nel prossimo mese di settembre, partendo da Padova, e terminerà il suo viaggio il 30 novembre a Napoli. Esso percorrerà l'Italia settentrionale, centrale e meridionale, sostando in 80 città, fra le quali Trieste, ove saranno predisposte delle manifestazioni a carattere popolare, adeguate all'importanza ed alle finalità dell'iniziativa.

La direzione dell'Autotreno ha disposto che gli spazi laterali dei quattro autocarri che lo compongono saranno destinati all'esposizione dei prodotti vinicoli italiani, per formare una rassegna nazionale del mercato enologico, suddiviso per Provincia. La Confederazione nazionale fascista degli agricoltori, nel concedere il massimo appoggio alla manifestazione, ha dato incarico alle Federazioni dipendenti di voler dare notizia di quanto sopra ai viticoltori della Provincia che diano affidamento di buona preparazione, affinchè possano predisporre la loro partecipazione alla mostra dell'Autotreno.

Gli scaffali che compongono le pareti dell'Autotreno e che sono adibiti ad esposizione, possono contenere sei bottiglie o quattro fiaschi. La tariffa per ognuno di essi è di lire 1000.

Agli espositori verranno offerti i seguenti vantaggi:

1) l'esposizione permanente dei lorop rodotti nella mostra dell'Autotreno; 2) uno spazio gratuito per la propaganda, sia nel catalogo generale che nel rendiconto generale (10.000 copie); 3) l'inclusione gratuita nel listino dei vini che verrà distribuito direttamente ai consumatori in ogni città (150.000 copie); 4) la raccolta e l'inoltro gratuito delle ordinazioni, informazioni, richieste di rappresentanza, di deposito, ecc. che dovessero pervenire alla direzione dell'Autotreno; 5) l'affiancamento ad iniziative particolari dei partecipanti in collaborazione con i loro rappresentanti regionali; 6) la distribuzione del materiale fornito dagli interessati e la propaganda da svolgersi in ogni città attraverso gli apparecchi cinematografici e gli altoparlanti posti sull'Autotreno; 7) l'acquisto dei prodotti da parte della direzione dell'Autotreno, per offrirli in degustazione ai consumatori.

La Federazione agricoltori è a disposizione dei produttori della Provincia per agevolarli nell'esplicamento delle pratiche relative alla loro partecipazione alla mostra.

Con riserva di comunicare ulteriori notizie in proposito, si invitano i viticoltori che intendono prender parte alla manifestazione, a dare con cortese sollecitudine la loro adesione di massima e si fa presente che sono consentite le mostre collettive, onde dare agli interessati la possibilità di associarsi per l'esposizione in due o più, in un unico scaffale.

Le gite dell'Istituto Fascista

Per domenica 5 e lunedì 6 agosto l'I. F. C. organizza in comode autocorriere una bellissima gita con il seguente itinerario: Trieste, Pordenone, Vittorio Veneto, Fadalto, Lago di S. Croce, Belluno, Ponte delle Alpi, Longarine, Pieve di Cadore, Lorenzago, Passo della Mauria, Ampezzo Carnico, Tricesimo, Udine e Trieste. La quota che comprende la colazione a Conegliano, il pranzo e il pernottamento a Belluno, la colazione a Pieve di Cadore e il pranzo a Tricesimo è stata fissata in lire 120. Iscrizioni si ricevono in segreteria sino il 2 agosto.

Gita per Brioni e Pola con la motonave «S. Giusto»

La motonave «San Giusto» effettuerà domenica 29 una gita per Pola, toccando Pirano, Parenzo, Rovigno e Brioni. La partenza seguirà dal molo della Pescheria alle 7, l'arrivo a Brioni alle 11.45 ed a Pola alle 12.15. Per il ritorno la «San Giusto» ripartirà da Pola alle 18.30, da Brioni alle 18.55 e, toccati gli stessi scali come nell'andata, sarà a Trieste alle 23.45.

I biglietti possono acquistarsi negli uffici dell'«Istria-Trieste», via F. Venezian 2, I, nell'ufficio Centrale Viaggi, piazza Unità 5 ed, in quanto ve ne saranno ancora di invenduti, prima della partenza della motonave al chiosco sul molo della Pescheria.

Trasferimenti di insegnanti

ROMA, 24

Si annunciano i seguenti trasferimenti dei direttori e degli ispettori delle R. Scuole secondarie di avviamento professionale, dal 16 settembre 1934-XII: Stipanovich da Postumia a Fiume per servizio. Bellavia da Pordenone a Frosinone. Cocchiarella da Conegliano «Cima» a Udine «Valussi». Minelli Liturri da Gorizia a Tolentino. Mancini da Muggia a Chiaravalle.

La Mostra del Libro per il Decennale di Fiume

Il Podestà sen. Riccardo Gigante, presidente del Comitato generale per il Decennale dell'annessione di Fiume all'Italia, prega tutti i possessori di pubblicazioni interessanti la Mostra del Libro, organizzata dal Comitato stesso, di volerle cortesemente inviare al Comitato della Mostra.

Funzione sacra a S. Anna. Ricorrendo domani giovedì la festa del titolare verranno celebrate dalle 8 in poi nella chiesa vicariale del Camposanto delle Messe basse e alle 10 la Messa solenne in onore di S. Anna. Dopo il canto del Vangelo il dott. Marussi terrà il panegirico della Santa. La parte corale verrà sostenuta dalle alunne dell'Orfanotrofio di S. Giuseppe, le quali all'Offertorio eseguiranno il «Quasi arcus refulgens», musica di fine tecnica e di ottima espressione liturgica.

La festa dei goliardi a Sistiana

Come già comunicato, sabato alle 21 avrà inizio al «dancing» dell'Albergo al Parco di Sistiana, il tanto atteso «Baccanale» goliardico. Il grande favore che incontrano sempre le manifestazioni del «Guf», fa prevedere anche per sabato un successo brillante, dato pure che la festa avrà il suo svolgimento su una delle nostre più suggestive spiaggie. Il prezzo del biglietto d'ingresso al ballo costerà lire 5 indistintamente.

Vi sarà uno speciale servizio di autocorriere che partiranno dalla via Carducci (ex Caffè Dante) alle 20, 20.30 e 21. Prezzo di andata e ritorno lire 5. Inoltre partirà dalla Riva Tre Novembre, dirimpetto l'Albergo Savoia, il piroscafo «Tullio» che ritornerà da Sistiana alle 0.30. Prezzo di andata e ritorno lire 3. I biglietti del ballo e del piroscafo sono in vendita alla sede del «Guf» (via Rossini 4), giornalmente dalle 11 alle 13 e dalle 17 alle 19.

La partecipazione delle Associazioni alla quarta crociera dalmatica

Per la quarta crociera dalmatica, pellegrinaggio a Zara di giuliani e dalmati, che si effettuerà con la motonave «Oceania» il 15 settembre, le seguenti associazioni rivolgono invito di partecipazione ai propri iscritti:

Associazione Alpini. Prenotarsi presso la segreteria, ove si avranno tutte le delucidazioni del caso.

Associazione Arma del Genio. La Presidenza raccomanda a tutti i commilitoni di prendere parte a questo pellegrinaggio che porterà in terra dalmata l'entusiasmo e la fede dei giuliani.

Dopolavoro ferroviario. Come pubblicato a suo tempo, quetso Dopolavoro ha entusiasticamente aderito alla Crociera dalmatica, che per la quarta volta viene indetta dalla Società dalmatica triestina. Tutti i dopolavoristi, che come lo scorso anno vorranno parteciparvi in grande numero, possono prenotarsi sin d'ora presso la Segreteria (Piazza Vittorio Veneto 3). Sono prenotabili i biglietti di passaggio, mentre i buoni per i pasti e per i letti devono essere prenotati presso la Società dalmatica, via Gabriele d'Annunzio 2, III.

Concorsi per gli artisti

Presso la sede del Sindacato interprovinciale Belle Arti, via Battisti 22, I, si trovano diversi bandi di concorso che interessano i pittori e gli scultori. Particolare importanza ha il concorso per gli affreschi dell'Aula Magna dell'Università di Palermo, dotato di alti premi; anche per il concorso nazionale per i progetti di allestimenti scenici di opere da rappresentarsi durante il 1935 in occasione del centenario di Vincenzo Bellini, presso il segretario sindacale si possono avere le necessarie informazioni.

Il Comitato nazionale per l'incremento del consumo delle frutta e dell'uva, allo scopo di predisporre il materiale di propaganda (manifesti, reclame ecc.) ha indetto due concorsi nazionali a premio per un cartellone di propaganda per il consumo delle frutta in genere e uno per il consumo dell'uva. Nel bozzetto di cui al primo concorso dovrà figurare la dicitura: «Comitato nazionale per l'incremento del consumo delle frutta; nell'altro la dicitura: «La festa nazionale dell'uva promossa dal Capo del Governo». I bozzetti dovranno avere le seguenti dimensioni: 70 cm. per 100 cm., e saranno indirizzati al Comitato nazionale per l'incremento del consumo delle frutta, Roma, preso il Ministero dell'Agricoltura, entro il 31 luglio 1934-XII per il primo, ed entro il 10 agosto successivo per quello dell'uva. Per informazioni particolareggiate presso il Sindacato Belle Arti.

Conferenza per sarti alle Piccole Industrie. Domani, giovedì 25, alle 20.30 il signor A. Gavarosi, di passaggio per Trieste, terrà una conferenza per sarti da uomo e donna, su un suo nuovo metodo di taglio. Tutti i sarti e le sarte iscritti alle rispettive organizzazioni sindacali, sono invitati a intervenire. La conferenza sarà tenuta nella sede dell'Istituto Piccole Industrie, via Diaz 6, III.

Nomina ecclesiastica. Su proposta dell'Ufficio parrocchiale della B. V. del Soccorso il Vescovo ha nominato il comm. dott. Gualtiero Folie camerlengo della Chiesa parrocchiale della B. V. del Soccorso, in Trieste.

L'ateismo d'un non ateo

Fu qui annunciata tempo addietro la comparsa d'un curioso libretto pubblicato dall' editore Trani: «Misticateismo» di Giovanni Tummolo; ossia, dice l'autore, «Religione realista dei tempi nuovi». Vi sarebbe dunque a Trieste un fondatore di religioni? Ve n'è sempre molti in America, e propagano le loro idee con la radio per chi abbia curiosità d'ascoltarli; d'altra parte, come osserva l'autore, parecchie sono le religioni positive che hanno libero esercizio anche tra noi, oltre quella cattolica che è la religione della grandissima maggioranza degli italiani ed è anche, da quasi venti secoli, la religione storica della nostra stirpe; di più le nostre leggi ammettono la discussione libera in materia religiosa. Ma tutte le religioni fra noi operanti hanno comune un concetto supremo: esse credono in un Dio, ricevono da un Dio la loro legge morale, inalzano l'anima dell'uomo verso un Dio.

Il Tummolo invece si professa ateo. Ma nello stesso tempo mistico. Di questa seconda sua professione egli ci convince appieno; della prima invece no. Egli è certamente un mistico, ma non è un ateo. E' tale a parole, è tale per dimostrazioni sillogistiche che possono concludere all'inesistenza di una determinata figura di divinità, ma non della Divinità. Se egli fosse un materialista, il suo ateismo camminerebbe per vie più conseguenti. Ma egli è impregnato profondamente di misticismo; tutte le sue idee lo trasudano; egli crede nella sopravvivenza dell'anima, crede in una illuminazione e beatitudine che la aspetta, vuole l' amore platonico, il sacrificio della passione terrena al bene spirituale, rifugge dalla folla moderna e dai suoi costumi e suoi vizi, anela macerazioni tolstoiane e fughe nella solitudine della Tebaide per la maggior sublimazione di quella parte spirituale che egli reputa contenere il vero fine dell'uomo. In tutto ciò v'è la inquieta sete propria a quella specie d'uomini che i tedeschi sogliono chiamare «cercatori di Dio». Il Tummolo è proprio uno di questi; e nel suo misticismo due concetti hanno un alcunchè di estraneo e quasi di dissonante con tutto il suo modo di sentire e di pensare: uno è l'ateismo; l'altro è il supporre che quella da lui vagamente profilata possa chiamarsi una religione «realista».

Pervenuti su ciò a chiarezza, e ridotto il caso filosofico del Tummolo a un caso di psicologia individuale, ci sarà più facile apprezzare ancora una volta le buone qualità poetiche del giovane scrittore che, alimentate da un istinto morale di purità, suggeriscono a questo ateo molte pagine notevoli proprio per il sentimento che c'è in esse del «divino». Sentimento che forse non diverrà mai una religione positiva (questa che egli propone è troppo fatta a brandelli e spazia fuor d' ogni centro; la Chiesa, se un giorno o l'altro egli vi accedesse, prima d' ogni altro errore, gli avrebbe ad imputare probabilmente l'«errore mistico»); e tuttavia non si può negare che egli, cercando esprimere il travaglio che s'agita in lui, non si orienti tra i suoi squilibri con un certo candore, con una certa volontà di bene e di elevazione, come provano le pagine dov'egli s'industria d'introdurre nel suo sistema la giustificazione del patriotismo, o quelle dove teorizza la pietà verso i deboli e gli oppressi che noi chiamiamo cristiana.

b

La versione di Catullo d'un triestino

Un nostro concittadino, forte cultore di studi classici, il dott. Gracco Muratti, ha pubblicato in una bella edizione della Libreria Cappelli di Trieste, una sua traduzione in versi italiani di gran numero dei Carmi di Quinto Valerio Catullo. Furono da lui tradotti tutti i carmi che hanno uno schietto carattere lirico, aggiungendovi la celebre versione catulliana della Chioma di Berenice di Callimaco, e solo omettendo quelle liriche dove il libero parlare dell'antico trascorre nell'oscenità. Rimane questa tuttavia, fra le traduzioni italiane di Catullo in versi quella che comprende, se non erriamo, il maggior numero di carmi del delizioso e difficilissimo poeta; e il dott. Muratti la pubblicò incoraggiato dalle parole di consenso e di ammirazione che il suo lavoro trovò nei più distinti latinisti udinesi, tanto per la bellezza e il sapore del verso quanto per la fedeltà e l'intuito felice della traduzione. Ciò è anche affermato in una lettera di Silvio Benco, che il dott. Gracco Muratti volle stampata in capo al volume.

TARCENTO - ALBERGO RISTORO

Completamente rimesso a nuovo. Casa di primo ordine. Ottima cucina Internazionale. Acqua corrente, bagni, magnifiche terrazze, giardino-pineta, autorimesse chiuse, tennis, giuochi vari.
Giornalmente varietà, dancing. Cinema sonoro coi migliori films all'aperto.
Proprietario ANTONIO GRASSELLI

Questa sera e giovedì sera i celebri artisti reduci dal Teatro dell'Opera di Stato di Dresda e Berlino
HILD SCHLIEBEN e GINO NEPPAK
prima di lasciare l'Italia, aderendo al gentile invito del proprietario del rinomato Park Hotel Ristoro, si produrranno nel loro ricchissimo repertorio di
DANZE CLASSICHE
Precederà il brillante
DUO AURIK E FRANK
che ieri sera fu applauditissimo.
Organizzatore inarrivabile il prof. TISMINIESKY di Trieste

BAGNO PUNTA SOTTILE
Servizio: NAVIGAZIONE MUNICIPALIZZATA DI MUGGIA
Orario partenze: 8, 9, 9.50, 10.30, 12.35, 13.45, 14.15, 15, 19.20.
Ritorni: 8.40, 9.35, 10.30, 12, 13.15, 14.20, 14.45, 16.30, 18.20, 19.45.
PREZZI andata - ritorno e bagno:
Adulti L. 2.80; fanciulli L. 1.50 — Giorni festivi, adulti L. 3.20; fanciulli L. 2.—
Capanna L. 2.—; nei giorni festivi L. 5.—
Abbonamento, andata-ritorno e 10 bagni L. 23.—; con capanna L. 30.—

DA **CASTIGLIONI**
PIAZZA DELLA BORSA N. 1
25 GIORNI DI **STRAORDINARIA VENDITA**
A PREZZI SOTTO COSTO
VI ASPETTIAMO A COMPERARE

La pubblicità sui giornali supera in rapidità tutte le altre forme di récla

La classifica delle gare sportive
al raduno dell'O. N. D. a Muggia

Ecco la classifica ufficiale delle gare sportive indette in occasione del Raduno dopolavoristico di Muggia il 22 luglio scorso:

Ecco la composizione delle giurie nelle gare sportive: Staffetta: Ghersa Giusto, Orgnani Carlo, Dimini Giacomo. Cicloturistica: Scala Giordano, Perosi Stanislao. Nuoto: Predonzani Libero, Scholz Carlo, Santin Francesco, Gerin Berto, Adami e Dobroviz. Regate: Berti Berto, Strudthof Giulio, Gavardo, Bellini e Salvadori. Raduno velico: Beltrame e Orni. Palla al cesto: Staleni, Skoff e Agacci. Palla a volo: Novaretti, Trappina, Streca e Paoli. Tiro alla fune: Di Giorgio, Tranquillini. Bocce: Segnani, Matelik, Agostini, Viezzoli. Atletica leggera: Tonon, Ghersa, Orgnani, Segulin, Baroncini, Bonazza, rag. Pettarini, Sori, Bevilacqua. Servizio di ordine: Petech Antonio, Pitacco, Campagna, Drioli.

Staffetta podistica Trieste-Muggia. Squadre di 8 dopolavoristi, percorso di 12 km. Iscritte 12 squadre, partenti 11, arrivate 11. Ordine di arrivo: 1) Dopolavoro dell'Artigianato in 40'55"; 2) Dopolavoro Addetti al Commercio in 41'12"; 3) Dopolavoro Artiglieri in 42'45"; 4) Dopolavoro Aziendale Cooperative Operaie; 5) Dopolavoro Sportivo Vedetta Veloce; 6) Dopolavoro Rionale «Quis contra nos?»; 7) Dopolavoro XXX Ottobre; 8) Dopolavoro Sportivo Vedetta Veloce II sq.; 9) Dopolavoro «Gemma»; 10) Dopolavoro «Eia»; 11) Dopolavoro Aziendale Beltrame.

Marcia cicloturistica Trieste, Erpelle, S. Sergio, Muggia. Iscritti 13 sodalizi, partecipanti 13, partenti 125 dopolavoristi, arrivati al traguardo 117. Classifica dei partecipanti: 1) Dopolavoro Sportivo S. Giusto, partenti 30, arrivati 29; 2) Dop. dell'Unione Ciclisti Triestini, p. 15, a. 15; 3) Dopolavoro «Crda», Muggia, p. 15, a. 14; 4) Dop. Rionale A. Crena, p. 10, a. 10; 5) Dop. Addetti al Commercio, p. 9, a. 9; 6) Dop. Sportivo Olympia, p. 7, a. 7; 7) Dop. «Acegat», p. 7, a. 6; 8) Dop. Impiegati e Professionisti, p. 7, a. 6; 9) Dop. Ferroviario, p. 5, a. 5; 10) Dop. Sportivo Montenero, p. 10, a. 4; 11) Dop. Riccardo Pitteri, p. 10, a. 2; 12) Dop. «Crda», Trieste; 13) Dop. «Crda», Monfalcone.

Gare sportive nel campo del Dopolavoro «Crda» S. Rocco.

Tornei di palla a volo: a) campionato maschile, squadre iscritte: Pubblico Impiego, Dop. «Quis contra nos?», Dop. Az. Cooperative Operaie, Dop. Az. Ilva. Classifica: Dopolavoro Ilva batte Dop. Cooperative Operaie per 1 a 2; b) campionato femminile, squadre iscritte: Dop. Pubblico Impiego, Dop. Cooperative Operaie, Dop. Ilva. Classifica: Dop. Cooperative Operaie batte Dop. Ilva per 2 a 0.

Torneo di palla a canestro: squadre iscritte: Dop. della Soc. Ginnastica Triestina, Dop. «Crda» di Muggia, Dop. XXX Ottobre, Dop. Aldo Ivancich. Classifica: Dop. della Soc. Ginnastica batte Dop. «Crda» per 17 a 10.

Torneo di bocce: squadre partecipanti: Dop. «Crda» di Trieste, Dop. «Crda» di Muggia, Dop. R. Pitteri, Dop. Rionale A. Crena, Dop. Ponziana, Dop. Sportivo Vedetta Veloce. Classifica: Dopolavoro Sportivo Ponziana; Dopolavoro «Crda» di Muggia; Dopolavoro «Crda» di Trieste.

Torneo di tiro alla fune: a) categoria leggera: Dop. Sportivo Vedetta Veloce, Dop. Cooperative Operaie, Dop. «Crda» di Trieste, Dop. Ilva; b) categoria pesante: Dop. «Crda» di Trieste, Dop. «Acegat»; a) categoria leggera: 1) Dop. Cooperative Operaie; 2) «Crda».

Gare di canottaggio. Percorso di circa metri 500, dal molo di Muggia a quello di S. Rocco. Gare di yole a quattro: Dopolavoro Ferroviario, row-over, in 2'⅗.

Gare di canottaggio a sedile fisso: Dopolavoro Aziendale Ilva, scappavia a 8 posti, in 2'⅗; Dopolavoro Aziendale Ilva, scappavia a 4 posti, in 3'30".

Gare di sandalini. Classifica: 1) Demarchi Teseo, Dop. «Crda» di Muggia, in 1'41"⅗; 2) Postogna Gerardo, idem; 3) Tullio Ugo, idem; 4) Vidali Gino, Dop. Rionale A. Crena; 5) De Castro Fabio, Dop. Az. Cooperative Operaie; 6) Calafati Ant., Dop. Sportivo Aquila.

Gare e brevetti di nuoto (Bagno Postogna di Muggia).

Gare di nuoto 50 metri sul dorso, maschili. Iscritti 13, classificati 5: 1) Rizzi Giuseppe, Dop. «Crda» di Trieste, in 38"⅗; 2) Saimer Severino, Dop. Artiglieri, in 40"; 3) Ghira G., Dop. XXX Ottobre; 4) Saxida Stanco, Dop. Artiglieri; 5) Zanier Pino, Dop. Addetti al Commercio.

Gare di nuoto 100 metri stile libero, maschile. Iscritti 32, classificati 5: 1) Stokel Sergio, Dop. Artiglieri, in 1'16"⅗; 2) Saxida Stanco, idem, in 1'19"; 3) Pellegrino Tullio, idem; 4) Ceriani Carlo, Dop. Rion. Olivares; 5) Giuliuzzi Bruno, Dop. Sportivo Montenero.

Gare di nuoto 50 metri stile libero, femminile. Iscritte e partecipanti 14: 1) Visentin Anita, Dop. Sportivo Montenero, in 37"⅗; 2) Gianetti Tina, Dop. Ferroviario; 3) Lassini Nerina, Dop. R. A. Crena; 4) De Castro Ines, Dop. Aziendale Cooperative Operaie; 5) Ballaben Lidia, Dop. Addetti al Commercio.

Gare di nuoto 50 metri sul dorso, femminile: 1) Guadagna Giorgia, Dopolavoro Ferroviario.

Staffetta natatoria maschile 3x50 m. Partecipanti 11 Dopolavoro aderenti, classificati: 1) Dopolavoro Ferroviario, in 1'37"⅗; 2) Dopolavoro Artiglieri B., in 1'39"⅗; 3) Dopolavoro XXX Ottobre; 4) Dopolavoro Rionale Crena; 5) Dopolavoro Artiglieri A.

Staffetta natatoria femminile 3x50 m. Partecipanti 7 Dopolavoro aderenti, classificati: 1) Dopolavoro Ferroviario, in 2'8"⅗; 2) Dopolavoro Impiegati e Professionisti; 3) Dopolavoro Rionale A. Crena; 4) Dopolavoro Pubblico Impiego; 5) Dopolavoro Cooperative Operaie.

Brevetti di nuotatore veloce. Partecipanti iscritti 451, brevettati 262: 1) Dopolavoro Aziendale Ilva, iscritti 60, brevettati 47; 2) Dopolavoro Addetti al Commercio, iscritti 42, brevettati 26; 3) Dopolavoro Sportivo Vedetta Veloce, iscritti 37, brevettati 2; 4) Dopolavoro della Società Triestina di Nuoto, iscritti 43, brevettati 24; 5) Dopolavoro della Soc. Ginnastica Triestina, iscritti 17, brevettati 17; 6) Dopolavoro Impiegati e Professionisti, iscritti 33, brevettati 17; 7) Dopolavoro Aziendale Cooperative Operaie, iscritti 25, brevettati 16; 8) Dopolavoro Aziendale Cantieri Riuniti dell'Adriatico, iscritti 28, brevettati 15; 9) Dopolavoro Artiglieri, iscritti 9, brevettati 9; 10) Dopolavoro Ferroviario, iscritti 8, brevettati 8; 11) Dopolavoro del Pubblico Impiego, iscritti 9, brevettati 8; 12) Dopolavoro Rionale Alfredo Olivares, iscritti 15, brevettati 7; 13) Dopolavoro Sportivo Montenero, iscritti 8, brevettati 7; 14) Dopolavoro Rionale Angelo Crena, iscritti 29, brevettati 7; 15) Dopolavoro XXX Ottobre, iscritti 29, brevettati 7; 16) Dopolavoro Sportivo Olympia, iscritti 7, brevettati 5; 17) Dopolavoro Cantieri Riuniti, Muggia, iscritti 10, brevettati 5; 18) Dopolavoro Rionale G. Berutti, iscritti 3, brevettati 3; 19) Dopolavoro Escursionisti Italiche Alpi, iscritti 3, brevettati 3; 20) Dopolavoro Aziendale Assicurazioni Generali, iscritti 5, brevettati 3; 21) Dopolavoro Comunale di Muggia, iscritti 2, brevettati 2; 22) Dopolavoro «Quis contra nos?», iscritti 18, brevettati 2; 23) Dopolavoro P. Lucchini, iscritti 1, brevettati 1; 24) Dopolavoro Scarpone, iscritti 2, brevettati 0; 25) Dopolavoro Pitteri, iscritti 8, brevettati 1.

Gare maschili di atletica leggera.

Gara di corsa m. 100, 70 partecipanti, classificati: 1) Bastiancich Giuseppe, Dop. Addetti al Commercio; 2) Vitri Antonio, Dop. Artiglieri; 3) Ranchi Egone, idem; 4) Arban Giuseppe, Dop. Addetti al Commercio; 5) Scotti Giona, Dopolavoro Olympia.

Gara di corsa 2000 m., 65 partecipanti, classificati: 1) Ghizzoni Enrico, Dop. Cooperative Operaie, in 6'39"; 2) Degano Mario, Dop. Addetti al Commercio, in 6'42"⅕; 3) Taucer Ernesto, idem.

Gara di salto in alto, 16 partecipanti, classificati: 1) Terzon Ervino, Dop. Assicurazioni Generali; 2) Cucit Mario, Dop. Vedetta Veloce; 3) Moroni Albino, Dop. «Crda» di Muggia.

Gara di lancio del giavellotto, 10 partecipanti, classificati: 1) Moimas Alfredo, Dop. Addetti al Commercio; 2) Zorzenon Bruno, Dop. Lucchini; 3) Bisiani Armando, Dop. Addetti al Commercio.

Gare femminili di atletica leggera.

Gara di corsa m. 80: a) categoria allieve: Calligaris Ada, Vouch Ada, De Castro Nives, Riviera Bruna, Dop. Cooperative Operaie; b) categoria atlete, 35 partecipanti: 1) Cucit Bruna, Dop. Vedetta Veloce; 2) Zidarich Ada, Dop. Rionale A. Olivares; 3) Vuga Etta, Dop. «Gemma».

Gara di corsa m. 300, 15 partecipanti: 1) Jug Maria, Dop. Vedetta Veloce; 2) Lonzar Atene, Dop. Aziendale Beltrame; 3) Mauri Marcella, Dop. «Quis contra nos?».

Gara di salto in alto, 5 partecipanti: 1) Alessandrini Mafalda, Dop. Aziendale Beltrame; 2) De Castro Ines, Dop. Aziendale Cooperative Operaie.

Esibizioni ginniche.

Esercizi ginnici ai grandi attrezzi: Zappetti, Millonig, Vescotto, Strolizer, Vidmer, Conter, Cerovaz tutti della Società Ginnastica Triestina.

Esercizi a corpo libero eseguiti al Concorso di Roma, squadre ginniche dei: Dop. Ilva, Dop. «Crda», Dop. Pubblico Impiego, Dop. Portuale, Dop. delle Cooperative Operaie.

Raduno velico.

Imbarcazioni della Società Triestina della Vela che vi parteciparono: «Maria», «Istria», «Ultima», «Onda», «Impavida», «Mirella», «Wally», «Lupa», «Astro», «Fulvia», «Strale», «Gloria», «Grillo».

Corpi bandistici presenti al Raduno: Dop. Aziendale Cantieri Riuniti dell'Adriatico; Dop. Aziendale Elettricità, Gas, Acqua e Tranvai; Dop. Comunale di Muggia; Dop. Artiglieri; O. B. Centuria Marinaretti di Muggia.

Il campeggio alpino di Valbruna
villeggiatura ideale del D. I. P.

Il campeggio alpino organizzato dal Dopolavoro impiegati e professionisti a Valbruna segna di settimana in settimana un crescente successo. Domenica scorsa si è iniziato il terzo turno settimanale: numerosi i nuovi arrivati e non pochi coloro che hanno voluto prolungare la loro permanenza nell'incantevole villeggiatura.

Il campeggio del D. I. P. offre infatti la possibilità di trascorrere le vacanze estive, con piccola spesa, nel più rinomato centro turistico ed alpinistico della nostra regione, nella meravigliosa Valsaisera, dominata dalle Alpi Giulie occidentali. I campeggianti sono ospitati in una pittoresca e comoda casetta, che è completamente isolata dall'abitato, circondata da un vasto prato e dal fiume che vi scorre a pochi metri. Il campeggio costituisce un soggiorno ideale non solo per la gioventù che vuole cimentarsi nelle ardue prove alpinistiche, ma anche per le famiglie che vogliono portare i loro bambini alle cure dell'aria montana. Esso offre infatti i modi più vari per passare la giornata: dai bagni di sole nel prato alla riposante freschezza nei boschi, dalle passeggiate ai paesetti vicini e sulle colline circostanti alle escursioni più lunghe e alle salite sulle bellissime vette delle Giulie occidentali.

Per chi, dopo la fatica alpina, non vuol rinunciare alla vita mondana o al buon bicchiere di vino, c'è l'albergo signorile o la rustica trattoria di montagna. Una settimana di questa ideale villeggiatura costa, compresi l'iscrizione e il viaggio, soltanto 95 lire, che per i soci vengono ridotte a 82 lire.

Domenica prossima si inizierà il quarto turno settimanale. Per informazioni e per le iscrizioni rivolgersi alla sede del Dopolavoro impiegati e professionisti in via Imbriani n. 6 (telefono 34-86).

Gita dell'«Acegat» al Canale di Leme. Domenica prossima, la Sezione escursionisti del Dopolavoro dell'«Acegat» organizza una gita attraverso l'Istria con visita al canale di Leme. Il percorso verrà effettuato con automezzi attrezzati e comodissimi partendo dalla sede, alle 6. L'itinerario sarà il seguente: Trieste, Buie (sosta), Visinada, Monpaderno, San Lorenzo, San Michele di Leme, Canale di Leme dove verrà consumato il pranzo dal sacco. Ritorno per Parenzo, Buie, Capodistria (cena), arrivo alle 22. Le iscrizioni aperte fino al 27, si ricevono seralmente in sede (bar) o presso il camerata Brosch.

Pellegrinaggio a Montesanto. Organizzato dalla parrocchia della B. V. delle Grazie, in via Rossetti, si effettuerà domenica prossima un pellegrinaggio al Santuario di Montesanto. La partenza dalla Stazione Centrale avrà luogo alle 4.30. Si arriverà a Gorizia alle 6.25. Un comodo servizio di autocorriere trasporterà i pellegrini alla Sella di Gargano da dove si procederà a piedi al Santuario. I biglietti (lire 6 andata e ritorno con la ferrovia) si acquistano presso la parrocchia di via Rossetti, nella chiesa di via G. Vasari e presso il negozio Arredi sacri di via Rossini 24.

Invito al mare della Lega Navale

La consuetudine dei viaggi collettivi per mare, specialmente estivi, che rapidamente si estende, e soprattutto per merito della illuminata opera di propaganda e di organizzazione della Lega Navale, può ormai entrare nei modesti bilanci di ogni famiglia.

Il beneficio che gli italiani traggono da questa nuova consuetudine non è soltanto di svago, istruzione o salute: le crociere estive sono anche una educazione, un addestramento. Esse integrano la feconda azione d'assistenza del Governo fascista verso ogni categoria d'uomini che lavorano, e, sotto questo aspetto, possono essere considerate un felice complemento ai treni festivi del popolo ed ai viaggi a tariffa ridotta per i luoghi di cura e di villeggiatura al monte e al mare.

«Conoscere l'Italia» è il monito che viene dall'alto. Le crociere estive della Lega navale, che si svolgono nel bacino del Mediterraneo, fanno visitare terre che illustrano il nostro glorioso passato coi segni evidenti ed immortali di Roma. Mentre i viaggi popolari in ferrovia conducono entro le pareti della nostra casa, le crociere del la Lega Navale fanno uscir di casa, ma in realtà non ci si allontana quasi mai, perchè ad ogni approdo ci viene incontro qualcosa che riporta il nostro pensiero e l'affetto al luogo dove siamo nati.

Per i crocieristi della Lega Navale sono state organizzate quest'anno quattro crociere straordinariamente interessanti, con scali nelle più importanti località del Mediterraneo e qualche escursione nell'interno. La durata delle crociere varia da una a due settimane. Le quote partono da un minimo di lire 375, tutto compreso, per le crociere di più breve durata.

Per ricevere l'opuscolo illustrato con la descrizione particolareggiata dei pittoreschi itinerari delle Crociere, rivolgersi alla sede centrale della Lega Navale, via Giustiniani 5, Roma, al Commissariato delle crociere, via S. Pellico 8, Milano, e a tutte le sezioni e delegazioni dell'ente e agli uffici di viaggi autorizzati. Tutti possono farsi soci della Lega Navale e partecipare alle crociere. Ma per realizzare questo proposito è necessario inscriversi subito.

Riunione del Consiglio dell'Artigianato

Si è riunito nella sede della Segreteria Interprovinciale dell'Artigianato di Trieste, il Consiglio provinciale. Aperta la seduta si procede alla lettura del verbale della seduta precedente, che viene approvato all'unanimità.

Attività assistenziale e sindacale

Il Segretario interprovinciale relaziona quindi il Consiglio sul lavoro compiuto dagli uffici della Segreteria nel bimestre aprile-giugno e mette poi in particolare evidenza la vasta ed efficace opera degli uffici assistenziale e sindacale, che hanno intensificato ancor più in questo ultimo periodo la loro attività rivolta ad aiutare nelle più svariate forme le numerose aziende artigiane.

L'artigiano, che è naturalmente animato e spinto nelle sue azioni dall'impulso del proprio tornaconto, sente, nel vedersi efficacemente tutelato, sorgere in lui quel sentimento di gratitudine che lo vincolerà poi con tenaci legami alla propria organizzazione. Solo rivolgendo le nostre cure all'attuazione ognor più vasta e profonda delle varie forme di assistenza, soggiunge il Segretario interprovinciale, e senza arrestarsi di fronte alla sia pur ingente mole del lavoro, possiamo fare opera di vera propaganda a favore di questa nostra organizzazione, che deve vieppiù prosperare, se vogliamo che l'Artigianato Italiano possa rinnovare ancora una volta il passato splendore.

Finita la relazione, il capo comunità degli orafi, a nome dei presenti, rivolge il suo vivo ringraziamento per l'opera di incessante assistenza che la Segreteria ha svolto a favore degli artigiani di Trieste.

Si passa quindi a trattare l'ordine del giorno. Il Segretario interprovinciale spiega al Consiglio i fini dei concorsi nazionali a premi banditi dall'Ente Autonomo per la Mostra Nazionale della Moda di Torino ed informa quindi sull'opera svolta dalla Segreteria allo scopo di assicurare una larga partecipazione di artigiani triestini a tale interessante manifestazione, che tende ad emancipare i mercati italiani dall'importazione di manufatti stranieri.

Concorsi e mostre

Prospettato quindi l'interesse che desterà la partecipazione artigiana alla Fiera del Levante, ove è assicurato l'intervento di S. E. il Capo del Governo, il Segretario interprovinciale è passato ad illustrare lo scopo dell'istituenda Mostra campionaria permanente che la Segreteria, d'accordo con l'Istituto per le Piccole Industrie e Artigianato, sta organizzando. Scopo della Mostra è appunto quello di propagandare la produzione artigiana di qualità, mettendola in evidenza presso il pubblico ed i commercianti per la possibile acquisizione di commissioni in base ai campioni esposti. Non si procede quindi alla vendita diretta, ma si facilita bensì un diretto contatto fra produttore e consumatore. L'esposizione è gratuita, non prelevandosi alcuna tassa di posteggio, nè percentuale sugli affari conclusi. In detta Mostra potranno esporre gli artigiani delle Provincie di Trieste, Istria e Carnaro, regolarmente iscritti presso la Federazione Artigiana.

Quindi il Segretario interprovinciale, relazionato il Consiglio sull'attività della Segreteria nei riguardi della stipulazione dei contratti in corso di trattative, invita tutti i capi comunità a fare opera di persuasione presso gli artigiani delle varie categorie al fine di spingerli sempre più verso una completa osservanza delle norme stabilite a favore degli operai. Bisogna che le masse siano educate al sentimento di fraterna collaborazione, in modo di eliminare quanto più possibile ogni vertenza fra datore di lavoro e lavoratore; dalla intima collaborazione di questi due elementi dell'impresa, la produzione italiana potrà maggiormente consolidarsi ed espandersi.

Il lavoro artigiano

Venuto poi a trattare la questione del lavoro agli artigiani, il segretario illustra ai presenti le trattative in corso con i vari Enti locali e fa poi rilevare la opportunità delle frequenti riunioni dei direttori di comunità e di mestiere, che sono appunto gli organi più idonei all'esame delle questioni interessanti le varie categorie.

L'artigiano, egli dice, deve sentirsi sicuro dell'appoggio ognor presente della propria Federazione; essa cerca infatti costantemente di procurargli quel lavoro tanto invocato, essa esamina da un punto di vista prettamente obiettivo e sereno, assieme agli organi tecnici all'uopo creati, le sue questioni ed i suoi problemi. Noi che viviamo tra gli artigiani, soggiunge poi il segretario interprovinciale, e che conosciamo la fatica del loro lavoro e l'ansia che li travaglia per precorrere i tempi con il rinnovamento delle loro arti, noi che abbiamo imparato ad amarli questi umili e geniali artefici, comprendiamo pienamente quale importanza abbiano i problemi di cui essi invocano la pronta soluzione.

Nei centri provinciali

Il Segretario interprovinciale passa quindi ad informare il Consiglio sull'opera di organizzazione svolta dalla Segreteria, facendo rilevare come i contatti con le varie sezioni delle provincie siano stati condotti con vera continuità, in modo di dare ai nuclei artigiani di ogni Comune quell'unità di indirizzo che è indispensabile ai centri rurali e lontani dalla sede del capoluogo. Periodicamente infatti funzionari della Segreteria hanno visitato i centri del territorio, sia per mantenere più vivo il contatto con i fiduciari e sia per rendersi conto delle esigenze delle singole attività artigianali. La massa artigiana ha dimostrato di apprezzare altamente la benefica istituzione dei recapiti periodici, dichiarandosi soddisfatta della continua assistenza che riceve sotto ogni forma.

Il Segretario invita poi i presenti a diffondere al massimo fra gli artigiani il giornale federale, il quale oltre ad essere un ottimo mezzo di educazione politica delle masse, fornisce anche agli abbonati tutti quei consigli tecnici e commerciali utili ad orientarli verso ad una sempre più rispondente produzione. Infine egli chiude il suo dire invitando i capi comunità a propagandare l'opera del camerata Vincenzo D'Orio su Corridoni, magnifica figura di Eroe e di Precursore.

Finita la trattazione dell'ordine del giorno, prendono la parola il capocomunità dell'Artigianato marittimo per proporre un corso di istruzione professionale di galvanoplastica ed il capo comunità dei sarti per esporre la critica situazione economica della categoria. Per ultimo il capo comunità del ferro prega il Segretario interprovinciale di rendersi interprete dei sentimenti di profonda devozione degli artigiani triestini verso il nuovo Segretario Generale Console cav. Giovanni Eliseo, al quale i presenti inviano il loro augurale e deferente saluto.

Il Dopolavoro Pitteri in Carnia. Come annunciato, per domenica, la solerte sezione escursionisti del Dopolavoro «Riccardo Pitteri» organizza una gita con celere automezzo alla volta di Udine, Laghi di Cavazzo, Tolmezzo (Carnia), Venzone, Udine. Alla gita possono parteciparvi, oltre ai soci e i familiari, anche gli amici del sodalizio. Le iscrizioni si accettano seralmente dalle 20.30 alle 22 in sede sociale (via S. Marco 17, I), verso pagamento della quota di lire 16 per persona. In sede è pure esposto il programma dettagliato della gita. Di giorno eventuali informazioni si possono avere telefonando al n. 4788 (Gerussi e Svegli).

I trattenimenti della Canottieri Dalmazia. Sabato e domenica, numerosi soci della S. C. Dalmazia e della Società Dalmatica, nonchè buon numero di simpatizzanti, si sono dati convegno nella rinnovata sede della Canottieri Dalmazia a Barcola, in occasione dei due primi trattenimenti danzanti della stagione. Sabato e domenica avranno luogo due altri trattenimenti. Possono partecipare i soci delle due società S. C. Dalmazia e Società Dalmatica, con le famiglie, e gli invitati muniti d'invito. Non è valevole quello rilasciato dalla Dalmatica lo scorso inverno.

Il D. I. M. M. a Bretto Medio. Il campeggio iniziato il 1.o luglio continua ad avere sempre maggiori adesioni per la sua perfetta organizzazione. Gruppi di campeggisti guidati dal direttore hanno visitato la Val Coritenza, i rifugi Suvich e Sillani e il lago di Predil. I gitanti che si recano alla domenica possono fare delle escursioni, la prossima domenica si andrà a Sella Nevea. Le iscrizioni dei gitanti domenicali alla volta di Bretto e dei campeggisti si ricevono in sede via Rossini 6, tel. 9535.

Il ballo del mercoledì alla Ginnastica. Oggi, dalle 21, secondo trattenimento danza all'aperto. La precedente serata, così ben riuscita, per il numeroso intervento di soci, fa prevedere che anche stasera una folla di soci accorrerà nel giardino sociale per trascorrere alcune ore al fresco.

ASTERISCHI

L'ultimo giorno della Mostra Irolli

Oggi sarà l'ultimo giorno d'esposizione delle opere di Vincenzo Irolli alla Galleria Trieste sul Viale XX Settembre. La Mostra del maestro napoletano fu veduta da una vera moltitudine di cittadini ed ha avuto un successo assolutamente fuor dell'ordinario. Se taluno tuttavia non l'abbia ancora visitata può farlo ancor oggi.

Lauree

Il concittadino Tullio Maestro si è laureato brillantemente in medicina e chirurgia presso la R. Università di Padova sostenendo col chiarissimo prof. G. Lo Cascio una tesi di attualità sull'argomento: oculotropismo sperimentale degli streptococchi — tesi che tende ad avvalorare la dottrina americana sulle «infezioni focali». Il lavoro verrà pubblicato sotto l'auspicio dell'Istituto della Clinica oculistica di Padova.

— Il signor Enrico Ferrari ha conseguito presso la R. Università di Torino la laurea in medicina, a pieni voti e con dignità di stampa. Al neo dottore rallegramenti e auguri.

Nuovo ragioniere

Il signor Giuseppe Pezzolesi, aiuto cassa presso la locale filiale della Banca d'Italia, ha conseguito in questi giorni il diploma di ragioniere presso l'Istituto tecnico commerciale «Leonardo da Vinci». Al nuovo ragioniere vivi rallegramenti.

Deliberazioni della Giunta Provinciale Amministrativa

La Giunta Provinciale Amministrativa nella seduta del giorno 19 luglio 1934-XII ha adottato le seguenti decisioni:

Provincia: Istituzione reparto aperto presso l'Ospedale Psichiatrico Provinciale (rinvia per il parere del Consiglio provinciale sanitario). Norme per l'assistenza eterofamiliare (rinvia per il parere del Consiglio provinciale sanitario).

Trieste: Convenzione con il Comune di Muggia per la costruzione dell'acquedotto (approva). Ospedali Riuniti, impiego della donazione di Maurizio Luzzatti nella costruzione di quattro portoni e due bussole per l'atrio principale dell'Ospedale Regina Elena (approva). Sistemazione delle vie di accesso al Colle di S. Vito (approva). Illuminazione pubblica a Contovello (approva). Illuminazione della zona fra via S. Cilino e via Giulia (approva). Concessione fondo sepoltura perpetua a Brelica Giuseppina (approva). Mutuo all'I. C. A. M., riduzione tasso (approva). Acquisto particella di terreno in località di Medeazza (parere favorevole). Acquisto della casa n. 8 di via del Volto e n. 12 di via Riborgo (approva). Acquisto dell'immobile n. 24 di corso Garibaldi (approva). Permuta terreno in Rozzol (approva). Acquisto dello stabile n. 17 di via del Solitario (approva). Acquisto dello stabile n. 12 di piazza Scuola israelitica (approva). Riduzione tariffa spazzatura camini (approva). Acquisto di un modello di brigantino (approva). Sussidio al salariato di 1.a classe Ernesto Scadella (approva). Sussidio al vigile urbano scelto Giovanni Franca (approva).

Villa Slavina: Congregazione di Carità, nomina del segretario (approva).

Postumia: Modifica al regolamento organico del personale (approva).

Cossana: Cessione gratuita all'Amministrazione militare di tratti di strade comunali (approva). Contributo all'I. N. I. E. L., variazioni al bilancio (approva).

S. Michele di Postumia: Contributi all'I. N. I. E. L., istituzione di un nuovo articolo nel bilancio (approva).

Muggia: Competenze per lavori straordinari storni fondi (approva).

S. Dorligo della Valle: Liquidazione del servizio economato, storno fondi (approva).

Monfalcone: Comune e Congregazione di Carità, donazione da parte del Comune degli edifici occupati dal Civico Ospedale e regolazione di debiti e crediti (approva).

Grado: Contributo per la processione religiosa al Santuario di Barbana (approva). Affittanza fondi lagunari, capitolato (approva). Vertenza della Lucia e Consorti, autorizzazione a stare in giudizio (approva).

Duino-Aurisina: Vendita terreno comunale al sig. Gruden Tommaso (approva). Vendita terreno comunale a Leghissa Luigi (approva).

Nella seduta la Giunta ha altresì deciso su diversi ricorsi per licenza commerciale e su domande di esonero del deposito cauzionale.

Gli esami di abilitazione tecnica
All'Istituto commerciale «L. da Vinci»

Agli esami di Stato presso l'Istituto tecnico commerciale «L. da Vinci» si presentarono 31 alunni e 17 candidati provenienti da scuola privata o paterna. Conseguirono il diploma di ragioniere i seguenti candidati: Benedetti Carlo, Calligaris Enrico, Comici Giovanni, Di Orazio Francesco, Doleni Francesco, Dorsi Elvino, Ferrarese Silvana, Fragonara Alfeo, Genovese Guido, Germelli Salvatore, Gioseffi Fulvio, Kahnemann Eugenio, Marsi Fulvia, Norbedo Ernesto, Paoletti Bruno, Pezzolesi Giuseppe, Pozzo-Balbi Nives, Rebulla Albino, Runtich Ottavio, Sajovitz Umberto, Santori Fausto, Tricoli Francesco.

Dei candidati interni 14 vennero rimandati ad una ulteriore prova nella sessione autunnale. Degli esterni cinque vennero respinti definitivamente e sette rimandati alla seconda sessione.

La Commissione era composta: prof. comm. Giovanni Spadon della R. Università di studi economici e commerciali di Trieste, presidente, e dei professori Ampelio Canali del R. Istituto Tecnico di Zara, Mancini Vanora del R. Istituto Tecnico di Rovigno d'Istria, Aleardo Valerio del R. Istituto Tecnico di Verona; dott. Enrico Ferrarese e rag. Gastone Slataper di Trieste. Commissari aggregati: professori Cosciani Guido e Urbani Aldo del R. Istituto Tecnico «L. da Vinci» di Trieste, Morteani Francesco del R. Istituto Magistrale di Trieste, e Bradicich Manlio.

All'Istituto commerciale-mercantile

Sono terminati ieri presso l'Istituto tecnico commerciale ad indirizzo mercantile gli esami di abilitazione tecnica, ai quali erano inscritti 56 candidati interni e 10 candidati esterni. La commissione ministeriale, composta dai signori dott. prof. comm. Emilio Crepas, Preside del R. Istituto tecnico commerciale mercantile di Roma, presidente, dott. Cesare Ventriglia, del R. Istituto tecnico commerciale mercantile di Caserta, Pedrolli dott. ing. Oreste del R. Istituto tecnico di Trento, prof. Marcello Valentini, del R. Istituto tecnico commerciale mercantile di Trento, dott. Luigi Nicolini, del R. Istituto tecnico commerciale mercantile di Gorizia, cav. Augusto Ricoveri, rappresentante del Sindacato Nazionale Fascista dei periti commerciali, dott. Mino Laurini, rappresentante della Confederazione Nazionale Fascista del Commercio, ha dichiarato abilitati al diploma di ragioniere e perito commerciale i seguenti candidati interni: Albanese Nicolò, Alliani Tullio, Angiolini Desiderio, Austerlitz Maurio, Babich Agostino, Ciani Alberto, Cucarzi Flavia, Cuzzi Maria, D'Este Albino, Frausin Livia, Kosovel Raffaele, Laparini Renato, Lipizer Edoardo, Magazzin Letizia, Mazzolini Oscarre, Mendes Luigi, Migliorini Lorenzo, Nacmias Giuseppe, Paolina Ramira, de Polli Liana, Tomasi Giuseppe, Vivoda Bruno, Zenchi Guglielmo.

Furono definitivamente respinti quattro candidati interni e cinque candidati esterni. Un candidato esterno non si presentò agli esami per malattia. Furono ammessi a ripetere due prove nella II sessione d'esami 29 candidati interni e quattro candidati esterni.

La serata di domani al Boschetto. Come ogni giovedì, domani sera nel recinto separato del ristorante Boschetto, il Dopolavoro Impiegati e Professionisti terrà il trattenimento danzante all'aperto per soci e invitati.

Teatri e Concerti

Le recite veneziane al Giardino

La Compagnia veneziana di Cesco Baseggio rappresenterà stasera la briosa e divertente commedia in tre atti di Gino Rocca, «Mostaci de fero». Il lavoro, vivamente atteso, sarà interpretato da tutti i componenti la Compagnia, con la consueta bravura.

Musica da camera a Radio Trieste

Oggi dalle 17.10 alle 17.55 sarà trasmesso dall'auditorio di Radio Trieste, il seguente concerto di musica da camera:

1. Galuppi-Tagliapietra: Sonata in do maggiore (pianista Maria Bodurian). 2. a) Legrenzi: Che fiero costume; b) Paisiello: Nel cor più non mi sente (soprano Thea Mendietta). 3. Chopin: a) Notturno in fa diesis maggiore; b) Studio in fa maggiore (pianista Maria Bodurian). 4. a) Brahms: La domenica; b) Grecianinow: Berceuse; c) Santoliquido: L'assiolo (soprano Thea Mendietta). 5. a) Debussy: Riflessi nell'acqua; b) Torrandel: Seguidillas (pianista Maria Bodurian).

Recite di filodrammatici

Le recite al Dopolavoro Ferroviario. Domenica allo stabilimento balneare avrà luogo la prima recita all'aperto, evolta dalla filodrammatica «E. Duse», diretta dall'attore Giulio Rolli. Per la serata inaugurale verranno recitati due lavori in un atto: «Il braccialetto» e «L'unica scusa». L'ingresso a queste recite sarà libero, potranno intervenirvi gli abbonati al bagno e quelli in possesso delle speciali tessere rilasciate per i trattenimenti danzanti al bagno. Sabato prossimo terzo dopocena danzante all'aperto sulla terrazza della sede di San Vito. Suonerà lo sceltissimo giazzo di Ugo de Colombani. Le danze cominceranno alle 20.30 e termineranno all'una.

Radio Gruppo Nord

Programma del 25 luglio 1934-XII

Fra le ore 17 e le 19, non appena ci perverranno, e col Giornale radio delle ore 20 daremo notizie sul Giro di Francia. — 7.30: Ginnastica da camera. — 7.45: Segnale orario. Lista delle vivande. — 11.30-12.30: Trio Chesi-Zanardelli-Cassone. — 12.30: Dischi. — 13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'Eiar. — 13-13.30 e 13.45-14.15: Orchestra di musica da camera Malatesta. — 13.30-13.45: Dischi. Borsa. 16.45: Cantuccio dei bambini: «Favole e leggende». — 17.10 (Trieste): Concerto di musica da camera. — 17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi. — 18-18.10: Notizie agricole. — 19-19.15 (Trieste): Radio-giornale dell'Enit. Comunicazioni del Dopolavoro. — 19-19.15 (Trieste): Notiziario in lingue estere. — 20: Segnale orario. Eventuali comunicazioni dell'Eiar. Bollettino meteorologico. Dischi. — 20.30: Cronache del Regime. — 20.45: **«Nascita di una città»**, sintesi in tre tempi di Galar e Artù. — 21.30: **Varietà indi Musica da ballo.**

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Excelsior. 17: «Il sepolcro indiano», l'indimenticabile capolavoro, con Conrad Veidt. L. 1, 2, 3. Domani: «La segretaria privata» con E. Merlini, N. Besozzi e S. Tofano.
Fenice. 17.15: Succ.: «Caiser contro Caiser» con Charlotte Susa. Comp. Cecchelin: «Povero Bortolo!», novità.
Italia. 16: «Due cuori felici», brillantissimo. De Sica, Franchetti, Melnati. L. 1.
Regina. 16: «Muraglie», l'ultimo grande successo dei comici San Laurel e Oliver Hardy. Sulla scena la Troupe Alcazar. Prezzi estivi Lire 1 e 1.50.
Impero. 16: «Le avventure di Re Pausole» con Emil Jannings e nuovo Topolino.
Reale. 16: «Convegno d'amore» con Gary Cooper e Fay Wray.
Garibaldi. 16: Match Carnera-Baer, sensazionale, e «Giovinezza scapigliata» con Douglas Fairbanks. Ingresso lire 1. Ultimo giorno.
Massimo. 15.30: «La guardia del corpo» brillante film con Edmund Lowe. L. 1.
Novo Cine. «La fortuna di Zanze» grandioso capolavoro di Emma Gramatica. L. 1.
Armonia. 15.30: «Una tragedia» con S. Sidney. Grande successo Comp. De Rosè.
Odeon. 16: «L'ultima illusione» è il film più passionale e suggestivo di Lil Dagover.
Popolo (estivo). 18: «Sotto falsa bandiera». Serata d'onore di Marcella Marielli.
Belvedere. 17: «Troika», grandioso capolavoro con Olga Tschechowa e Hans Schletow.
Royal. 16:: «Ritorno» con Joan Crawford, R. Montgomery. Colosso Metro.
Vulcania (Montebello), all'aperto, 20: «La canzone di Broadway» con Bessie Lowe Charles King e Anita Page. Topolino.
Roma (all'aperto). 20: «Istruttoria», dramma passionale con Gustav Frölich e C. Auder. Parlato italiano. Topolino.

Trattenimenti:

Mostra del Mare. Dalle 18 alle 20 e dalle 21 alle 23 concerto dell'orchestra dei caffè. Dopo le 23 dancing.
Teatro Estivo Giardino Pubblico. Compagnia Veneziana comm. Baseggio. 20.30: «Mustaci de fero» commedia in 3 atti di Gino Rocca. Grande successo ovunque.
Nuovo Parco Divertimenti, viale XX Settembre, via Giulia. Aperto tutti i giorni dalle 16 alle 24. Attrazioni e divertimenti di ogni genere. Ritrovo preferito elegante e familiare.

Fasci Giovanili di Combattim[ento]

Fascio di San Vito. Tutti i [...] fascisti della Centuria alpini, [...] coloro che hanno richiesto il pas[...] a questo reparto, sono comand[ati] trovarsi in sede, via della Valle [...] alle 20.30 per urgenti comunic[azioni] riguardanti la fornitura del ma[teriale] d'equipaggiamento. Gli assenti [sa]ranno esclusi da ogni beneficio [e sa]ranno puniti disciplinarmente. [...] alle 20 rapporto ufficiali.

Per l'urto di un'auto... è inzuppato

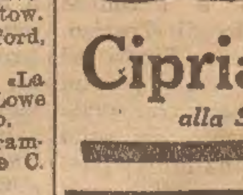
Un accidente che lo ha tras[formato] in una sardina all'olio, è capita[to ieri] mattina al commesso di magazz[ino An]tonio Lamesta, di 30 anni, abita[nte in] via Settefontane n. 30. Incari[cato di] portare due fiaschi d'olio a un c[liente] egli percorreva verso le 10.30 [in bi]cletta la via Carducci, quando [per] l'urto di un'automobile, a terg[o, la] macchina ha fatto un capitom[bolo a] terra, mentre i due fiaschi d'olio [anda]vano in frantumi, inzuppandolo [in mo]do da renderlo maturo per an[dare a] farsi friggere. Il vigile urbano [Ricar]gardo Sanzin, fermata l'auto[vet]trice, ha obbligato l'autista a t[raspor]tare l'infortunato all'Ospedale [Regina] Elena. Trattavasi per fortuna [di leg]gere contusioni all'avambraccio [sini]stro e null'altro, per cui il La[mesta] dopo le medicazioni del caso, ha [potuto] far ritorno al magazzino ov'è oc[cupato] per narrare la sua disavventura.

Comeglians (Ca[rnia])
località di salubre ed amena ville[ggiatura]

ALBERGO VAL DEG[ANO]
Comodità moderne - Prezzi m[odici]

Dovete ancora incipriare il vostro naso?

Perchè adoperare una cipria [che deve] essere continuamente applicata? [È una] sciocchezza — specialmente [se potete] procurarvi una cipria che aderisce [conti]nuamente. La Cipria Petalia di [...] la famosa cipria parigina, è ad un [prezzo] meno cara e più economica perchè [con]tiene la Spuma di Crema. Essa [fa] aderire tutto il giorno. Ed in [più è] molto importante - protegge v[eramente] la vostra pelle dal freddo, dai [venti] frizzanti e dall'umidità. Neppure [nel bal]lare in sale surriscaldate potrà [...] la bellezza del vostro colorito. La [Cipria] Petalia è così' fine che è impercettibile sulla pelle. È com' è prodigioso [il suo] profumo: Lieve ed evanescente [...] fragrante ed affascinante.



Le polver[i] presse Petal[ia] tengono ora [...] crema. La Ci[pria] il Rossetto s[ono] bedue aderen[ti] Qualcosa di [...] di differen[te e] migliore.

Cipria Petal[ia]
alla Spuma di Crema

Giovani - Sposi - Ve[cchi]

Guarigione della debolezza nerv[osa ...] rile colle rinomate **PILLOLE ME[LAI]** ridonano in poco tempo forza e [...] anche all'organismo più indebo[lito ...] scatole per posta **L. 21.—** anticip[ate ...] **MELAI,** via Lame 48, Bologna [...] opuscolo gratis. Vendita in Triest[e] le farmacie o presso l'Istituto [...] terapico Triestino, via S. Franc[esco] (Aut. Pref. Bologna N. 8693, del [...])

Nei saloni da BARBIERE PARRUCCHIERE il telefono una necessità.

Lo dimostra il fatto che i princip[ali] saloni cittadini **sono forniti di te[lefono].**

7843	ALBERGO DIURNO	Via S. Lazzaro 2
3660	BRUTESCO ANTONIO	Via G. Carducci 22
9369	CARRINO FRANCESCO	Via C. de Rittmeyer 20
9951	CIANI UMBERTO	Corso Garibaldi 31
6797	CIVITA MICHELE	Via Cesare Battisti 12
4526	GERMEK GUIDO	Piazza della Borsa 14
9371	GIRARDI VITTORIO	Via Commerciale 7
8063	ISTITUTO DI BELLEZZA VACCARI	Via S. Lazzaro 20, angolo via Torrebianca
3849	NAVARRA DOMENICO	Via Madonnina 19
6256	OCCINI GIUSEPPE	Via Media 37
7335	PEROUTKA FERDINANDO	Corso Vitt. Em. III, 31
9957	SALONE BENEDETTI & CACICH	Via S. Caterina 8
6400	SALONE CARRINO	Via della Zonta 2
7303	SALONE CARUCCI	Via Carducci 12
5875	SALONE (GRAN) CENTRALE	Via S. Anastasio 1
6535	SALONE COSSUTTA	Via M. R. Imbriani 8
5950	SALONE EMMA	Piazza Garibaldi 2
6571	SALONE FIORENTINO, CARMEN BACICHI	Via dei Gelsi 11
7902	SALONE FOLIE	Viale XX Settembre 19
4877	SALONE GIUSEPPE	Via Rossini 14
4818	SALONE GOETZ	Via Mazzini 9
3585	SALONE IDEALE - Muller G.	Via XXX Ottobre 14
6436	SALONE JOLANDA	Corso Vitt. Em. III, 2
8464	SALONE LIEDERMANN E.	Via Brunner 4
6572	SALONE MADDALENA	Via Muratti 1
4507	SALONE MIA	Via S. Nicolò 31, I
5148	SALONE TRIESTINO, PAVAN GIOVANNI	Via Pozzo del Mare 2
3636	SALONE UGO	Via S. Lazzaro 5
8356	SALONE UNITA'	Capo di Piazza 1
3712	SALONE VILLA P.	Via Mazzini 45
5251	SALONE VITO	Via Ginnastica 25

Parchetti
PIALLATURA ELETT[RICA]
raschiatura e lucidatura con CERINA solta[nto]
TORESEL[LI]
Piazza N. Tommaseo 6, tel. [...]

ONACHE DEGLI AVVENIMENTI SPORTIVI

Gli ultimi episodi del Giro di Francia

nella pianeggiante Pau-Bordeaux

ferrerà l'offensiva dei "levrieri,, della strada

PAU, 24

Tarbes-Pau si è conclusa la le quattro tappe dei Pirenei, non troppo lieto però per i ori. L'unica partita attiva del ci viene data dalla vittoria di nella Aix Les Thermes-Luchon, ciente però a compensare il dicrollo di Martano, martoriato ni e nello spirito nella succeschon-Tarbes, vinta per di più nito rivale del nostro corridore re della «maglia gialla» con un che costituisce il primato del rispetto a come si erano mese nei riguardi di Martano, si re ora abbastanza lieti. Intenrelativamente lieti. Si atten Giuseppe Martano l'attacco de Pirenei, ove l'anno scorso egli uno dei migliori corridori in bene, Martano è crollato pro una tappa dei Pirenei, dopo volte pronunciato propositi di iste sorte quella del campione nella Luchon-Tarbes. Si corre tappa sulle strade più popo Antonino Magne, il quale ap i compie i suoi allenamenti in Giro di Francia: occorreva ssere ben preparati e ben dispo rintuzzare l'attacco del rivale, dominarlo in seguito.

esurrezione di Martano

ote le vicende di questa tappa da un Martano in menomate condizioni fisiche e da un Ma rma splendente. La tappa che ssere della riscossa è diventata del rilasciamento. Imprevisti rt... che avevano gettato nella disperazione i personaggi ita seguito e i numerosissimi spor da lontano seguono le sorti nti di questo Giro di Francia. appariva nettamente tagliato la lotta per il primato e vi era sisme ragioni per temere una da parte del nostro campione. ultima tappa montagnosa, co miracolo, dopo i primi chilome tano è risorto, dopo aver domi male torturante e piegato la traria più accanita. Lo stesso stato travolto dall'offensiva da Martano che all'arrivo, per gli impacchi e i medica appariva più sollevato e in mi condizioni di spirito per la ri morale e materiale ottenuta.

l crollo nella Luchon-Tarbes, cause esterne, Martano sareb comando del «Tour» 1934. Ec a Pau la nostra rappresen he tanto risente dello spirito o e delle condizioni di salute quadra, appare di nuovo fidu r senza nascondersi le gravi che la attendono. Rimane sem quarto d'ora di distacco tra Martano nella clasifica gene n vi è chi non veda come lo sia quasi incolmabile. Tutte e non sono perdute, ma gli e si parano innanzi sono dei ili.

agne e i suoi gregari

o Magne non è un passista e ma è anche sul passo un battente: un uomo che per la dabile tenacia sa difendersi ro tutti gli attacchi e per di calcolatore che sa distribuire tamente le sue forze, dalle ene sempre il massimo rendi gli avrà nelle ultime 5 tappe nti in Speicher, Lapébie e dei collaboratori efficacissimi, i che in pianura trovano po

o qualora riesca a liberasi mente del male al ginocchio e che lo ha menomato in que episodi, è più forte di Ma salmente ha a sua disposizione dra che va assai bene e che può un prezioso aiuto. Crediamo ancora capace di guadagnare he la tappa Bordeaux-La Roc n. 188 che comprende un trat km. a cronometro) qualche terreno perduto nei confronti

minuti di distacco sono molti, il dovere degli italiani è quel battere ancora a fondo. Do gne potrebbe essere colpito da ssimo infortunio e allora si rebbe l'occasione per il colpo he è mancato sui Pirenei.

sono i critici e i loro pro ell'interesse di Martano e del nazionale auguriamo ad essi stita. Ma, se anche nulla più di favorevole per noi, dovre ricordare favorevolmente que nella quale siamo partiti con dra che non era la migliore tavia ha saputo distinguersi mmirare in più d'una occa grado la sfortuna l'abbia più lta colpita alle spalle senza di reazione.

Sosta salutare

o di Pau è stato molto salu tutti i corridori che davvero il bisogno di un po' di tran dopo le estenuanti vicende, sono stati protagonisti. E ai maggiori interessati: gli i francesi, ivi compresi gli . Gli italiani, ottimamente anche se in quest'ultima tap e specialmente Molinar sono declino. Meini, dal canto suo, poter giungere finalmente in pa di pianura nel gruppo di hè ci terrebbe moltissimo a in volata con i rinomati spe batterli.

che abbiamo visto oggi as levato, è tutt'ora sotto cura, ra che egli prenderà la par ani in normali condizioni di er lo meno, assai migliorato. Cazzulani sono pieni di ben rrotti, mentre Gestri è più solito, forse in conseguenza te bella prova.

come del resto è sua abitu posato per tutta la giornata, quasi costantemente seduto tto, per riacquistare parte roie spese in quest'ultima

Domani si disputerà la Pau-Bordeaux, prima tappa pianeggiante della serie che si concluderà a Parigi il 29. La partenza è fissata per le 11 e, dovendo i corridori percorrere 215 chilometri, l'arrivo è previsto per le 18.

Isola prepara festose accoglienze ai campioni italiani della Pullino

ISOLA D'ISTRIA, 24

Da iersera l'umile ma gloriosa canottiera della Società nautica «Pullino» è ornata a festa: sul più alto pennone, accanto al tricolore, sventola l'azzurro vessillo della società e quello olimpionico. La nuova e brillante vittoria conseguita dall'ormai famoso armo isolano ha suscitato novella gioia ed entusiasmo nei cuori dei cittadini tutti che si preparano ad accoglierlo festosamente e con l'onore che si merita. L'equipaggio, partecipante alla gara a quattro con timoniere e vincente la Coppa di S. M. la Regina, è composto dai due forti campioni olimpionici, europei e nazionali Perentin Valerio e Vittori Nicolò, dai due non meno valenti campioni europei e nazionali Chicco Francesco e Vittori Umberto ed è guidato dal glorioso timoniere e allenatore Petronio Renato, campione olimpionico, europeo e nazionale. I nomi dei neo campioni nazionali sono dunque già iscritti nell'albo d'oro delle maggiori competizioni remiere mondiali; i baldi giovani isolani hanno già fatto molto onore al remo giuliano in Italia e a quello italiano all'estero.

Con piacere è stata appresa la notizia che la giurìa tecnica della R. F. I. C. ha proposto alla presidenza di inviare i campioni della «Pullino» a Lucerna, per la disputa dei campionati europei, e che la proposta venne accettata. Nel mentre gli sportivi inviano ai forti campioni le più vive congratulazioni, esprimono loro i fraterni auguri per una nuova e brillante vittoria ai campionati europei di Lucerna.

Sport nel "Guf,,

Domani in occasione della settimana goliardica avrà luogo a Sistiana un incontro di tennis fra la rappresentativa del «Guf» di Gorizia e quella del «Guf» locale.

I seguenti camerati sono invitati a presentarsi in sede, giovedì 26 corr., alle 19: dott. Panek, Baldi, de Manzini, Ferlesch; alle 21 i seguenti fiduciari di Sezione sportiva: Contieri, Galassi, Cattaneo, Stavro-Santarosa, Bonetti.

Il Duce assiste alle regate di Riccione

Brillanti vittorie degli "skippers,, giuliani

RICCIONE, 24

Le regate a vela indette dal Club Motonautico di Riccione per il campionato del V gruppo di zone della R. Federazione Italiana della Vela, hanno assunto una eccezionale animazione e importanza per l'insperata presenza del Capo del Governo, che ha assistito dal principio alla fine allo svolgimento delle gare.

Il Duce che, accolto dalle salve d'uso e dal saluto alla voce, aveva già in mattinata visitate le Regie navi «Alberico da Barbiano» e «Francesco Crispi», ormeggiate nelle nostre acque, è giunto in lancia a motore, insieme alla consorte Donna Rachele e ai figli Romano ed Anna Maria e al Podestà di Riccione. L'imbarcazione del Duce è stata accostata dal motoscafo del conte Gulinelli, su cui si trovavano i dirigenti del Club nautico, il comandante della quinta zona della Federazione nazionale della vela cav. Strena e i senatori Sitta e Manfroni. Quest'ultimo, nella sua qualità di presidente onorario del Club Motonautico di Riccione, promotore delle regate, ottenuto il consenso del Duce, ha dato l'ordine per l'inizio delle gare.

Alla fine il Duce ha passato in rassegna tutte le vele dei partecipanti alla gara, che lo hanno salutato alla voce. Alle gare hanno preso parte le rappresentanze delle seguenti associazioni veliche d'Italia: la R. Marina, il Reale Yacht Club Adriaco di Trieste e le sue sezioni di Fiume, Zara, Ancona e Portocivitanova, il Club Nautico di Riccione, la Società Triestina della vela, la Società Vela Cosulich di Monfalcone, la Società nautica Eneo e il piccolo reparto motonautico di Fiume, il «Guf» di Trieste e di Fiume, il Dopolavoro ferroviario di Ancona e la Società Nautica di Rimini, con un totale di 27 imbarcazioni della classe «dinghies» 12 piedi stazza internazionale, nonchè 7 sei metri stazza nazionale.

Le regate hanno dato i seguenti risultati. Dinghies 12 p. S. I.: 1) «Primo» I 13 del R. Y. C. Adriaco (sezione di Zara), al comando dell'ing. Treleani; 2) I 183, della S. della vela di Trieste, al comando di Machne; 3) I 49, del R. Y. C. A. di Trieste, comandato da Mestron; 4) I 108, del R. Y. C. A. di Trieste, al comando di Fragiacomo; 5) I 30, della S. T. V. di Trieste, al comando di Blasizza; 6) I 122, della S. V. O. Cosulich di Monfalcone, al comando di Parovel; 7) I 18, del «Guf» di Zara, al comando di Brizzi; 8) I 81, della R. Marina, al comando di Dequan; 9) I 19, del R. Y. C. A. di Zara, al comando di Politeo; 10) I 104, della S. V. O. Cosulich di Monfalcone. Seguono altri numerosi.

Sei metri stazza nazionale: 1) A 92, della S. V. O. Cosulich di Monfalcone, al comando di Cernischi; 2) A 97, del R. Y. C. A. di Trieste, al comando di Maritani. Seguono A 109, A 84, A 105.

Domani seguiranno la seconda prova per il campionato dei 12 p. S. I., una gara per imbarcazioni di cinque metri e una gara d'onore per gli ufficiali della R. Marina trovantisi sulle navi nella rada di Riccione.

Gli atleti giuliani a Milano per i campionati italiani assoluti

Il Commissariato giuliano della «Fidal» comunica che, in seguito ai risultati dei campionati di zona assoluti, la nostra rappresentativa ai campionati d'Italia (Milano 28 e 29 corr.) sarà formata dai seguenti atleti:

Corsa piana m. 100: Di Blas (U. G. Goriziana) e Pagliaro (S. G. Triestina); m. 200: Kersevani (U. G. Goriziana) e Giachelli (S. G. Triestina); m. 400: Stefani (Giovinezza) e Arban (Giovinezza); m. 800: Prezzi (Giovinezza); m. 1500: Opassi (V Leg. Ferr.) e Cattarossi (A. S. Udinese); m. 5000: Burlo (Giovinezza) e Sgobini (A. S. Udinese); m. 10.000: Burlo e Minut (Giovinezza). Corsa ostacoli m. 110: Oberveger (Giovinezza), De Giovanni (U. G. Goriziana) e Coret (idem); m. 400: Contieri (S. G. Triestina) e Contesini (Giovinezza). Salto in lungo: Tabai (U. G. Goriziana), Pittoni (A. S. Udinese) e Giachelli (S. G. Triestina). Salto in alto: De Giovanni e Pittoni. Salto triplo: Coret, Visin e Gregori (S. G. T.). Salto con l'asta: Tubaro (A. S. Udinese). Getto del peso: Galassi (Giovinezza) e Piani (Udinese). Lancio del martello: Slatig (S. G. Triestina) e Bratos (idem). Lancio del disco: Oberveger (Giovinezza), Brieco (S. G. Triestina) e Agosti (Udinese). Giavellotto: Agosti (Udinese), Spazzali (U. G. Goriziana), Testa (Giovinezza), Sferco (idem), Deling (idem), Piani (Udinese). Staffetta 4x100: U. S. Goriziana. Staffetta 4x400: S. S. Giovinezza. Pentathlon: Spazzali, Sferco e Contieri. Maratona: Furlan (U. G. Goriziana) e Cimberle (S. G. Triestina).

Accompagnatori ufficiali delle squadre saranno i camerati Di Giorgio (Trieste), Fabretto (Gorizia) e Dal Dan (Udine).

La premiazione dei "novizi,, alla A. P. T.

Ieri sera in un'atmosfera di grande cameratismo sportivo, si è svolta nella palestra dell'Accademia Triestina la premiazione dei pugili in maglia neroverde partecipanti al torneo nazionale dei novizi Anno XII. Alla cerimonia, oltre ad un numeroso lotto di pugili del fiorente sodalizio triestino, erano presenti per il Consiglio direttivo il sig. Chittaro, il dott. Veneziani e il valoroso istruttore Pino Culot. La Federazione Pugilistica Italiana era rappresentata dal capomanipolo Cardo, Commissario della stessa per la V Zona, e dell'arbitro Mario Galavotti. Prima della consegna dei premi, il sig. Chittaro, in assenza del presidente che si è scusato di non poter intervenire alla riunione per ragioni professionali, ha detto brevi parole di circostanza, seguito dal commissario della F. P. I., il quale salutando i pugili vincitori con elevate parole augurò all'A. P. T. nuovi allori spronando inoltre gli atleti a perseverare nel cammino per altre belle ed immancabili mete. Quindi venne offerto ai presenti il tradizionale vino d'onore.

La regata remiera dell'O. Balilla

Ieri mattina alle 7 i primi quattro arrivati nelle regate di domenica e cioè: Adria, Dalmazia, Dopolavoro Ferroviario e Saturnia hanno ripetuto sul medesimo percorso la prova. Anche questa gara è stata davvero emozionante e i quattro armi Avanguardisti hanno lottato con visibile ardore per l'ambito primato. Fino a tre quarti del percorso, gli armi hanno camminato di conserva sulla stessa linea e soltanto negli ultimi 500 metri è stato l'armo allenato dalla Società Adria a farsi luce sugli avversari, arrivando con vigoroso «serrate» primo al traguardo con un secondo di vantaggio sulla «Saturnia». Nonostante l'ora mattutina numerosi sono stati gli organizzati dell'Opera Balilla e gli appassionati di questo sano sport marinaro, che seguirono con interesse ed entusiasmo l'avvincente regata. Ecco l'ordine d'arrivo:

1) Armo allenato dalla S. C. Adria (Acunzo, Leone, Sblatero, Mozzi, Sivitz timoniere) in 6.33" 8/10; 2) armo allenato dalla S. C. Saturnia in 6.34" 7/10; 3) armo allenato dalla S. C. Dalmazia in 6.39"; 4) armo allenato dal Dopolavoro Ferroviario in 6.46" 2/10.

Pertanto, sarà l'armo allenato dalla S. C. Adria a difendere a Gardone Riviera i colori del nostro Comitato Provinciale dell'Opera Balilla. Formuliamo perciò gli auguri che anche ai Campionati Nazionali di Canottaggio l'Opera Balilla di Trieste figuri ai primi posti.

Torneo tennistico del Pubblico Impiego. Ieri si sono svolte le partite del torneo per III cat. e non classificati, ad eccezione delle gare singolari signore, rimandate ad altra giornata da stabilire. Gli incontri sono stati molto combattuti, particolarmente interessante il singolare uomini, nel quale Frank ha saputo imporsi con un bel gioco a Vidorno. Ecco i risultati delle partite: D. U. Doerfles-De Favento b. Campana-Bin 6-2, 6-3; S. U. Frank b. Vidorno 7-5, 6-1. Il programma odierno è il seguente: ore 6.30: S. U. Campana-Gregori; ore 9.15: S. S. Gregori-Valente; ore 18.30: S. U. Baldi-Cudicini.

Il barbiere che ha la mano un po' pesante...

La cronaca ignora le questioni sorte tra il barbiere Giovanni Sambo, abitante in via della Madonnina N. 46 e la giornaliera Francesca Menez, di 30 anni, abitante in via Capitolina N. 2, ma certo è che la donna, presentatasi ieri nel pomeriggio all'Ospedale Regina Elena, dopo essersi fatta medicare all'astanteria un vasto ematoma alla tempia destra, ha narrato al brigadiere di p. s. di servizio al pio luogo che, mentre stava lavando alcuni indumenti, era stata colpita dal barbiere, dopo un breve diverbio, con un violento pugno, del quale recava l'eloquente documentazione.

Il sanitario di turno all'astanteria ha dichiarato la Menez guaribile in pochi giorni, ma è probabile che l'incidente avrà uno strascico in Pretura.

Tre feriti per lo scoppio di un tubetto di gelatina

Il bandaio Pietro Devit, di 48 anni, abitante in via del Ronchetto n. 41, venuto in possesso ieri mattina, non si sa come, di un tubetto di gelatina, ha pensato di trasformarlo in un economico e comodo accendisigari. Credendo, naturalmente, scarico il pericoloso ordigno, il Devit, appena rincasato, stretto in una morsa il tubetto, ha iniziato il lavoro di trasformazione. In casa del bandaio si trovavano in quel momento il fabbro Guerrino Sanzin, di 20 anni, abitante a Servola n. 39, e il carpentiere Francesco Pegan, di 57 anni, pure abitante a Servola, al n. 49. I due uomini osservavano curiosi il lavoro del Devit, il quale, a un certo momento, munitosi di una lima e di una tenaglia, si è accinto a togliere dal tubetto il piccolo coperchio. Ma d'improvviso il pericoloso ordigno è scoppiato con fragore irradiando un nugolo di scheggie. Per la violenza dello scoppio, che ha prodotto notevole panico fra i casigliani, il Devit è stato scaraventato al suolo gravemente ferito, mentre i suoi due conoscenti sono stati colpiti da numerose scheggie alla faccia e alle mani. Alcuni inquilini si sono affrettati a scendere nell'abitazione dell'infortunato, messa a soqquadro dallo spostamento d'aria provocato dall'improvvisa esplosione, e visto il Devit giacente a terra privo di sensi, si sono affrettati a soccorrerlo prodigandosi pure intorno al Pegan e al Sanzin. Quindi è stato telefonato alla Guardia medica, il cui sanitario di servizio, giunto pochi minuti dopo sul posto, ha prestato le prime cure ai tre feriti, i quali adagiati poi nell'autolettiga dell'istituzione, sono stati trasportati all'Ospedale Regina Elena. Colà sono state riscontrate all'imprudente bandaio lo sfracellamento dell'indice, del medio e dell'anulare della mano sinistra, nonchè ferite varie alla faccia e all'addome. Avute le ulteriori cure, il Devit è stato sottoposto ad un atto operatorio e inviato quindi con prognosi di quattro settimane nel reparto chirurgico di turno. Al Sanzin e al Pegan invece, sono state medicate leggere lesioni, guaribili in una quindicina di giorni. Narrato il caso disgraziato di cui erano stati spettatori, i due hanno potuto rincasare. I carabinieri della località hanno assunto gli opportuni rilievi.

Colta da malore cade sul fratellino e lo ferisce gravemente

Un caso curioso e pietoso ha ridotto stanotte in gravi condizioni un bimbo duenne, Ennio Lipetz, abitante in via dei Capitelli n. 21. Egli dormiva, su un materasso steso a terra, quando la sorella di lui, Luisa, colta verso l'una da improvviso malore, gli è caduta addosso, priva di sensi, col suo peso inerte. Alle grida disperate del bimbo è accorsa spaventata la madre che, dopo aver soccorsa la figlia, la quale ha potuto rimettersi in breve, visto che il piccolo Ennio appariva in condizioni gravi, s'è affrettata a trasportarlo all'Ospedale Regina Elena, ove il medico di servizio all'astanteria ha riscontrato al piccino vaste consunsioni al torace e all'addome, nonchè sintomi di probabili lesioni interne, per cui, dopo le medicazioni d'urgenza, lo ha fatto accogliere in osservazione, riservandosi la prognosi.

Il sandolino si capovolge e un ragazzo rischia la vita

Un divertimento che poteva costargli la vita quello procuratosi ieri mattina dal ragazzo decenne Carlo Cei, abitante a S. Sabba. Recatosi con alcuni compagni a Servola a prendere un bagno, e montato in un sandolino, s'è dato a vogare col remo a due pale senza badar troppo all'instabile equilibrio della fragile imbarcazione, che di improvviso, s'è capovolta, così che il ragazzo, sbalzato in acqua e non molto pratico del nuoto, s'è trovato in grave pericolo. Per sua fortuna un giovanotto, che da poca distanza aveva assistito alla scena, si è affrettato ad accorrere in soccorso del pericolante e, dopo qualche difficoltà è riuscito a trarlo a terra. Il piccolo imprudente, che presentava sintomi d'asfissia, è stato soccorso da un sanitario della Guardia medica chiamato sul posto e trasportato quindi all'ospedale Regina Elena, ove, dopo le ulteriori cure, è stato accolto in osservazione. Il bravo giovane che aveva compiuto il salvataggio, si è poi allontanato ed è rimasto sconosciuto.

L'auto che investe e fila Un fuochista ferito

Brutto tiro quello giuocato ieri mattina da un'auto, al fuochista Giuseppe Rigoli, di 37 anni, abitante in via della Concordia n. 27. Egli passava per via Battisti, allorchè nei pressi dello stabile n. 10, è stato urtato da una auto che procedeva veloce come una saetta e scaraventato contro il marciapiede. Alcuni passanti si sono affrettati a soccorrerlo e, poichè l'infortunato aveva riportato varie contusioni escoriate alle gambe e la distorsione del braccio sinistro, un vigile urbano ha provveduto ad accompagnarlo all'Ospedale Regina Elena, ove il Rigoli ha avuto le medicazioni opportune dal sanitario di servizio all'astanteria ed è stato dichiarato guaribile in una diecina di giorni.

Dell'auto investitrice che, dopo l'accidente, aveva continuato la corsa, non è stato possibile di rilevare il numero.

Dopo la medicazione, il Rigolo ha potuto andarsene.

Sbalzato da un carrello un manovale si ferisce gravemente

Ieri nel pomeriggio, verso le 16.30, è stato trasportato con un'automobile da Risano al nostro Ospedale Regina Elena il manovale Giovanni Poropat, di 29 anni, abitante a Risano, a Villa Bizai. Ammesso all'astanteria, il medico di turno gli ha riscontrato oltre a contusioni escoriate allo zigoma destro e al ginocchio destro, la probabile frattura del bacino e commozione cerebrale. Dopo le opportune medicazioni, l'infortunato è stato accolto nel reparto chirurgico di turno e dichiarato guaribile in circa sette settimane, salvo complicazioni. L'autista che lo aveva accompagnato ha raccontato che nella mattina verso le 12 il Poropat, che è occupato nei lavori del nuovo acquedotto istriano, aveva preso posto su un carrello che doveva trasportre del materiale, quando per un brusco arresto del veicolo, era precipitato al suolo e s'era ferito.

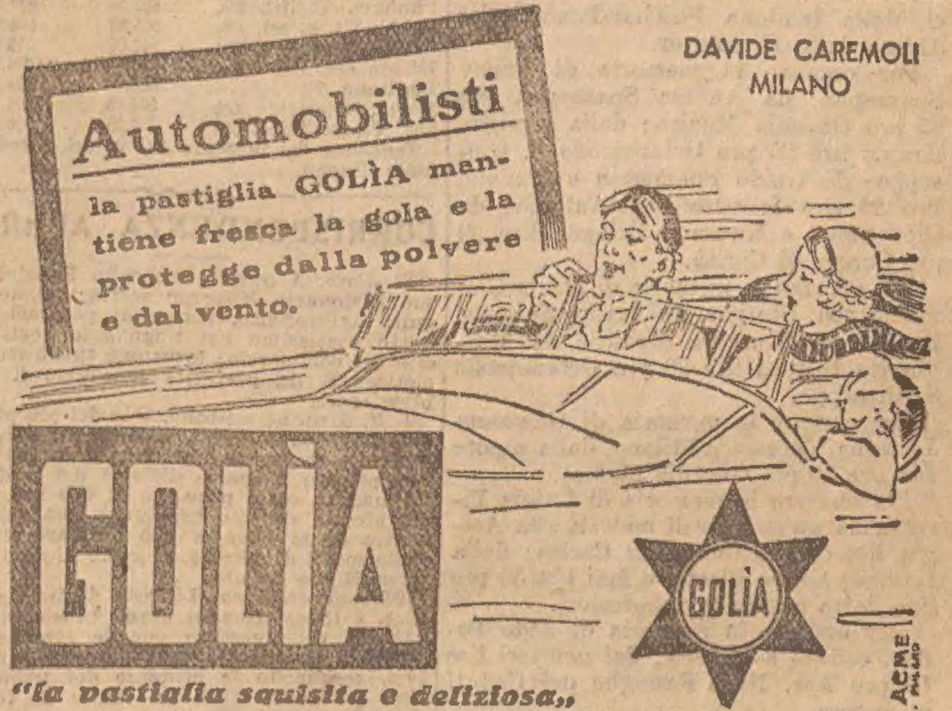
Un blocco di pietra investe 5 cavatori Due feriti gravi

Verso la una, stanotte, sono stati trasportati mediante un'auto, accompagnati dal dott. Giorgio Signorelli, all'Ospedale Regina Elena, il manovale quindicenne Alessandro Orel, da Alber d Sesana e il cavatore Edoardo Taucer, di 22 anni, abitante a Duttogliano N. 11. Erano entrambi feriti gravemente. Ammessi all'astanteria, il medico di turno ha riscontrato all'Orel la frattura del bacino, contusioni all'emitorace destro e contusioni ai piedi. Il Taucer era contuso all'emitorace destro, con frattura di alcune costole e presentava sintomi di lesioni interne, così che è stato accolto con prognosi strettamente riservata nel reparto chirurgico di turno, mentre l'Orel, pure accolto, è stato dichiarato guaribile in circa sei o sette settimane.

A quanto ha riferito il medico che accompagnava i feriti, si trattava di una disgrazia avvenuta in una cava di Alber. Cinque operai, muniti di leve erano intenti, pel pomeriggio, a smovere faticosamente un grande blocco di pietra, quando una parte del masso, staccatasi d'improvviso, aveva investito i cavatori, che eran rimasti tutti feriti, più o meno gravemente. I due più gravi, cioè l'Orel ed il Taucer, erano stati ridotti in condizioni che richiedevano il loro immediato accoglimento al nostro Ospedale.

L'urto e il capitombolo di due ciclisti

Due ciclisti che non hanno molto da felicitarsi per la loro abilità, si sono scontrati ieri mattina sullo stradone di S. Giuseppe della Chiusa, nei pressi dell'ufficio daziario. L'uno, Giordano Skerl, di 22 anni, bracciante, abitante a S. Antonio di Mocoò n. 104, era sceso da quella località in bicicletta e pedalava vigorosamente verso la città per recarsi al lavoro; l'altro, del quale non si conosce il nome, gli è capitato d'improvviso dinanzi, sullo stradone accennato e poichè nè l'uno, nè l'altro hanno saputo evitarsi in tempo, hanno finito con lo scontrarsi in modo tanto violento da finire entrambi ruzzoloni a terra. La peggio l'ha avuta lo Skerl che, finito sopra un mucchio di sassi al margine della strada, ha avuto le gambe e le braccia contuse e l'avambraccio sinistro slogato. Raccolto da un'auto di passaggio, è stato trasportato all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di turno all'astanteria lo ha medicato e dichiarato guaribile in due settimane circa. L'altro ciclista che aveva riportato alcune escoriazioni di poco conto, si è affrettato ad allontanarsi, ringraziando il cielo di essersela cavata a buon mercato.



Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Romilda Clemente, dalla famiglia comm. Francesco Gatti lire 50 pro Congr. di Carità (fondo Rangan); da Anita e Antonio Baldo lire 30 pro Asilo Rittmeyer; da Rita ed Ermanno Goldfrucht lire 25, da Lia e Paolo Goldfrucht Melauri lire 25 pro Colonie feriali fasciste; da Giacomo Pollak lire 25 pro Guardia Medica; da Maria Maimassi Holzner lire 25 pro Congr. di Carità; dalle famiglie Ferreri-Maineri lire 25 pro Gruppo R. Fascista Beuzzar (colonia elioterapica); da Scipione Piazza lire 10 pro Fraternità israelitica di misericordia; dalla ditta Giuseppe Iug lire 15 pro O. Balilla (fondo M. G. Puerari); da Giuseppe Samuele Goldschmied lire 40, da Lodovico Lupetina e famiglia lire 30, dall'ing. Luciano Levi lire 25 pro Congr. di Carità; da Alberto Menassè lire 30 pro Colonie feriali fasciste; da Lidia e Guido Hermet lire 20 pro Scuola F. Veneziani; da Bruno Presel lire 20 pro Guardia Medica; dal rag. Silvio Morpurgo lire 15 pro C. R. Balilla «Padovan»; dalla famiglia prof. Carlo Ravasini lire 50 pro Ass. Medica (vedove ed orfani); da Sofia ved. Blau lire 25 pro Congr. di Carità; dall'avv. Antonio Cosulich lire 30 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria dell'arch. Rodolfo Fogolin, da Bianca e Armando Susanna lire 20 pro P. N. F. (E. O. A.); da Silvia e Lidia Borghi lire 20 pro Congr. di Carità; dalla famiglia Attilio Stoelker lire 30 pro Guardia Medica.

Nel trigesimo della morte del suo adorato Nereo, dalla vedova Ernesta Orlini lire 50 pro «Italia Redenta», lire 50 pro Asilo ciechi Rittmeyer, lire 50 pro Casa di Nazareth e lire 50 pro Congregazione di Carità.

Per onorare la memoria di Luigi Ricci, dalla famiglia Pozchar-Pozzari lire 30 pro Asilo Rittmeyer.

Per onorare la memoria di Fanny Spazzapan, da Andrea Spazzapan lire 25 pro Guardia Medica; dalla famiglia Krainz lire 25 pro Orfanotrofio S. Giuseppe; da Guido Spazzapan e famiglia lire 25 pro Istituto Sant'Antonio; da Giovannina e Riccardo Bologna lire 30 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Maria Giovanna ved. Stergàr, da Arturo Sergassi lire 25 pro Guardia Medica; da Margherita Rotteri lire 20 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

Per onorare la memoria di Giovanna Lavagna, decessa a Milano, dalla nipote Ida lire 10 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Luigia Picotti, da un gruppo di addetti alla Acegat lire 60 pro Congr. di Carità; dalla famiglia Giulio Picotti e figli lire 50 pro Soc. lotta contro la tubercolosi.

Per onorare la memoria di Aldo Padoa, caduto a Oslavia, dai genitori lire 50 pro Ass. Naz. Famiglie dei Caduti in guerra.

Dai camerieri del Ristorante Excelsior lire 20 pro P. N. F. (E. O. A.); da Eusebia Corretti lire 10 pro Opera difesa dei minorenni (Asilo Famiglia); da E. L. lire 15 pro Oratorio Salesiano (festa campestre); da Irene ved. Pincherle lire 10 pro Asilo Rittmeyer.

Per onorare la memoria di Giacomo Gei, da Amelia ed Enrico de Marco lire 30 pro Asilo Rittmeyer.

Per onorare la memoria di Giuseppe Kummer, da Giorgio Seppele lire 30 pro Croce Rossa.

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica Triestina. Oggi dalle 21 trattenimento danza. Aperte iscrizioni V turno Campeggio Fusine e gita Laghi Fusine.

Società Alpina delle Giulie. Domenica escursione in Valbruna. Programma in sede. Iscrizioni venerdì dalle 19 alle 21. Soci pregati versare canone secondo semestre.

Società Triestina di Nuoto. Tuffisti domani ore 20 bagno Savoia per campionato giuliano tuffi.

Dopolavoro Impiegati e Professionisti. Giovedì trattenimento danza Ristorante Boschetto. Aperte iscrizioni IV turno campeggio Valbruna e gita. Quote settimanali vitto e alloggio soci lire 50, non soci lire 60. Informazioni segreteria, via Imbriani 6, tel. 34-86.

Dopolavoro Scarpone. Sabato mattina, programma in sede, e iscrizioni.

Dopolavoro Sportivo «Aquila». Questa sera ore 21 soci e filodrammatici in sede. Aperte iscrizioni per filodrammatici; presentarsi lunedì, mercoledì e venerdì dalle 21 alle 22 in sede (via Conti n. 11).

Dopolavoro Cooperative Operaie. Oggi, ore 18.45, sezione femminile atletica leggera Stadio Littorio; ore 21.30 in sede, sezione volata. Domani, in sede, ore 21.30, coro; ore 21 sezione atletica maschile. Iscrizioni per gita Luico e Monte Mataiur sino a venerdì sera alle 22. Prezzo lire 12 soci e 13 non soci.

Dopolavoro R. «Pietro Lucchini». Domenica 29 gita turistica in Val Trenta. Partenza sabato ore 23.30 dalla sede, e ore 24 dal bar Alzetta, via Carducci 28, ove si vendono biglietti. Prezzo lire 20. La vendita biglietti si chiude il 25.

Dopolavoro E. I. A. Questa sera soci e socie alle 20.30 in via Settefontane per comunicazioni. Giovedì alle 20.30 atleti al passeggio Sant'Andrea per allenamento.

G. E. «Stella Alpina». Domenica festa campestre giardino trattoria Guglielmo, Gretta. Ingresso libero.

Società Canottieri «Saturnia». Questa sera dalle 21 trattenimento danza canottiera sociale Barcola.

Associazione XXX Ottobre. Domenica gita con automezzo Val Coritenza. Partenza sabato ore 22 dalla sede. Iscrizioni e informazioni in sede. Domani sera palla-cestisti ore 21 in campo Fip. Questa sera ore 20.30 Consiglio direttivo. Nessuno manchi.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Paolo, Fiorente, Felice, Valentina.

NASCITE (24 luglio 1934): Legittimi: Nodus Cesare; Guglielmi Claudio; Mosetti Mariagrazia; Felis Graziella; Merlich Alba; Dobrillovich Albino; Giostra Silvia; Trocca Lucilla; Migliaccio Lucia; Pozar Milvia.

DECESSI: Novel Bogovolka a. 37; Lussich in Camerra Maria a. 77; Caterini Marcello a. 22; Gustincich ved. Machne Elena a. 79.

La Borsa di Trieste

luglio	23	24	luglio	23	24
Rend. 3½%	86.60	86.90	Libera Tr.	20.—	20.—
Pr. Conv.	87.55	87.72½	Istria-Tr.	210.—	210.—
Obbl.Ven.	93.80	93.80	Lloyd Tr.	55.—	55.—
B.T.n. 1934	—	—	Lussino	85.—	85.—
B.T.n. 1934	100.70	100.70	Martinol.	50.—	50.—
B.T.n. 1940	106.65	106.65	Meridion.	587.—	598.—
B.T.n. 1941	107.20	107.20	Premuda	127.—	127.—
B.T.n. 1943	101.32	101.32	Pico.Ferr.	140.—	140.—
I. R. I.	502.—	502.—	Tripcov.	67.—	67.—
Elett. F.S.	503.—	503.—	Tram	205.—	205.—
Dan.-Sava	140.—	140.50	Ampelea	100.—	100.—
Fo.3 V.6%	506.50	506.50	Arrigoni	215.—	215.—
Goriz. 1886	—	—	Cant. R.	30.75	30.75
T.ste 1899 c.	94.40	94.40	Fram	25.—	25.—
T.ste 1914 c.	98.50	95.50	Fin.Cosul.	5.—	5.—
T.ste 1916 c.	98.50	98.50	Cem.Isen.	9.—	9.—
Istria 1900	44.—	44.—	Cem.Spal.	44.—	44.—
Comit	966.—	966.—	Istr. Cem.	78.—	78.—
Credito	620.—	620.—	S. I. P.	38.50	40.25
B. Roma	104.—	104.—	SELVEG	385.—	385.—
Generali	4000.—	4015.—	STEG	58.—	58.—
Ass. Ital.	560.—	560.—	Edison or.	668.—	673.—
Infortuni	2120.—	2125.—	Edison p.	485.—	485.—
Riun. A	1985.—	1995.—	Jutificio	250.—	250.—
Riun. B	1895.—	1910.—	Lav. Tr.	257.—	257.—
Sigorta	116.—	116.—	Pastificio	190.—	190.—
Adria	20.—	20.—	Pilatura	80.—	80.—
Cosulich	16.50	16.50	Terni	164.—	168.—
Gerolim.	8.50	8.50	Tergesteo	700.—	700.—

CAMBI: Londra 58.95; New York 11.69; Francia 77.05; Svizzera 380.75.

Anche dopo i riporti che si sono svolti con la massima facilità, la tendenza non ha in nulla mutato. I titoli di Stato chiudono circa ai prezzi della riunione precedente. Il Convertito e la Rendita 3.50% sono sempre domandati e il mercato per questi titoli è molto attivo anche per arbitraggi tra la nostra Borsa e quelle di Roma e Milano. Nel reparto degli assicurativi discreta attività e prezzi circa invariati. Al listino in seguito a qualche realizzo di beneficio lieve cedenza.

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi dei principali valori a reddito fisso sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 24-7-34
I. R. I. e S.T.E.T. 4%	506.—	507.50
Opere Pubbliche 5%	508.—	508.25
Cassa R. Milano 5%	505.50	504.50
Cassa R. Milano 6%	507.—	504.—
Monte Paschi 6%	506.—	506.—
Cr. Fond. Roma 5%	503.—	505.50
Cr. Fond. Roma 6%	505.50	506.50
Pubblica Utilità 6%	507.—	507.—
Pubbl. Ut. e. tel. 6%	505.50	505.25
Credito Navale 6.50%	512.25	512.25
Edison em. 1931 6%	506.—	506.25
Emiliana 6%	505.—	505.50
Merid. Elettric. 6%	504.25	504.50
Soc. Eserc. Telef. 6%	504.25	505.50

Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso: Buona.

CORRISPONDENZA APERTA

Studioso. A questo proposito Panzini nel suo Dizionario Moderno scrive: «Onde, seguito dall'infinito, invece di per, affinchè; modo usatissimo nel linguaggio degli uffici e del commercio; locuzione tutt'altro che eletta». E' da preferire senz'altro il semplice «per».

I. R. S. Sì, ne esistono. Uno dei più piccoli aeroplani da turismo crediamo sia quello costruito in Germania (dove il turismo aereo privato è molto diffuso) del costo di 950 marchi, ossia poco più di 4000 lire. Questo piccolo velivolo raggiunge una velocità oraria di 95 chm. e può arrivare sino a mille metri di altezza. Il costo di volo è di circa 23 lire all'ora.

Giovane Italiana. Littorio deriva da littore. I littori romani erano funzionari incaricati di precedere con le insegne del potere i magistrati e di punire i malfattori, eseguendo le sentenze dei tribunali. Essi portavano ritto un fascio di verghe d'olmo legate insieme, con una scure sporgente nel mezzo, simbolo del supplizio che essi potevano infliggere ai colpevoli. Essi camminavano uno dietro l'altro, precedendo gli alti magistrati e facendo ad essi largo tra la folla.

Vedova pensionata. Il libretto non costituisce un titolo all'assistenza. Esso è obbligatorio per le persone beneficate da parte di Enti od Istituzioni di beneficenza ed assistenza, e viene rilasciato solo a richiesta di questi. Si rivolga al casellario centrale dell'assistenza (via Pitteri n. 2).

Segretaria. «Solza» significa effettivamente in lingua slovena «lagrima», ma una voce simile, se usata come nome proprio per donna di cittadinanza italiana, è compresa tra quelle che la legge dispone di cambiare in qualsiasi altro nome comune italiano, a piacimento della persona interessata o anche, rifiutandosi essa, a scelta dell'ufficiale di stato civile. La pura e semplice traduzione in questo caso non è ammessa dall'onomastica italiana. La questione va risolta all'Ufficio di stato civile. In tal caso un qualunque nome italiano può esser sostituito, come ad esempio, Silvia, Cecilia, ecc.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.30 M; 4.55 AL; 6.10 DD; 8.25 D; 9.40 R; 9.50 A; 11.45 OS; 12.30 DD; 16.10 R; 15.30 DD; 19 O (fino Portogruaro); 21.15 DD; 21.50 D.

Udine: 5.35 O; 6.40 AL (fino Gorizia); 7.45 D (Gorizia e per Piedicolle, Berlino, Monaco); 8.25 D (fino Monfalcone indi AL fino Gorizia); 10.50 AL; 12.40 A; 14.05 AL (Monfalcone); 15.50 AL; 17.10 AL; 18.15 D (Gorizia); 19 O (fino Monfalcone indi AL); 20.40 O.

Postumia. 0.20 D; 5.15 A; 7.35 DL (San Pietro); 9 DD; 13.08 AL (San Pietro); 14.45 D; 16.40 O; 17.40 SO; 20.30 DD.

Fiume: 0.20 D (S. Pietro); 6.15 A (fino San Pietro indi D); 7.35 DL; 9 DD (fino San Pietro indi D); 13.08 AL; 14.45 J (fino San Pietro indi A); 16.40 (fino S. Pietro indi A); 18.50 AL; 20.30 DD (fino San Pietro indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 M; 6.51 O (da Portogruaro); 7.05 D; 7.30 DD; 9.10 DD; 11.30 A; 13.25 DD; 16.35 A; 17.17 SO; 18 D; 20 DD; 21.23 AL (da Cervignano); 23.40 DD; 24 R.

Udine: 6.51 O; 7.49 AL; 8.58 AL; 9.44 AL (Gorizia); 11.05 D (da Gorizia O); 11.52 AL; 13.11 AL (Gorizia); 15.46 A; 18.18 AL; 20 DD (da Gorizia); 21.23 AL; 22.10 D.

Postumia: 0.17 O; 5.50 D; 7.18 AL (San Pietro); 9.20 DD; 9.57 AL (da S. Pietro); 11.18 OS; 14.10 D; 16.25 O; 19.14 AL; 20.50 DD; 21.06 DL (San Pietro).

Fiume: 7.18 AL; 9.57 AL; 14.10 D (Postumia); 16.25 O (Postumia); 20.50 DD; 21.06 DL.

CAMPO MARZIO: Partenze

Pola: 5.05 O; 6.40 M (fino Erpelle Cosina e soltanto giorni festivi); 8.20 DL; 12.20 M (Erpelle Cosina); 14.15 A; 18.30 DL; 19.40 M.

Piedicolle: 6.45 O; 12.25 AL; 18.55 AL (Gorizia Montesanto).

Parenzo: 5 A; 10.25 M (Buie); 14.05 M; 18.25 M (Buie).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Pola: 7.10 M (Erpelle Cosina); 9.16 O; 10.20 DL; 18.20 M; 20.13 D; 21.53 O (da Erpelle Cosina soltanto giorni festivi); 22.26 AL.

Piedicolle: 7.21 AL (Gorizia Montesanto); 14.40 AL; 22.36 O (Gorizia Montesanto).

Parenzo: 6.40 M (Buie); 12 A; 13.35 M (da Capodistria e soltanto alla domenica); 18.15 M (Buie); 21.16 M.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso
UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra
o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19 in Piazza Goldoni N. 1, primo piano.

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. A. A. A. A. A. A. A. RAGAZZE di servizio: friulane, goriziane, trentine, tedesche, istriane, con attestati, (altre principianti, ogni capacità), tutte le nazionalità: cameriere fine, tedesche (cuoche cucina internazionale), altro personale sceltissimo, fiducia: Governanti, bonnes, istitutrici, ecc., offronsi. Agenzia «Urgenza», Ginnastica 15, telefonare 50-49. 1000 A

A. DOMESTICA robusta, pratica cucina offresi anche giornata, attestati, miti pretese. Torrebianca 24, telefono 5904. 19563 A

CAMERIERA giovane, con attestati offresi quale prestaservizi ore da combinarsi. Indirizzo al Piccolo. 75333 A

CUOCA con lunghi, ottimi attestati offresi anche per tutto fare a piccola famiglia o persona sola. Indirizzo Piccolo. 42791 A

DISTINTA offresi lavori leggeri, pratica bambini e governo casa. Cassetta 19540 A, Unione Pubblicità. 19540 A

DOMESTICA media età, onestissima, capace, con buoni attestati offresi. Valdirivo 3, mezzanino. 75339 A

FRIULANA giovane, con attestati offresi come prestaservizi. Rivolgersi via del Toro 1, III p. 42795 A

RAGAZZA tutto fare, miti pretese offresi. Via Economo 16, portinaia. 42725 A

RAGAZZA capacissima tutto fare offresi prestaservizi. Via Capello n. 2, portineria. 42781 A

RAGAZZA con buoni attestati offresi prestaservizi oppure stabile. Piazza della Valle 2, II, Benedetti. 75323 A

RAGAZZA tutto fare offresi stabile o prestaservizi. Corso Garibaldi 39, portineria. 42777 A

RAGAZZA brava tutti lavori offresi stabile o prestaservizi. Rossini 30, portinaia. 42792 A

RAGAZZA 23-enne bella presenza, capace cucinare e tutto fare offresi. XX Settembre 12, portineria. 75342 A

RAGAZZA volonterosa per tutti lavori offresi. Via Istria n. 12, ultimo piano, sinistra. 42790 A

RAGAZZA friulana tutto fare, lunghi attestati offresi anche prestaservizi. Via Ireneo della Croce 4, V, destra. 42817 A

RAGAZZA giovane, capace, offresi prestaservizi. Via S. Francesco n. 23, portinaia. 19558 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. A. A. A. A. CAMERIERE, bambinaie 7, domestiche 20 (prestaservizi 2), cuoche 5, cameriere, domestiche 15 (cassiere-guardarobiere 3) governanti 6, vicemadri 4, cameriere personali 4 per Trieste, Venezia, Grado, Fiume, Bologna, Milano, Genova, Roma, Bari, Napoli, Sicilia, Colonie, estero, cercansi. Ginnastica 15. 1000 B

A. A. PER Trieste, Zara, Milano, Roma, Napoli, Sicilia; cercansi diverse domestiche, cameriere, bambinaie, cuoche, governanti, altro personale, paghe 120, 190, viaggi pagati. Presentarsi Torrebianca 24. 19563 B

A. SIGNORE, signorine, ragazze, governanti, istitutrici, cameriere, bambinaie cercansi. Sannicolò 12, mezzanino. 75348 B

DOMESTICA anziana cercasi. Lazzaretto vecchio 12, III. 42796 B

DOMESTICA capace cucinare, con attestati cerco. Indirizzo Piccolo. 42821 B

DOMESTICA sappia cucinare cercasi. S. Nicolò 29, IV. 42815 B

DOMESTICA sappia cucinare cercasi. Caprin 17, p. 24, Morelli. 75358 B

PRESTASERVIZI pratica telefono cercasi. Presentarsi 17-19 indirizzo Piccolo. 42773 B

RAGAZZA tutto fare, capace cucinare, con buoni atestati, cercasi. S. Giusto 1, mezzanino presentarsi dalle 10-12. 75327 B

RAGAZZA capacissima lavori cucina cercasi pomeriggio. Petrarca 7, I, sinistra. 90045 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

A. GIOVANE ex commesso, offresi anche ufficio, riscuotitore, altro, referenze. Perini, D'Azeglio 20. 75300 C

CONDUTTRICE spaccio vini, trattoria, cauzione, offresi. Indirizzo Piccolo. 75345 C

GIOVANE serio, laborioso, lunghi studi, conoscenza lingue, miti pretese, impiegherebbesi anche mezza giornata. Cassetta 19534 C Unione Pubblicità. 19534 C

RAGAZZO sedicenne, cerca posto presso elettrotecnico verso compenso vitto, alloggio, anche provincia. Cassetta 19530 C Unione Pubblicità. 19530 C

SARTA mezza lavorante donna capacissima, offresi. Indirizzo Piccolo. 42789 C

SIGNORINA bella presenza, offresi per latteria, caffè o bar oppure panetteria. Via S. Francesco 23, presso portinaia. 42819 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. PERMANENTI insuperabile bellezza e durata, lire 15. Salone Excelsior, Barcola, telefono 92-78. 19554 CC

A. A. A. A. A. A. A. A. SUPERPERMANENTI lire 15 (tutto compreso). Riuscite superiori. Ciani Umberto, corso Garibaldi 31, primo piano. 75356 CC

A. A. A. A. A. A. A. PERMANENTI lire 15. Lavorazione finissima. Onde naturali. Escluso crespo, con garanzia. Salone della Permanente, piazza Sansovino 8. 19494 CC

A. A. A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta lino, eseguisce De Rosa, Muratti n. 2. 204 CC

A. MENDARESSA primaria specializzata stoffe qualunque genere. Zaccaria 3, sartoria signora. 42717 CC

A. OROLOGI d'ogni sistema; riparazioni accurate. Comar, via Roma 12 747 CC

A. PERMANENTI lire 15, ondulazioni acqua 3, ferro 2, taglio 2. Viale Raffaello Sanzio 22, San Giovanni. 3706 CC

GIOVANE cieco accordatore pianoforti diplomato, offresi prezzi miti. Telef. 76-04 presso macelleria Suppancich, piazza San Giovanni. 42244 CC

PITTORE eseguisce stanze lire 30, gesso 50. Corso 24, portineria. 19561 CC

PLISSE', punto a giorno, perfezionatissimi, Ziberna, via Battisti 20, piazza Dalmazia 3, via Venezian 8. 75324 CC

PLISSE', ajour, attaccature, ricami, monogrammi, prezzi bassissimi solamente Rieger, Coroneo 3, I. 42816 CC

OROLOGI riparazioni massima garanzia, lire 5. Artisti 11, I. 75338 CC

SARTA bravissima, confeziona subito elegantissimi vestiti 25, mantelli, tailleurs ultimi modelli 40; rimodernature, prezzi miti. Zovenzoni 5, I, destra. 42775 CC

SARTA capacissima, svelta, offresi a giornata. Alessandro Vittoria 3, I. 19564 CC

SARTA, offresi giornata, nuovo, vecchio, anche fuori Trieste. Indirizzo Piccolo. 19570 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

AMMINISTRATORI, cassiere con piccola cauzione per compagnia teatrale, disposto viaggiare, paga mensile lire 1000 cercansi. Offerte Cassetta 19529, Unione Pubblicità.

DITTA veneziana cerca commesso specializzato articolo sportivo. Rivolgersi, serie referenze, Ristorante Moderno, Barcola. 42746 D

GARZONA sarta uomo, pratica cercasi. Corso Garibaldi 13. 42818 D

INTELLETTUALE italiano giovane, preferibile studente universitario, parli ungherese o tedesco, disposto viaggiare Italia tre mesi come segretario. Presentarsi lunedì. Via Piccardi N. 24 presso Finocchiaro. 19534 D

GARZONA calzature pratica cerco. Indirizzo al Piccolo. 38523 D

LAVORANTE parrucchiera capace permanenti cercasi. «Wella», via del Rivo 22. 75335 D

MEZZO lavorante e apprendista falegname cercansi. Ireneo 1. 19570 D

PARRUCCHIERE e parrucchiera capacissima cerco per posto stabile. Presentarsi dalle 8-9, 11-13, via Trento 15, mezzanino. 75347 D

PETTINATRICE cercasi stagione abilissima ondulazione acqua, ferro, manicure. Scrivere subito Parrucchiera, Stabilimento Bagni Lido Venezia. 19546 D

RAGAZZA pratica ondulazioni a ferro cercasi. Foscolo 12, Salone Moderno. 19552 D

RAGAZZO onesto quale praticante panetteria e portapane cercasi. Dettagliate offerte Cassetta 19533 D, Unione Pubblicità. 19533 D

RICAMATRICE, ricamo rilievo, macchinetta perfetta, cercasi. Cavana 12, negozio ricami. 3707 D

RISCUOTITORE, controllore, cerca azienda rateale, posto fiducia con cauzione. Inutile scrivere senza perfetta conoscenza ramo. Cassetta 19566 D, Unione Pubblicità. 19566 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

CAMERA con focolaio, mite prezzo cercasi anche soffitta. Rivolgersi via Commerciale 18. 75298 E

CAMERA con focolaio, cauzione tre mesi cercasi. Offerte Cassetta 19537 E, Unione Pubblicità. 19537 E

CAMERINO, possibilmente vitto, cercasi. Via dell'Istria 7, Pescheria. 75359 E

ELEGANTISSIMA, primo, secondo, ingresso libero, bella vista, cercasi. Offerte Cassetta 19545 E, Unione Pubblicità. 19545 E

STANZA tipo salotto, non libera, cerca persona seria presso famiglia distinta, non affittacamere. Offerte Cassetta 19469 E, Unione Pubblicità. 19469 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. CAMERA mobiliata 2 letti affittasi. Toro 16, I. 42788 F

A. A. LUSSUOSA signorile, ingresso libero, centro, affittasi anche giorni. Valdirivo 16, secondo. 19562 F

A. A. MOBILIATA, bagno, affittasi. Boccardi 5, II, vicino Savoia. 3703 F

A. A. MOBILIATA affittasi a distinto. Via Giulia 27, secondo, destra. 19547 F

A. A. MOBILIATA, ingresso scale, 90 mensili. Fonderia 4, II. 42799 F

A. A. STANZA mobiliata, ingresso scale, vitto, trattamento familiare, affittasi. Toro 9, scala sinistra, porta 3. 00465 F

A. INDIPENDENTE bellissima, scrupolosa pulizia, affittasi. Galvani 1, p. 10. 19557 F

A. MOBILIATA pulitissima, ariosa affittasi. Gatteri 27, II, porta 10. 75344 F

A. MOBILIATA elegantemente, poggiuolo, ingresso scale, unico subinquilino, affittasi. Indirizzo Piccolo. 19568 F

A. MOBILIATA pulitissima, ingresso libero, prezzo mite. Fonderia 4, III. 75310 F

A. SIGNORILE, telefono, tranquilla, paraggi Oberdan affittasi distintissimo. Indirizzo Piccolo. 42798 F

A. SIGNORILE, ingresso scale, unico subinquilino affittasi distinto. Indirizzo Piccolo. 75349 F

A. STANZA mobiliata affittasi. C. Garibaldi 6, III sinistra. 75336 F

CAMERA, volendo cameretta mobiliate affittansi. Corso Vittorio 10, III sin. 75309 F

CAMERA mobiliata, affittasi. Solitario 25, porta n. 8, IV. 75297 F

CAMERA ingresso scale affittasi distinto. S. Nicolò 20, quarto. 75352 F

CAMERA vuota affittasi a donna sola. Via del Bosco 5, I. 75299 F

CAMERA bella con poggiuolo affittasi. Via Madonnina, 11, II. Ienco. 42793 F

CAMERINO mobiliato affittasi distinto. Donadoni 4 a, III destra. 75305 F

COMPAGNA di stanza, signora distinta, cercasi. Antonio Caccia 3, porta 11. 42765 F

LUSSUOSA in villa, telefono, bagno, termosifone. Telefonare 41-62 75330 F

MOBILIATA pulitissima, affittasi presso persona sola. Galvani 3, porta 7. 75306 F

MOBILIATA, scale, affittasi prontamente. Via Franca 5, porta 3. 75307 F

MOBILIATA bella, grande affittasi. Crispi 18, I destra. 75337 F

MOBILIATA affittasi distinto, eventualmente coniugi, uso cucina. Slataper 10, p. 6. 75334 F

STANZA vuota, comodità cucina, volendo vitto affittasi. Battisti 33, III, Pipan. 75329 F

STANZA vuota, vista sulla piazza affittasi. Piazza Borsa 4, V, Beccari. 75332 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

ACCURATISSIME preparazioni estive, esami riparazione, ammissione 100. Licenze varie 500. Informazioni giornalmente Diaz, 3, telefono 5863. 19480 G

ALL'ISTITUTO Coltura, Rossetti 50, preparazione esami italiano, latino, greco, tedesco, francese, matematica, scienze, disegno; professori specializzati. Informazioni: lunedì, mercoledì, venerdì 9-11. Telefono 5487. 42757 G

BALLARE imparerete prestissimo, rivolgendovi notissima Scuola Pertot, via Imbriani 14. 42770 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia. Gatteri 12. 75301 G

ESAMI tutte scuole medie, assume preparazione accelerata, scrupolosa per latino, greco, italiano, tedesco, francese e matematica, professore esperto. Condizioni ottime. Giornalmente 15-18, Ginnastica 32, III, destra. 6600 G

PROFESSORE prepara latino, italiano, tedesco, esami autunno. Via Udine 10, I, Wieland, dalle 19-20. 75319 G

RIMANDATI settembre. Preparazione latino, tedesco, matematica. Corso Garibaldi 7, IV. 75355 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent 30 la parola. Minimo L. 3.— H

ANELLO oro brillantini smarrito bagno Sistiana-Trieste; carissimo ricordo. Pregasi onesto rinvenitore, verso mancia competente, portare via Cesare Beccaria 8, portiere. 75303 H

ORECCHINO corallo rosso, smarrito domenica sera passeggio S. Andrea. Mancia, portare Armando Diaz 14, porta 5. 75326 H

PASSAPORTO n. 4846, smarrito. Mancia portandolo Valdirivo 16, I, Rajchman. 75314 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

APPARTAMENTI tre, quattro stanze, stanzino, cucina, terrazzino, affittansi via Fabbri 8. Rivolgersi portineria. Informazioni amministrazione Alberti, via Giulia 11, telefono 87-74. 75225 I

ALLOGGETTI signorili, due camere, accessori, giardino, vista mare, fitto modico. Amministrazione, Passeggio Sant'Andrea 102, (tram 2). 75354 I

A. A. APPARTAMENTO tre camere, camerino, cucina, comfort, pigione mite, affittasi. Indirizzo Piccolo. 17500 I

APPARTAMENTO 3 stanze, tutti accessori, riscaldamento autonomo, ascensore, via Commerciale 21 affitta prontamente Amministrazione Cehovin, Gatteri 23; orario 16-18; telefono 39-06. 42812 I

APPARTAMENTO bellissimo soleggiato, 4 stanze, stanzino, cucina, dispensa, bagno, termosifone o senza affittasi prontamente, paraggi Battisti. Informazioni Venti Settembre 12, I 19556 I

APPARTAMENTO tre stanze, ripostiglio, cucina, affittasi via Ferriera 35. Rivolgersi portineria e informazioni Amministrazione Alberti, via Giulia 11, telef. 87-74. 75216 I

APPARTAMENTO quattro stanze, stanzetta servitù, stanzino bagno, cucina, affittasi via Rossetti 24, I. Informazioni Amministrazione Alberti, via Giulia 11, telefono 87-74. 75217 I

APPARTAMENTO soleggiato quattro stanze, stanzino bagno, cucina, poggiuolo, cantina, giardino, bellissimo panorama, affittasi vicolo S. Fortunato 11, II. Rivolgersi al primo piano, destra. Informazioni Amministrazione Alberti, via Giulia 11, telefono 87-74. 75219 I

APPARTAMENTO cinque stanze, stanzetta servitù, stanzino bagno, cucina, affittasi via Giulia 11, I. Rivolgersi portineria. Informazioni Amministrazione Alberti, via Giulia 11, telefono 87-74. 75223 I

APPARTAMENTO modernissimo, ascensore, termosifone, cinque stanze e accessori affittasi. Via del Pesce 3, tel. 85-09. 42802 I

APPARTAMENTO 3 camere, accessori, affittasi dall'1.o agosto. Via Buonarroti 27. Telefonare 68-27. 75357 I

APPARTAMENTO bellissimo, soleggiato, rimesso nuovo, adatto famiglia ufficiale, comfort, poggioli, vista, affittasi. Piccardi 32, secondo, destra. 75350 I

APPARTAMENTO quattro stanze, tutti accessori, prezzo da convenirsi affittasi subito. Crispi 12. 42774 I

APPARTAMENTO signorile, soleggiato, cinque stanze, bagno, camerino, dispensa, cucina, tutto rinnovato affittasi. Crispi 42. 75312 I

APPARTAMENTO splendido, I piano, una grande sala, 5 stanze, terrazza, accessori, tutto sulla via Carducci. Rivolgersi S. Lazzaro 23, telefono 55-62. 75315 I

APPARTAMENTO quattro stanze, cameretta bagno, termosifone, Tiepolo 9, affittasi ottime condizioni. Informazioni Torrebianca 14, telefono 36-04. 75346 I

CASETTA 2 stanze, cucina d'affittare Barcola. Indirizzo Piccolo. 42786 I

LOCALE chiaro, 25 mq. con acqua, luce, scarico, pavimentato in piastrelle, adatto per cartoleria, rivendita tabacchi ecc., via Commerciale 21 affitta prontamente Amministrazione Cehovin, Gatteri 23; tel. 39-06. 42813 I

MAGAZZINI (due) adatti per garage, falegnameria ecc. via Cologna 13, affittansi prontamente. Amministrazione Cehovin, Gatteri 23; orario 16-18. 42809 I

MAGAZZINO piccolo affittasi. Via della Loggia 9. 42803 I

MAGAZZINO qualsiasi uso, eventuale aggiunta locale cortile affittasi. Vasari 5.

NEGOZI affittansi centro, Mazzini, Spiridione, varia metratura. Rivolgersi Mazzini 11, II destra, ore 13.30-14.30. 42797 I

NEGOZIO bellissimo e cortile, affitterebbersi prontamente. Via Massimo d'Azeglio 19. 75316 I

QUARTIERE 2 camere, cucina affittasi prontamente. Petronio 2, portinaia. 42772 I

QUARTIERE 3 camere, accessori affittasi prontamente. Telefonare 93-64. 75313 I

QUARTIERE 3 stanze, cucina, accessori, garage affittasi anziani civili, unico inquilino. Villa, Fabio Severo 95. 75304 I

QUARTIERE tre stanze, accessori, affittasi. Via della Loggia 9, tel. 85-09. 42804 I

QUARTIERE 2 stanze, cucina, comfort, via Molino a vento 4 a affitta prontamente Amministrazione Cehovin, Gatteri 23; orario 16-18. 42810 I

QUARTIERE tre stanze, stanzetta, cucina, bagno, altro preciso con riscaldamento autonomo via Donadoni 1 affitta prontamente Amministrazione Cehovin, Gatteri 23; orario 16-18. 42808 I

QUARTIERE 2 stanze, cucina, Androna Sotterranei, affitta prontamente Amministrazione Cehovin, Gatteri 23; orario 16-18. 42807 I

QUARTIERE bellissimo, soleggiato, 4 stanze, bagno, stanzino, dispensa, cucina, termosifone o senza, affittasi prontamente. Madonna Mare 16. 19555 I

QUARTIERE due stanze, cucina, giardino affittasi. 140. Villa Besenghi 16. 19550 I

QUARTIERI quattro stanze, bagno, accessori, completamente messi a nuovo affittansi. Via Coroneo 29, tel. 85-09. 42805 I

QUARTIERI tre e quattro stanze, bagno, accessori, completamente messi a nuovo affittansi. Via Capuano 9, tel. 85-09. 42806 I

QUARTIERI 2 stanze, cucina, comfort, via Mirti 9 affitta prontamente Amministrazione Cehovin, Gatteri 23; orario 16-18. 42811 I

VILLINO 4 stanze, 2 cucine, camerino, giardino con vigna, acqua, luce, gas, rimesso nuovo affittasi prontamente. Chiadino S. Luigi 546. Visitare dalle 16-18. 42771 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

CAMERE due, camerino, cucina, cercansi paraggi S. Giacomo. Offerte con prezzo Cassetta 19527 L Unione Pubblicità. 19527 L

MAGAZZINO vuoto cercasi pressi via San Francesco e laterali. Offerte Cassetta 19516 L, Unione Pubblicità. 19516 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

A prezzo irrisorio vendonsi scaffali 8x1.73x35. Con lastre scorrevoli 5x2.70x35. Riflettori luce intensa, minimo consumo, cristalli. Indirizzo Piccolo. 90045 M

CARROZZELLA moderna, germanica, nuovissima, vendesi occasione. Rossetti 11, porta 6. 19549 M

CARROZZELLA seggiolino, moderna, vendesi. Canova 22, porta 22. 42800 M

CASSA controllo Nazional, perfetta, marca 699.99. Banco per cassiera, scansie, cassaforte Wertheim, banchi lunghi, vendonsi. Via Mazzini 19, negozio Cesca. 74320 M

MACCHINA scrivere con tavolino 430-530, portatile bicolore 440, pressa 45. Ireneo 6, Müller. 75340 M

MACCHINA Singer rientrante, lussuosa, altra lire 80, vendonsi. Molinoavento 23, pianoterra. 19553 M

MACCHINE cucito, ricamo Necchi, altre germaniche, forti sconti, altre Singer d'occasione. Natale, Battisti 12. 19548 M

MOTORE elettrico 30 cavalli, alternata, vendesi occasione. Levi, Milano 14, secondo. 42801 M

PLAFONIERE elettriche Zeiss, alcuni pezzi vendonsi. Via Mazzini 19, portinaio. 75321 M

RADIO Supereterodina, 5 valvole, modernissima, nuova, prezzo occasione vendesi. Vespucci 8, III, porta 17. 42783 M

RADIO, apparecchi marca nuovissimi, usati, vendonsi occasione anche rate. Milano 12. 75325 M

RADIO 3 valvole, esclude locale, vendesi. Timeus 7, porta 14. 42778 M

VASCA zinco lire 40 vendesi. Cassa Risparmio 3, I, mattina. 42784 M

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

ARMADIONI libreria, salottino, tavolini, poltrone, lavamano, vendonsi trasloco. XX Settembre 67, magazzino. 19570 NN

Addì 22 corr., fatale accid[…]
il nostro caro

LORENZO CASTI[…]

Ne dànno il triste annun[…] il fratello, le sorelle e cong[…] La cara salma arriverà d[…] mercoledì 25 corrente, ed i[…] ranno dal Caffè Fabris alle[…]

Prem. Nuova Impresa, via [...]

APPROFITTATE! Camera p[…] 1800, matrimoniali, prezzo li[…] bilificio «Tergeste», Palladio […] settì).

CUCINA moderna, nuova, […] occasione. Via Gelsi 16. Faleg[…]

CUCINE signorili 450, altre […] trimoniale seminuova, vend[…] Madonnina 5, falegname.

MATRIMONIALE lussuosa, […] rantita, vendesi occasione. T[…] dita erbaggi.

MATRIMONIALE piena, sol[…] vendonsi occasione. Giulia […]

PIANINI, pianoforti nuovi […] sioni, vendonsi. Corso Garib[…]

PIANINO germanico incr[…] vendesi occasione. Via Colo[…]

STANZA matrimoniale nuo[…] casione. Corso Garibaldi 39. […]

STANZA pranzo vendesi occ[…] dirizzo Piccolo.

STANZA pranzo noce Cauca[…] vende falegname Commercia[…]

STANZA matrimoniale se[…] data interno, vendesi occas[…] 15, pianoterra.

Avvisi d'indole com[…]

cent. 60 la parola. Mini[…]

A. A. ARGENTO, oro, orolog[…] tiere, pago prezzi superio[…] polizze. Oreficeria Spina. Im[…]

A. A. ORO, orologi, brilla[…] dentiere, corone monete, co[…] più di tutti. Oreficeria Alb[…] Mazzini 46.

A. ACQUISTO argenteria, […] polizze. Stermin, Mazzini […]

BAULI, cesti per viaggio, […] siane per finestre, poltrone […] evendonsi. Mazzini 46.

BRILLANTI, gioielli, oro, […] disimpegno polizze Monte […] Sebastiano 7.

CASSEFORTI, bottiglie co[…] si; damigiane, fiaschi. Coc[…]

DUE lire metro quadrato […] terrazze, nuova, vecchia, […] permeabilità perfetta. Ref[…] Milano. Bovisa.

Automobili, biciclette[…] Autorimesse - Spo[…]

cent. 60 la parola. Min[…]

BERLINE 503, Alfa 1500, 5[…] Torpedi, Itala 61, Citroen […] 509 A., Camioncino 1 Fiat […] l'auto. Rossini 30.

BICICLETTE uomo, donna, […] compero. Cassetta 19574 Q […] cità.

NOLEGGIANSI Balille se[…] nio 3. Garage «Unita Fort[…]

514 Torpedo, perfetta, vende[…] ficina via Rapicio (Giardi[…]

Capitali - Società di aziende commerciali

cent. 60 la parola. Min[…]

ANTECIPANDO 50.000 resti[…] ditta serissima, ottime ref[…] sto 800 mensili. Cassetta […] Pubblicità.

BOTTEGA barbiere, occasio[…] tabili, vendesi. Regina Ele[…]

BOTTEGHINO frutta, erbag[…] cio vini, darebbersi condu[…] Piccolo.

CERCASI capitalista con […] citazione socio uscente. […] 19543 R. Unione Pubblicità.

CERCASI socio con capitale […] commercio carta, cartoni. […] Unione Pubblicità.

CHIOSCO giornali darebbe[…] verso cauzione. Indirizzo Pi[…]

NEGOZIETTO mercerie, c[…] toli, avviatissimo, rione […] Indirizzo Piccolo.

PRELEVEREI o mi asso[…] bene avviata, redditizia. […] 100.000. Scrivere: Ocolin, […] Trieste.

70.000 primo rango, stabile […] Cassetta 19539 R. Unione P[…]

Acquisti e vendite di […]

cent. 60 la parola. Mi[…]

ACQUISTEREBBESI villin[…] condominio 4 stanze acce[…] ferte Cassetta 19518 S Un[…]

CASA 3 quartieri e orto, […] si prezzo d'occasione. Via […] to n. 4, barbiere.

CASETTA 3 camere cucina […] gas affittasi eventualment[…] si mediatori. Scorcola Ro[…] al Piccolo.

CASETTA 3 locali acquist[…] Cassetta 19526 S Unione […]

CASETTE 25.000, 35.000, 65.00[…] cento vendonsi. Zanier, […]

OPICINA villetta 2 stanze […] vendesi, affittasi. Telefona[…]

PALAZZINA paraggi pia[…] 2 appartamenti lussuos[…] magazzino, massimo com[…] setta 19541 S Unione Pu[…]

VILLA città, altra Opic[…] fort, vendonsi occasione. […]

VILLINO cercasi 60-100.000 […] fontane. Offerte Cassetta […] Pubblicità.

Alberghi e stazioni […]

cent. 70 la parola. Mi[…]

DOLOMITI, Primiero. Vill[…] tevole. Alberghi, ville, ap[…] formazioni: Concorso fore[…]

MUINA Ovaro (Carnia), […] pensione 15 presso Fabris […]

PARENZO, Palace Hotel […] ogni comfort, garage, da[…] 25.

Diversi

cent. 70 la parola. Mi[…]

A. OSTETRICA Bodulich […] parti, iniezioni, consulta[…]

VESTITI burette, seta, […] liti in giornata pressi b[…] 8 ore. Tintoria, via M. D[…]

L'ESTATE

se dà il sollievo dei bagni di mare e delle passeggiate in campagna con allegre compagnie all'aria pura e ricca di ozono, d'altra parte deprime, estenua, infiacchisce e aggiunge nuove sofferenze. Onde è necessario per sopportare il caldo e non averne danno, ed anche per gioire degli svaghi della stagione, fortificarsi con una cura di

ISCHIROGENO

il quale conserva e vivifica le forze, le ricostituisce a chi le ha perdute.
Ecco di questa verità qualcuna delle tante attestazioni:

... Gradirò molto una piccola quantità del noto ricostituente ISCHIROGENO per uso mio e della **mia famiglia,** *dovendo lavorare molto in questo torrido* estate.

Prof. BENEDETTO MORPURGO
Dirett. dell'Istituto di Patologia Gen. nella R. Univ. di Torino
Membro del Consiglio Superiore di Sanità

... Trovandomi in villeggiatura *e desiderando continuare* per mio uso personale *l'assunzione del di Lei* eccellente *ISCHIROGENO, Le sarò molto grato se vorrà spedirmene alcune bottiglie.*

Prof. ENRICO MORSELLI
Direttore della Clinica Psichiatrica nella R. Univ. di Genova

*... Per combattere l'*astenia *provocata dalle temperature elevate del* periodo estivo *ricorro da* diversi anni *all'uso dell'ISCHIROGENO e ne ottengo* i migliori risultati.

Prof. GAETANO CUTORE
Direttore dell'Istituto di Anatomia nella R. Univ. di Catania

(Aut. Pref. Napoli N. 44253)

Edilio Napoli

Quattro quadri

39

— Avete ragione, con simili ferite, in trincea, non si concedeva nemmeno il riposo. Daremo una buona pennellata di iodio attorno. Il proiettile è stato intelligente. Purchè teniate per alcuni giorni il braccio in riposo, la ferita si rimarginerà presto. Pulizia e tintura di iodio, non occorre altro. Mangiate quanto e tutto quello che volete. Temo sia uscito troppo sangue. Attenzione però alla febbre, al primo cenno, dieta.

I tre uomini, dopo poco, conversavano amichevolmente. Gli scacchi, con delizia di Dollon, avevano fatta la loro comparsa.

Le tragiche avventure del giorno, erano ormai dimenticate e tre bicchierini di «Cointrau» avevano fatto il resto.

Verso le sette del mattino seguente, Miltone riceveva un telegramma da San Remo, così concepito. «Trovati importanti documenti. Ritornate immediatamente stop. Incredibile verità stop. Eleonora Donati».

Letto il telegramma, il giovane fu sorpreso. Benchè prevedesse che qualche indizio si sarebbe ricavato da una ricerca nella biblioteca di Durand, non immaginava che la scoperta fosse talmente interessante da essere richiesta immediatamente la sua presenza in Italia.

Consultato l'orario delle partenze, si avvide che fino al pomeriggio dopo, non sarebbe arrivato. Telefonò al campo di aviazione del Bourget e gli risposero che causa la nebbia e il tempo pessimo sulle Alpi, per quel giorno non vi era nessuna partenza per Torino.

Più Miltone si convinceva dell'impossibilità di ritornare subito a San Remo e più le preoccupazioni per Eleonora aumentavano.

Si decise a mandare un telegramma a Giampoli invitandolo a vegliare sulla giovane.

Poi, ritornato alla centrale di polizia, chiese un fotografia del bandito ucciso. Indi si recò alla Morgue.

Miltone, osservando il cadavere, che era diteso sul tavolo di marmo, si persuadeva di aver visto altre volte quel viso. Torturava il suo cervello per ricordarsi; più fissava il viso del morto e vedeva nella forma del naso, negli zigomi, nella bocca sensuale, un che di un altro viso già ripetutamente osservato.

Il giovane si guardò attentamente attorno, visto che era momentaneamente solo, si tolse il fazzoletto di seta scura, che portava al collo e, con gesto rapido, lo aggiustò sulla testa del cadavere, in modo da ornargli la fronte.

L'illusione fu completa. Il viso prendeva un'altra espressione. Miltone temette d'impazzire. Possibile?

No, l'idea che gli era balenata nel cervello era troppo assurda per essere vagliata.

Sicuramente, quella era una beffa atroce della fatalità.

Scoraggiato ritornò alla casa di Dollon. Ogni volta, che si occupava di questa serie tenebrosa di delitti, credeva aver raggiunta la mèta, un fatto incredibile lo ricacciava di nuovo nelle difficoltà.

Tentò di scacciare i dubbi e le preoccupazioni che lo assalivano. Volle convincersi che i suoi timori erano parto del suo cervello affaticato. Quasi si rimproverò di aver scomodato Giampoli. Nel medesimo tempo avrebbe pagato chissà cosa per essere vicino ad Eleonora.

Quella notte Mario Miltone dormì male.

CAPITOLO XXIII
Le precauzioni di Giampoli

Di buon mattino, Giampoli, interrogando Luigi Briand, tentò di ricavare qualche indizio.

Nulla, il giovane continuava a ripetere il medesimo racconto. Proclamava la sua innocenza. Si difendeva in modo talmente fanciullesco che, chiunque lo avrebbe creduto sincero. Giampoli, dopo un'ora di inutili sforzi, scoraggiato, lo fece ricondurre nella cella.

Nella restante mattinata, nulla accadde. Solamente telefonarono da San Remo, chiedendo notizie di Miltone. Senza curarsi di sapere chi fosse all'altra parte del filo, Giampoli, tacendo la avventura occorsa all'amico, disse di essere da diversi giorni senza nuove del collega.

Al tocco, il commissario ricevette il seguente telegramma urgente:

«Temo vita Eleonora stop. Disponete subito protezione stop. Adoperate qualunque mezzo stop. Raggiungo San Remo in aero stop. Miltone».

Che era accaduto? Perchè Miltone agiva così?

Non erano trascorse due ore che Giampoli, unitamente a quattro agenti, su una veloce auto correva alla volta di San Remo.

* * * * * * * * * * * * *

— Buona sera, signorina, scuserete l'ora insolita, ma ordini superiori mi comandano di vegliare sulla vostra persona — si giustificò Giampoli quando fu alla presenza di Eleonora.

— Io non corro nessun pericolo — protestò ridendo la giovane.

— Signorina, perdonatemi se non posso darvi spiegazioni in merito. Un ordine superiore mi comanda di vegliare sulla vostra sicurezza. Non so altro.

— Ma è straordinario.

— Ho quattro uomini con me e li disperrò ove meglio ci consiglierà la prudneza — continuò Giampoli, senza curarsi delle obiezioni di Eleonora.

— E se io rifiutassi?

— Sarà a vostro rischio e pericolo — rispose titubante il commissario, sollettcandosi il naso. Il gesto che denunciava Giampoli, quando si trovava nell'imbarazzo. Infatti se la signorina avesse rifiutato? Egli non agiva in forma ufficiale; non aveva nessun ordine scritto dai suoi superiori. Il telegramma di Miltone contava un fico secco. Aveva agito troppo leggermente e avventatamente, accorrendo dalla giovane, con quattro agenti. Imporsi equivaleva incorrere nell'abuso di potere, colpa che avebbe condotto alle dimissioni.

Giampoli non apparteneva alla categoria dei pusillanimi. Ingolfato in un ginepraio, andava fino in fondo. Costasse quello che costasse.

Il suo impulso l'aveva fatto correre in aiuto di Eleonora. A qualunue costo l'avrebbe protetta; anche col rischio di essere destituito.

— Sta bene, signore, giustifico il vostro insistere perchè mi dichiarate che siete comandato. Però non mi rifiuterete delle spiegazioni.

— Non so nulla — si affrettò a dichiarare Giampoli, contento della piega che prendeva il discorso — all'infuori dell'ordine ricevuto. Debbo proteggervi senza recarvi nessuna noia. Permettetemi di disporre i miei uomini in modo che possano sorvegliare il palazzo. Voi potrete fare tutto quello che vi aggrada senza preoccuparvi della nostra presenza. Solamente quando vi coricherete mi lascierete montare la guardia all'uscio della vostra camera. Se lo credete opportuno lo farò in compagnia di un servo o della vostra cameriera.

— E' un bel modo di procedere. Mi si dice di non impaurirmi e nel medesimo tempo si prendono tante precauzioni. Almeno sapessi quello che accade; convenitene signore, l'essere da parte vostra più esplicito contribuirebbe a calmarmi — terminò celiando la giovane. Fate un po' quel che volete; ho diversi conoscenti in salotto e debbo ritornare da loro.

Giampoli era preoccupato. Se Miltone avesse preso un granchio? Bella figura che avrebbe fatto! La […] sarebbe accontentata d[…] zioni e certamente dom[…] testato.

Bel pasticcio. Il pove[…] lediceva i quadri e tutt[…] rimpiangeva l'ufficio d[…] nonostante iniziò l'esplo[…] lazzo.

Fattosi indicare la […] gnorina Donati, si con[…] mezzo per entrarvi era […] la camera al terzo pian[…] labile per la finestra. […] ra si assicurò che le pa[…] di porte dissimulate n[…] La camera era ammob[…] mente ma con sobrietà […] grande specchiera, un […] letta e uno da notte, […] angolo il calorifero nas[…] gero paravento. I mob[…] cento erano microscop[…] abat-jour sul tavolino […] graziosa lampada in […] servivano per l'illumin[…] peti coprivano comple[…] mento. Nulla che pot[…] durre a supporre che […] fendere la giovane.

Proprietà letteraria r[…]